


expri*via*

**Relazione Finanziaria Annuale
al 31 dicembre 2015**



Indice

LETTERA AGLI AZIONISTI.....	4
I DATI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO E INDICATORI DI RISULTATO.....	6
I DATI SIGNIFICATIVI DI EXPRIVIA E INDICATORI DI RISULTATO.....	8
ORGANI SOCIALI.....	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	12
EXPRIVIA: ONE STEP AHEAD.....	13
IL BUSINESS MODEL DI EXPRIVIA.....	17
I MERCATI.....	18
LE SOLUZIONI.....	23
LE COMPETENZE.....	24
L'ANDAMENTO DEI RISULTATI DEL GRUPPO EXPRIVIA E COMMENTO ALL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SINGOLE BUSINESS LINE.....	25
RISCHI E INCERTEZZE.....	31
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2015.....	33
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015.....	34
EXPRIVIA IN BORSA.....	35
EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE.....	36
INVESTIMENTI.....	37
EVENTI E SPONSORIZZAZIONI.....	39
FORMAZIONE E SVILUPPO MANAGERIALE.....	41
ORGANICO E TURNOVER.....	44
MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001.....	45
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E SICUREZZA DEL GRUPPO.....	45
RAPPORTI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO.....	47
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE.....	48
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	49
RAPPORTI DEL GRUPPO CON LE CONTROLLANTI.....	50
BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2015 GRUPPO EXPRIVIA.....	51
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2015.....	52
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015.....	62
RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO.....	112
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98.....	118
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EXPRIVIA AL 31 DICEMBRE 2015.....	119
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART.153 DEL D.LGS 58/98 ("T.UF.") E DELL'ART. 2429 C.C.....	121
BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO 2015 EXPRIVIA SPA.....	126
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO DI EXPRIVIA SPA AL 31 DICEMBRE 2015.....	137
INFORMATIVA SULL' ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	137

AZIONI DI EXPRIVIA DETENUTE DIRETTAMENTE DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	167
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98	191
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI EXPRIVIA AL 31 DICEMBRE 2015	192

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il 2015 è risultato un anno complesso, almeno nei paesi avanzati, caratterizzato da alcuni fatti, come la riduzione dei prezzi delle materie prime, in particolare il petrolio che ha raggiunto ormai i livelli minimi, le tensioni geopolitiche concentrate nei paesi del Nord Africa e del Medio Oriente, che hanno contribuito a rendere difficili le decisioni di investimento ed espansione commerciale.

Tuttavia le prospettive dell'economia mondiale sono comunque stimate in miglioramento.

Infatti, il ciclo economico internazionale ha mantenuto un ritmo di espansione in linea con quello dell'anno precedente, le previsioni positive sul futuro dell'economia mondiale (in crescita fino al 2020 del 4,1%), il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema che si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso.

La ripresa in Italia è costante, come rileva Banca d'Italia, al recupero del ciclo manifatturiero si affiancano segnali di espansione anche nei servizi.

Il mercato ICT sembra in linea con i timidi segnali rilevati sul livello macroeconomico. Si interrompe il ciclo negativo che ha caratterizzato gli ultimi anni fino al 2014, per lasciare spazio a segmenti emergenti che confermano le previsioni di una crescita dell'1,1% a fine 2015 (fonte Assinform). Tale crescita sembra trainata proprio dalle componenti più innovative: software, servizi e know how che consentono di proiettare sul 2016 una crescita dell'1,5%.

Nel 2015 il Gruppo Exprivia registra ricavi per 144,8 milioni di euro rispetto ai 147,2 del 2014, EBITDA pari a 15,3 milioni in crescita del 5,9% rispetto ai 14,5 milioni del 2014 (10,6% sui ricavi), EBIT a 10 milioni in crescita del 1,3% rispetto ai 9,9 milioni del 2014 (6,9% sui ricavi), utile netto pari a 4,6 milioni in crescita del 51,4% rispetto al 2014. Il Gruppo chiude con una posizione finanziaria netta negativa per 36,3 milioni da 29,7 del 2014.

Per il nostro gruppo il 2015 è stato un anno caratterizzato da una performance positiva sul mercato nazionale nonostante alcuni ritardi nell'avvio di importanti attività. All'estero abbiamo ancora sofferto di una alta volatilità, ma i segni dell'aggancio della ripresa (in Spagna, come in Messico) sono stati evidenti soprattutto nella seconda parte dell'anno. In questo contesto abbiamo continuato ad investire in innovazione coinvolgendo i clienti più importanti, migliorando la redditività e facendo registrare il margine operativo lordo più alto della storia.

Il rallentamento della crescita (-1,7%) è dovuto alla frenata delle attività sui mercati esteri e del ritardo nell'avvio di una importante commessa nel mercato dei servizi BPO. Ciononostante, il Gruppo chiude l'esercizio 2015 con una marginalità che registra, in valore assoluto un EBITDA pari a 15,3 ml. Tale marginalità produce un risultato ante imposte, pari a 7,7 milioni di euro, che beneficiando della sensibile diminuzione degli oneri finanziari, è condizionato da svalutazioni dell'attivo non ricorrenti per circa un milione di euro.

La posizione finanziaria netta, cresciuta di 6,6 milioni rispetto al 2014, è stata caratterizzata dall'assorbimento di circolante nelle aree in cui c'è stata crescita del volume d'affari e di un rallentamento degli incassi, concentrato prevalentemente nell'ultimo trimestre dell'anno nel mercato pubblico.

La business unit che opera nel mercato Finanza e Assicurazioni, rappresentata dalla controllata Exprivia Digital Financial Solutions, chiude il 2015 con ricavi per 25,6 milioni di Euro rispetto ai 27,4 milioni di Euro del 2014 con una modesta contrazione attribuibile ad un contenimento della componente di ricavi per la rivendita di hardware e software di terzi.

Nel corso del 2015 Exprivia Telco & Media, la controllata che opera nel mercato delle Telecomunicazioni, ha registrato una significativa crescita dei ricavi, passando da 11,9 milioni di Euro del 2014 ai 19,3 milioni di Euro del 2015 (+62%), con anche un importante miglioramento della marginalità.

La Business Unit Sanità e Salute, rappresentata dalla controllata Exprivia Helathcare IT, ha registrato nell'anno ricavi pari a 22 milioni di Euro, in calo del 10% rispetto al 2014 a seguito sia della internalizzazione del personale di sportello CUP iniziato nel dicembre 2014 in Regione Puglia, con conseguente riflesso sull'intero esercizio 2015, sia del ritardo nella contrattualizzazione di una importante gara vinta nella Regione Marche.

Per quanto riguarda la capogruppo Exprivia, le sue business unita hanno registrato il seguente andamento.

I risultati del 2015 della Business Unit Industria segnano una inversione di tendenza rispetto a quanto registrato negli ultimi anni, con ricavi in crescita rispetto al 2014 che passano da 11,4 milioni di Euro a 11,7 milioni di Euro del 2015.

La Business Unit Oil & Gas chiude il 2015 con ricavi pari a 15,7 milioni di Euro rispetto ai 14,8 milioni del 2014 con una crescita del 7%.

La Business Unit Energia e Utilities ha registrato nel 2015 ricavi per 21,9 milioni di Euro con una flessione rispetto a quello del 2014 (28,2 milioni di Euro), in linea con l'andamento del settore.

Dopo tre anni di flessione la linea di business Difesa e Aerospazio torna a crescere (+6%) rispetto al precedente esercizio, chiudendo il 2015 con ricavi pari a 3,3 milioni di euro.

La Business Line Pubblica Amministrazione ha registrato nell'anno 2015 ricavi per circa 8 milioni di euro, con un incremento del 24% rispetto all'anno precedente.

L'attività di sviluppo internazionale si è concentrata nel consolidamento della propria presenza nei mercati in cui sono operative le società del Gruppo Exprivia. In Spagna si è confermata l'offerta di applicazioni ERP e servizi SAP per l'industria e la distribuzione, di soluzioni di Business Intelligence per il settore Sanità, e applicazioni web (marketing e vendite online). In Messico sono proseguite le azioni commerciali e di delivery nei confronti di grosse società private e pubbliche operanti nel settore delle costruzioni di infrastrutture nei paesi dell'America Latina. E' stata aperta una succursale in Ecuador allo scopo di creare una unità operativa in loco in grado di partecipare in RTI ad alcune importanti gara pubbliche e private nel settore della Sanità. In Brasile, è proseguita la crescita del business nel settore IT Security. In Cina, dopo pochi mesi dalla sua costituzione, è stato sviluppato il business nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle Infrastrutture IT e in ambiente SAP.

Pur nel ciclo economico ancora avverso, il nostro Gruppo, ha incrementato la redditività consentendo al Consiglio di Amministrazione di proporre in assemblea la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,0213 per azione.

Il Presidente

Domenico Favuzzi

I DATI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO E INDICATORI DI RISULTATO

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo relativi al 31 dicembre 2015 e al dicembre 2014.

	31.12.2015	31.12.2014
Totale ricavi	144.812.442	147.244.871
di cui ricavi netti e variazione delle rimanenze	139.360.862	141.649.213
di cui costi per progetti interni capitalizzati	1.358.828	1.395.638
di cui altri ricavi e contributi	4.092.752	4.200.020
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	15.311.239	14.452.039
% su ricavi	10,6%	9,8%
Margine Operativo Netto (EBIT)	9.994.017	9.864.333
% su ricavi	6,9%	6,7%
Risultato netto	4.597.608	3.037.163
Patrimonio netto del Gruppo	73.402.218	71.766.104
Totale attivo	178.808.809	193.925.754
Capitale sociale	25.754.016	26.410.269
Capitale circolante netto (1)	32.798.089	24.650.290
Cash flow (2)	7.909.996	8.478.540
Capitale fisso (3)	91.065.368	91.666.633
Investimenti	2.452.257	3.516.259
Disponibilità liquide /titoli/altre attività finanziarie (a)	10.317.640	14.224.270
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a breve termine (b)	(37.109.580)	(31.193.836)
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a medio/lungo termine (c)	(9.522.335)	(12.764.130)
Posizione finanziaria netta (4)	(36.314.275)	(29.733.697)

(1) Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti

(2) Il Cash flow è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti, variazioni TFR e svalutazioni

(3) Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti

(4) Posizione finanziaria netta = a +(b + c)

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici del Gruppo relativi al 31 dicembre 2015 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Exprivia	31/12/2015	31/12/2014
Indice ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto di Gruppo)	6,26%	4,23%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (5)	8,89%	9,54%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti)	7,17%	6,96%
Oneri finanziari (6) /Utile d'esercizio	0,558	0,978

(5) **Capitale inv. Netto** = è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)

(6) **Oneri finanziari** : calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali del Gruppo relativi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

Gruppo Exprivia	31/12/2015	31/12/2014
Posizione finanziaria netta/Patrimonio Netto Gruppo	0,49	0,41
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto Gruppo)	2,44	2,70

Nel 2015 i **ricavi consolidati** sono stati pari a 144,8 milioni di Euro rispetto al 2014 in cui erano pari a 147,2 milioni.

I **ricavi netti consolidati** sono stati pari a 139,4 milioni di Euro rispetto a 141,6 milioni del 2014.

L'**EBITDA** consolidato è stato pari a 15,3 milioni di Euro, il 10,6% dei ricavi, in crescita del 5,9% rispetto allo scorso anno (14,5 milioni nel 2014).

L'**EBIT** consolidato è stato pari a 10 milioni di Euro, anch'esso in crescita dell'1,3% rispetto ai 9,9 milioni di Euro del 2014.

Il **risultato ante imposte** si attesta ad un valore di 7,7 milioni di Euro, 5,3% dei ricavi, in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2014 con una crescita del 10% (Euro 7 milioni nel 2014).

Infine, **l'utile dell'anno** ammonta a 4,6 milioni di Euro in crescita del 51,4% rispetto ai 3 milioni di Euro del 2014.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2015 è negativa per 36,3 milioni di Euro mentre era negativa per 29,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2014.

Il **Patrimonio Netto del Gruppo** al 31 dicembre 2015 è pari a 73,4 milioni di Euro rispetto ai 71,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2014.



I DATI SIGNIFICATIVI DI EXPRIVIA E INDICATORI DI RISULTATO

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i risultati dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari come emergono dal Bilancio separato di Exprivia SpA. Si segnala che i dati della Capogruppo Exprivia SpA al 31 dicembre 2015 non includono il ramo Sanità, conferito alla controllata Exprivia Healthcare IT Srl il 27 maggio 2014, e il ramo Banche conferito alla controllata Exprivia Digital Financial Solution Srl il 30 giugno 2014; tali conferimenti hanno determinato lo spostamento di quote positive di ricavi e marginalità a favore delle controllate.

	31.12.2015	31.12.2014
Totale ricavi	67.104.499	85.783.306
di cui ricavi netti e variazione delle rimanenze	63.133.082	81.532.271
di cui costi per progetti interni capitalizzati		561.084
di cui altri ricavi e contributi	3.971.418	3.689.951
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6.418.410	5.989.149
% su ricavi	9,6%	7,0%
Margine Operativo Netto (EBIT)	4.126.996	4.047.177
% su ricavi	6,2%	4,7%
Risultato netto	4.437.726	2.956.516
Patrimonio netto	72.458.498	70.388.536
Totale attivo	141.660.079	161.998.245
Capitale sociale	25.754.016	26.410.270
Capitale circolante netto (1)	4.074.427	1.029.415
Cash flow (2)	5.588.086	3.661.500
Capitale fisso (3)	94.792.459	95.933.587
Investimenti	1.106.703	3.574.792
Disponibilità liquide /titoli/altre attività finanziarie (a)	5.401.244	7.703.098
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a breve termine (b)	(7.404.485)	872.453
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a m/l termine (c)	1.019.791	1.488.083
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a breve termine (d)	(20.031.638)	(21.627.988)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a medio/lungo termine (e)	(5.240.281)	(6.457.941)
Posizione finanziaria netta (4)	(26.255.369)	(18.022.295)

(1) - Il "**capitale circolante netto**" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti

(2) - Il **Cash flow** è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti variazioni TFR e svalutazioni

(3) - Il "**capitale fisso**" è uguale al totale attività non correnti

(4) - **Posizione finanziaria netta** = (a + b + c) + (d + e)

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici della Società relativi all'esercizio 2015 confrontati con l'esercizio 2014:

Exprivia	31/12/2015	31/12/2014
Indice ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	6,12%	4,20%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (5)	4,38%	4,43%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti)	6,54%	4,96%
Oneri finanziari (6) /Utile d'esercizio	0,32	0,72

(5) **Capitale inv. Netto** è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari)

(6) **Oneri finanziari** : calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali della Società relativi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

Exprivia	31/12/2015	31/12/2014
Posizione finanziaria Netta/Patrimonio Netto	0,36	0,26
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto)	1,96	2,30

I **ricavi** sono pari a 67,1 milioni di Euro in contrazione del 21,8% rispetto al 2014 (85,8 milioni di Euro).

I **ricavi netti** sono pari a 63,1 milioni di Euro in flessione del 22,6% comparati con i dati del 2014, quando erano pari a 81,5 milioni di Euro.

L'**EBITDA** è pari a 6,4 milioni di Euro (6 milioni di Euro nel 2014).

L'**EBIT** è pari a 4,1 milioni di Euro (4 milioni di Euro nel 2014).

L'**utile netto** si attesta a 4,4 milioni di Euro rispetto a 3 milioni di Euro nel 2014.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2015 è negativa per 26,3 milioni di Euro, mentre era negativa per 23,8 milioni di Euro al 30 settembre 2015 e per 18 milioni di Euro del 31 dicembre 2014.

Infine, il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2015 è pari a 72,5 milioni di Euro rispetto ai 70,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Al 31 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia SpA, la cui durata in carica scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016, risulta così composto:

Membro CDA	Carica ricoperta	Esecutivo / Non Esecutivo	Luogo e data di nascita	Genere	Anzianità di carica prima nomina
Domenico Favuzzi	Presidente e Amministratore Delegato	Esecutivo	Molfetta (BA) 18/04/1962	M	29 giugno 2005
Dante Altomare	Vice Presidente	Esecutivo	Molfetta (BA) 18/09/1954	M	29 giugno 2005
Vito Albino	Consigliere Indipendente (*)	Non esecutivo	Bari 10/09/1957	M	12 marzo 2013
Angela Stefania Bergantino	Consigliere Indipendente (*)	Non esecutivo	Messina 24/09/1970	F	23 aprile 2014
Rosa Daliso	Consigliere	Non esecutivo	Margherita di Savoia (FG) 5/04/1966	F	31 marzo 2008
Mario Ferrario	Consigliere	Non esecutivo	Padova 05/02/1946	M	23 aprile 2014
Marco Forneris	Consigliere	Non esecutivo	Caluso (TO) 19/02/1951	M	28 aprile 2011
Alessandro Laterza	Consigliere Indipendente (*)	Non esecutivo	Bari 9/02/1958	M	31 marzo 2008
Valeria Savelli	Consigliere	Non esecutivo	Matera 15/10/1962	F	28 aprile 2011
Gianfranco Viesti	Consigliere Indipendente (*)	Non esecutivo	Bari 09/08/1958	M	23 aprile 2014

(*) *Consiglieri indipendenti ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina adottato dalla Borsa Italiana*

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società a Molfetta (BA), in Via Adriano Olivetti 11.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezione alcuna con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere atti di disposizione patrimoniale senza limitazione di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea. Si veda per maggiori dettagli la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (ai sensi dell'art. 123-bis TUF) disponibile sul sito internet di Exprivia SpA (www.exprivia.it), sezione Investor Relations, Corporate Governance, Informativa Societaria.

Il **Comitato di Controllo e Rischi** è composto da Alessandro Laterza, Consigliere Indipendente – Presidente del Comitato, e dai Consiglieri Indipendenti Vito Albino, Angela Stefania Bergantino, Gianfranco Viesti.

Il **Comitato per le Nomine e la Remunerazione** è composto da Alessandro Laterza, Consigliere Indipendente – Presidente del Comitato, dai Consiglieri Indipendenti Vito Albino e Gianfranco Viesti.

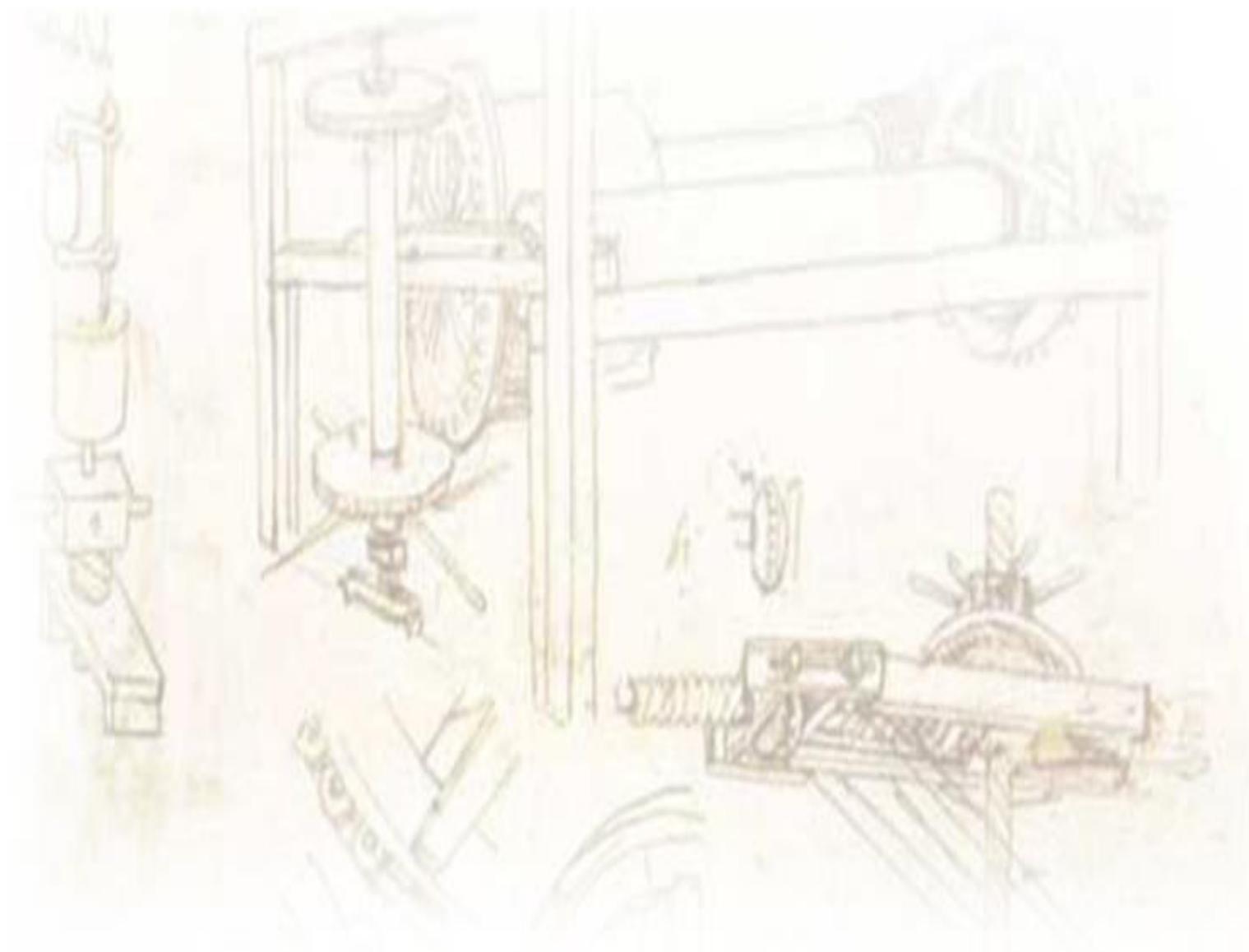
Collegio Sindacale

Al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale, la cui durata in carica scade con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016, risulta così composto:

Membro Collegio	Carica ricoperta	Luogo e data di nascita	Genere
Ignazio Pellecchia	Presidente	Bari 28/06/1968	M
Anna Lucia Muserra	Sindaco Effettivo	Genova 21/09/1962	F
Gaetano Samarelli	Sindaco Effettivo	Molfetta (BA) 07/12/1945	M
Valeria Cervellera	Sindaco Supplente	Bari 07/08/1969	F
Mauro Ferrante	Sindaco Supplente	Bisceglie (BA) 01/11/1964	M

Società di Revisione

In data 23 aprile 2014, l'assemblea della Società ha attribuito l'incarico di revisore legale per gli esercizi 2014 – 2022 alla **PricewaterhouseCoopers SpA**.



Relazione sulla Gestione



EXPRIVIA: ONE STEP AHEAD

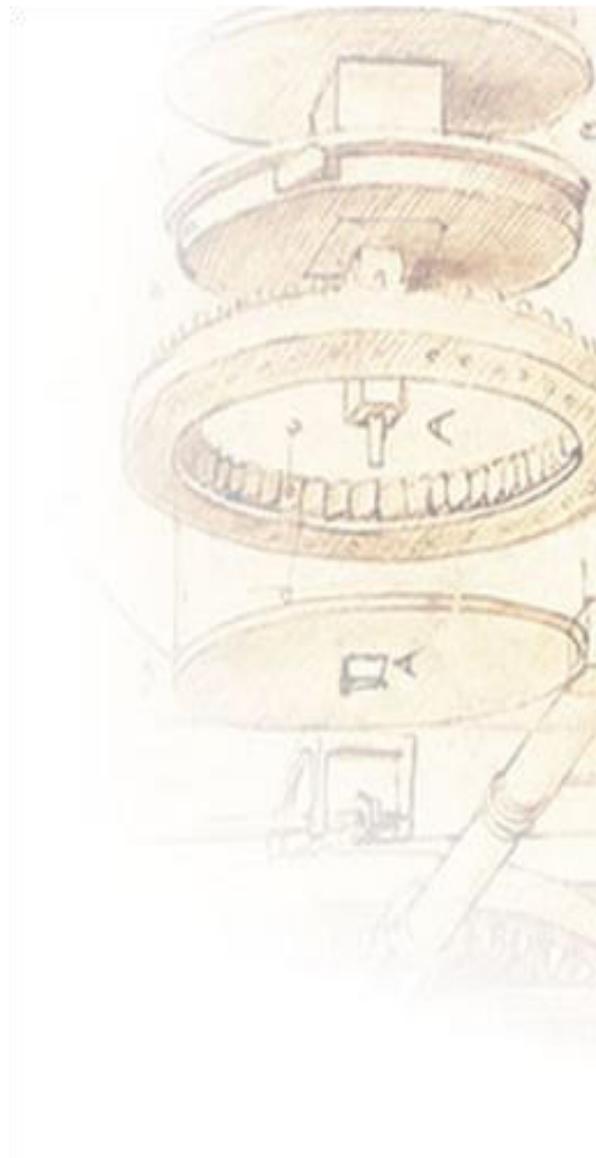
La società

Exprivia è una azienda internazionale leader in Italia nella consulenza di processo, nei servizi tecnologici e nelle soluzioni di Information Technology.

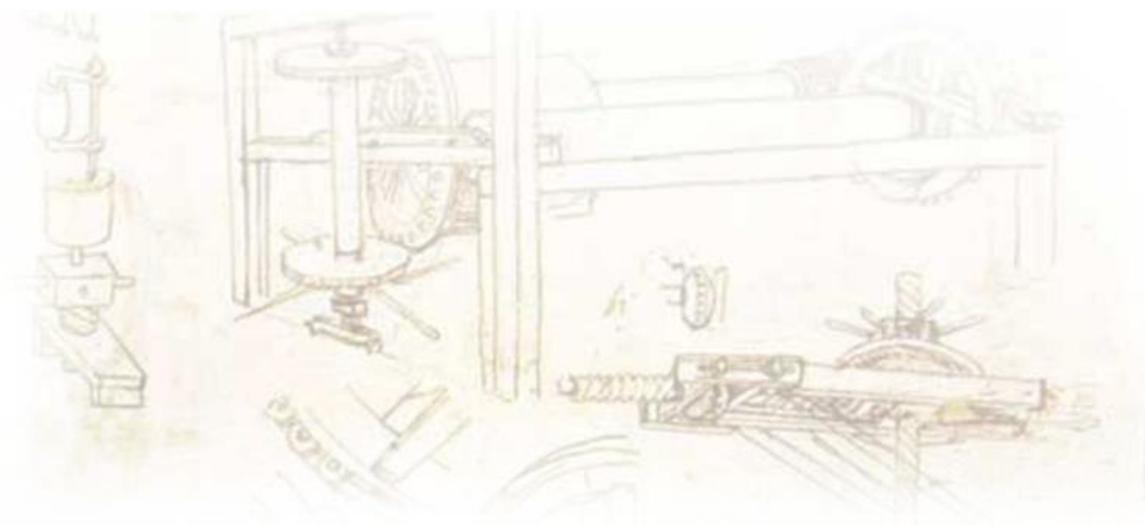
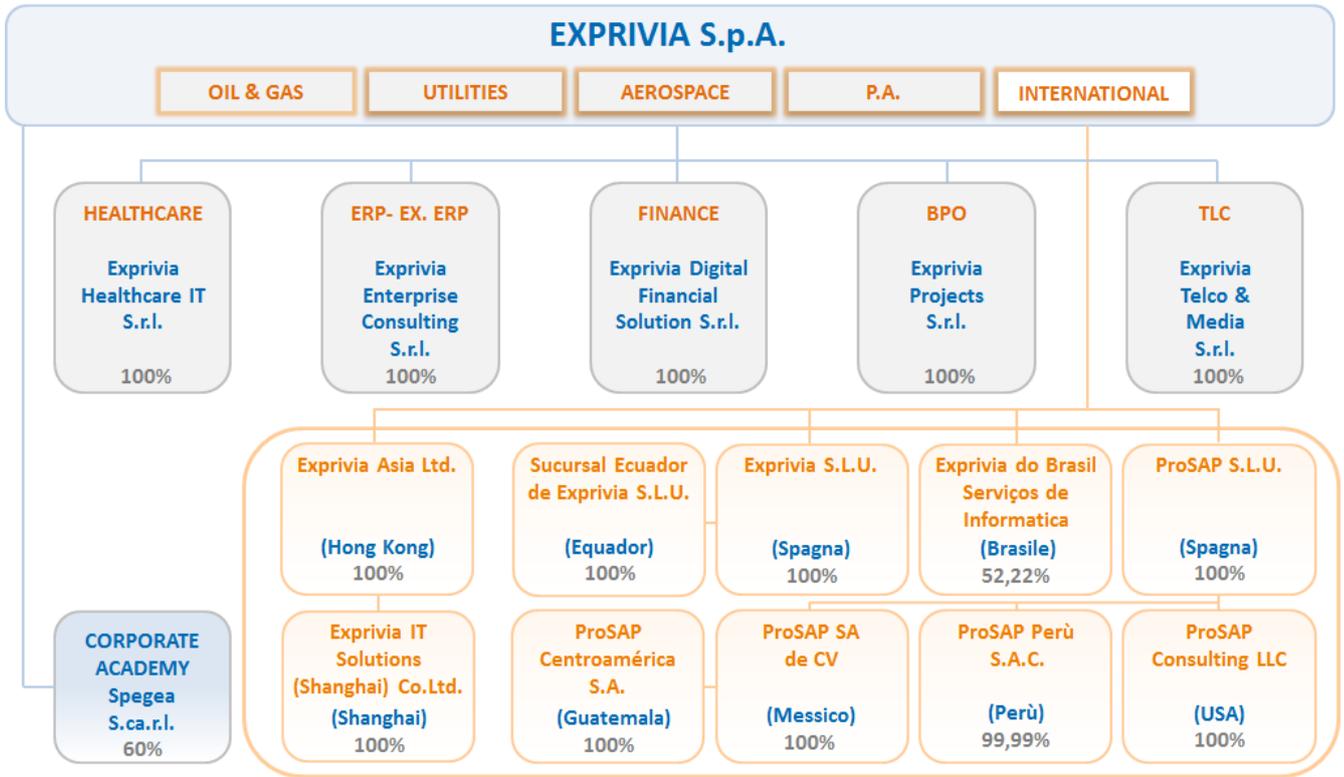
Il costante investimento in ricerca e sviluppo ci ha sempre contraddistinto come la società di riferimento nella realizzazione di soluzioni innovative in grado di rispondere alle sempre più sofisticate esigenze dei nostri clienti.

Quotata in Borsa Italiana dal 2000 e al segmento STAR MTA da ottobre 2007, Exprivia è presente con un team di oltre 1800 persone distribuite fra la sede principale di Molfetta (BA), le sedi in Italia (Trento, Vicenza, Milano, Piacenza, Genova, Roma e Palermo) e all'estero (Spagna, USA, Messico, Guatemala, Perù, Brasile e Cina)

Exprivia ha sviluppato un sistema di gestione integrato conforme agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 13485, UNI CEI ISO/IEC 20000-1 e UNI CEI ISO/IEC 27001 che consente una gestione efficace dei processi aziendali, garantendo la massima trasparenza all'interno ed all'esterno della società.



Il Gruppo



Exprivia Projects Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Roma e capitale sociale pari a Euro 242.000,00 i.v., è specializzata nella progettazione e gestione di servizi ed infrastrutture di Call Center, Contact Center e di Help Desk.

Exprivia Healthcare IT Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede legale a Trento e capitale sociale pari a Euro 1.982.190,00 i.v., si è affermata come una primaria società ICT nel settore dell'informatica sanitaria, con un ampliamento e una diversificazione territoriale del portafoglio clienti e una offerta di sviluppo e gestione di sistemi informativi sanitari basati su soluzioni proprietarie e tecnologie web oriented, oltre che nel campo dei sistemi informativi e delle applicazioni software per la pubblica amministrazione locale.

Exprivia Enterprise Consulting Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Milano e capitale sociale pari a Euro 1.500.000,00 i.v., rappresenta il centro di competenza ERP / SAP di tutto il Gruppo Exprivia in Italia e all'estero; oltre a servire direttamente il mercato manifatturiero in Italia, provvede a rendere disponibili alle altre società del Gruppo le risorse tecniche necessarie allo sviluppo di progetti SAP nell'ambito della loro competenza di settore merceologico.

Exprivia Digital Financial Solution Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Milano e capitale sociale pari a Euro 1.586.919,00 i.v., è leader in Italia nell'outsourcing di servizi informatici, legali e amministrativi rivolti alle società di factoring, e supporta le diverse fasi del ciclo di vita del credito con soluzioni proprietarie.

Exprivia Telco & Media Srl, già Devoteam Ausystem, è posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Milano e capitale sociale di Euro 1.200.000,00, opera nel mercato italiano da oltre 15 anni quale azienda di riferimento nel settore delle Telecomunicazioni e dei Media.

Spegea S.C. a r.l., posseduta da Exprivia per il 60% e capitale sociale pari a euro 125.000,00 i.v., è una scuola di Management con sede in Bari, organizza e gestisce seminari specialistici, corsi di formazione specifici per aziende e Pubblica Amministrazione, oltre al "Master in Management e Sviluppo Industriale" accreditato ASFOR. Nata 28 anni fa su iniziativa della Confindustria di Bari con il sostegno di banche e istituzioni.

Consorzio Exprivia Scarl, controllato da Exprivia SpA per il 60% e per il restante 40% da altre società del Gruppo controllate al 100% dalla Capogruppo. L'obiettivo di tale Consorzio è quello di facilitare la partecipazione del Gruppo Exprivia alle gare pubbliche di appalto per sviluppo progetti o erogazione servizi.

Società estere

Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SLU (ProSap), società Spagnola posseduta per il 100% da Exprivia, opera dal 2002, anche attraverso le sue controllate in **Messico** (ProSAP SA de CV), **Guatemala** (ProSAP Centroamerica S.A.), **Perù** (ProSAP Perù SAC), **USA** (ProSAP Consulting LLC) offrendo servizi professionali in ambiente SAP e servizi di system integration e di application management per importanti clienti di medie e grandi dimensioni.

Exprivia SLU, società costituita nell'aprile 2008 a Madrid, è dedicata allo sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il settore Sanità nel mercato spagnolo e paesi dell'America Latina; la società è posseduta per il 100% da Exprivia SpA. E' in corso di perfezionamento la fusione per incorporazione della società in ProSap SLU.

Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda, società brasiliana specializzata in soluzioni per l'IT Security, opera dalla sede operativa di Sao Paulo; Exprivia SpA ne detiene il controllo con una quota del 52,22%, mentre la società Simest SpA ne detiene il 47,70% e la quota residuale è detenuta da una persona fisica.

Exprivia Asia Ltd, società operante ad Hong Kong allo scopo di agire per conto di Exprivia SpA, suo socio unico, nell'area dell'estremo oriente in tutti i settori di mercato strategici per il Gruppo Exprivia. Exprivia Asia Ltd ha costituito la **Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd** di cui è socio unico, specializzata nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle Infrastrutture IT e in ambiente SAP.

Partecipazioni strategiche

ACS SpA., partecipata da Exprivia per il 16,21%, riveste un ruolo di rilievo a livello nazionale ed internazionale nel settore del software ed hardware per l'acquisizione, gestione e interpretazione di immagini satellitari. La società ha sede a Roma e Matera.

Nel novembre 2015 Exprivia SpA ha sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisizione del controllo di ACS SpA. Non essendosi verificate alcune condizioni sospensive, l'acquisizione del controllo non si è ancora realizzata.

Iniziative Consortili

Società cons. a r.l. Pugliatech, costituita per partecipare alla realizzazione del contratto di programma previsto nel bando POR Puglia 2000-2006.

Società cons. a r.l. Conca Barese, costituita per la gestione del Patto Territoriale Conca Barese.

Consorzio Biogene, costituito per lo sviluppo del progetto denominato "Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di strumenti bio-informatici integrati per la genomica, la trascrittomica e la proteomica (LAB GTP)".

Società cons. a r.l. "DAISY – NET", costituita con lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro di competenza Tecnologica sulle I.C.T., articolato in una rete di Centri di Competenza Regionali.

Distretto Tecnologico Pugliese ("DHITECH"), con sede a Lecce, intende sviluppare ed integrare un cluster interdisciplinare per NanoScienze, Bioscienze e Infoscienze, secondo gli indirizzi del settimo programma quadro e del piano nazionale della ricerca.

Distretto Tecnologico Nazionale per l'Energia ("DiTNE"), con sede a Brindisi, è stato costituito con lo scopo di sostenere lo sviluppo della ricerca in settori produttivi nel campo dell'Energia, di incoraggiare il trasferimento tecnologico di cui necessitano le realtà produttive nazionali ed internazionali di settore e di favorire il collegamento tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e servizi, mondo del credito e del territorio.

Distretto Agroalimentare Regionale ("D.A.Re."), società cons. a r.l. con sede a Foggia, rappresenta l'interfaccia per il trasferimento tecnologico del sistema della ricerca pugliese verso il sistema agroalimentare. Esso eroga servizi per favorire l'innovazione tecnologica, attraverso la gestione di progettualità complesse relative alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo.

Distretto H-BIO Puglia società cons. a r.l. denominata "Distretto tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie" con sede a Bari, svilupperà le proprie attività nelle aree strategiche dei Prodotti per la diagnostica molecolare e diagnostica integrata, dei Prodotti per la cura e la riabilitazione e dei Prodotti di bioinformatica.

Consorzio SI-LAB: è un consorzio per la Service Innovation attivato da Daisy-Net come risultato del progetto di finanziamento MIUR per i nuovi Laboratori Pubblici Privati. Raggruppa aziende ed università pugliesi, ed opererà in cluster con analoghi laboratori in Calabria e Sicilia. Il focus del SI-Lab è sulla integrazione di servizi di filiera, che verranno sperimentati nel campo dei servizi per la salute.

Italy Care, consorzio di cui Exprivia fa parte dal 2013 assieme a Farmalabor Srl, Gruppo Villa Maria Care & Research, e MASMEC Biomed. Nato il 18 marzo 2014, rappresenta un'espressione compiuta ed efficace di filiera con l'obiettivo di ottimizzare risultati e investimenti in ambito sanitario. Nella mission di Italy Care assume un ruolo fondamentale la spinta all'internazionalizzazione. Promuovere un'immagine vincente della filiera sanitaria ben oltre i confini nazionali è infatti obiettivo imprescindibile del consorzio

Cefriel società consortile a responsabilità limitata è un consorzio che opera dal 1988 come centro di eccellenza per l'innovazione, la ricerca e la formazione nel settore dell'Information & Communication Technology. L'obiettivo primario è rafforzare i legami tra università e imprese attraverso un approccio multidisciplinare, partendo dalle esigenze dell'impresa, integrando i risultati della ricerca, le migliori

tecnologie presenti sul mercato, gli standard emergenti e la realtà dei processi industriali, per innovare o realizzare nuovi prodotti e servizi. Exprivia SpA in data 4 luglio 2014 ha acquisito una quota pari al 5,78%.

IL BUSINESS MODEL DI EXPRIVIA

Il Gruppo Exprivia è oggi una delle principali realtà italiane IT specializzate nella progettazione, nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni software e servizi innovativi con una pluralità di competenze maturate in un ventennio di attività sui mercati di riferimento.

La costante attenzione all'ampliamento e alla segmentazione dell'offerta è testimoniata dagli oltre 2000 clienti che ogni giorno sono affiancati dagli specialisti del Gruppo con un ricco carnet di soluzioni proprietarie e di nostri primari partner, unite alle competenze tecnologiche di alto livello che li contraddistinguono.

Il business model attraverso il quale opera il Gruppo è contraddistinto dalla segmentazione del mercato, come di seguito indicato:

- Energia & Utilities
- Banche, Finanza e Assicurazioni
- Sanità e Salute
- Oil & Gas
- Industria
- Telco & Media
- Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione



I MERCATI

Energia & Utilities

Le aziende delle utilities stanno attraversando un momento storico complesso caratterizzato da profondi cambiamenti legati al processo di liberalizzazione e alle fusioni aziendali che le sottopongono ad una sempre più marcata pressione competitiva.

Il settore dei Servizi di Pubblica Utilità, che comprende fra gli altri i servizi energetici, postali, ambientali, idrici e di trasporto, ha attraversato nel corso degli ultimi dieci anni importanti trasformazioni legate alla conversione in società per azioni, alla definizione di contratti di servizio per regolare gli obblighi di servizio pubblico, all'introduzione di carte di servizi per la tutela dei consumatori, alla regolazione da parte di Autorità indipendenti o dei ministeri competenti, alla costituzione delle premesse legislative e regolamentari per l'avvio della concorrenza o della regolamentazione del regime di concessione dei monopoli naturali.

In questo contesto assumono particolare rilevanza gli aspetti legati alla separazione della gestione dell'infrastruttura (a rete) dai servizi, l'efficienza di gestione ed il controllo di redditività, la misurazione dei livelli di servizio, ecc.

Exprivia si affianca ai propri clienti con soluzioni per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici. In particolare propone soluzioni che mirano ad assicurare una gestione integrata dei processi amministrativi, l'efficienza nei processi operativi, la qualità nei servizi al cliente, le performance dei processi ed il rispetto dei livelli di servizio.

Banche, Finanza e Assicurazioni

I clienti di banche e organizzazioni finanziarie sono sempre più esigenti e richiedono servizi disponibili senza interruzione, ovunque e con qualsiasi dispositivo. L'esperienza di Exprivia nasce da oltre 25 anni di partnership con i principali gruppi e istituti di credito in Italia e all'estero.

Con gli oltre 100 clienti, Exprivia ha ricercato e sviluppato soluzioni tecnologiche innovative per il presidio dei processi strategici particolarmente in ambito crediti, controllo rischi e financial market.

FINANZA

Il mercato finanziario è un settore in costante cambiamento e impone alle aziende una continua revisione del modello di business. L'esperienza di Exprivia nel Capital Market consente di mettere a disposizione di ogni cliente soluzioni innovative pensate su misura per essere sempre al passo col mercato in continua evoluzione. Grazie alla competenza acquisita sulla piattaforma tecnologica **Murex** e alla esperienza maturata insieme ai principali istituti finanziari, Exprivia è in grado di proporre servizi e soluzioni specifici per tutti i processi caratteristici del mercato finanziario.

CREDIT & RISK MANAGEMENT

Exprivia è presente da 25 anni in istituti bancari, di leasing e di factoring di ogni dimensione dislocati in tutta Europa. Le soluzioni proprietarie supportano le diverse fasi del ciclo di vita del credito sia dal punto di vista operativo che decisionale: dalla fase di istruttoria e delibera, a quella di monitoraggio periodico e anche la gestione del contenzioso.

GESTIONE OPERATIVA

Exprivia affianca i propri clienti con servizi di supporto alla gestione operativa dei sistemi informativi in ambito finanziario ed erogati in modalità on-site e nearshoring. Nel campo della gestione operativa Exprivia propone servizi completi di ottimizzazione delle infrastrutture IT a partire dalla consulenza progettuale e disegno delle architetture fino alla loro implementazione.

IT SECURITY

Compliance, reputazione e rischi operativi: sono queste le problematiche fondamentali che le banche, e tutte le imprese con sistemi accessibili ad un'ampia fascia di utenti, stanno cercando di risolvere attraverso "strumenti tecnologici di security". Il valore della sicurezza oggi per le banche è guidato da molteplici driver che convergono verso una esigenza univoca: rendere sicuri l'infrastruttura, gli accessi e i processi.

Nel campo dell'IT security, Exprivia affianca i propri clienti con una approfondita competenza tecnologica in ambito sicurezza unita alla pluriennale esperienza nelle problematiche peculiari del mercato bancario.

INTERCANALITÀ

A supporto dei processi marketing, commerciali e customer service, Exprivia ha messo a punto servizi specialistici in ambito web 2.0, soluzioni per la gestione delle informazioni non strutturate e prodotti di mobile payment.

Sanità e Salute

La cura dei pazienti è da sempre il focus attorno al quale ruotano tutte le attività del sistema sanitario.

Partendo dall'attenzione verso il paziente e dal miglioramento continuo dei servizi sanitari agli stessi rivolti, Exprivia ha costruito l'offerta per il mercato sanitario con soluzioni innovative per il governo e controllo a livello regionale, per l'assistenza territoriale erogata dalle Aziende Sanitarie Locali e per l'assistenza ospedaliera.

500 aziende ospedaliere e sanitarie, per un totale di 20 milioni di cittadini assistiti: è questo il risultato dell'impegno quotidiano assicurato da un team di 350 professionisti e dall'esperienza trentennale nel segmento sanitario.

Per il mercato della Sanità Exprivia ha sviluppato **e4cure**, la suite di soluzioni che consente di collegare in un unico circuito tutti gli attori della sanità regionale, dalle aziende sanitarie ai medici di famiglia, alle strutture private accreditate, offrendo anche servizi on line al cittadino. **e4cure** risponde a tutte le esigenze del mercato sanitario: dal governo e controllo a **livello regionale** (Regioni, Agenzie Regionali), a quello dell'**assistenza territoriale** erogata dalle Aziende Sanitarie Locali fino a quello dell'**assistenza ospedaliera** (Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura pubblici e privati).

Oil & Gas

Nel mercato dell'Oil&Gas l'esperienza di Exprivia nasce da oltre 10 anni di partnership con le principali multinazionali del settore che consente di proporre soluzioni e servizi innovativi in grado di rendere competitive le aziende attraverso l'ottimizzazione dei processi specifici del settore.

Exprivia ha consolidato la propria posizione negli anni attraverso la capacità di coniugare la conoscenza delle best practices IT del settore con le competenze specifiche dei processi di estrazione, trasporto, stoccaggio, raffinazione e distribuzione del petrolio e del gas naturale.

La vasta conoscenza dei processi delle realtà operanti nei mercati petroliferi e gas naturale, unita alla conoscenza delle piattaforme tecnologiche innovative, consente al Gruppo di proporsi come partner di riferimento sia per progetti sui processi "core" (Work & Asset Management, Engineering & Automation) sia per quelli "non core"(AFC, HR, dematerializzazione e archiviazione sostitutiva).

Industria

Il valore dell'IT emerge solo se strumenti e soluzioni sono perfettamente integrati secondo le singole peculiarità di ogni industria: dimensioni, filiera produttiva e modelli distributivi. Exprivia supporta grandi e piccole imprese con la tecnologia flessibili e modulari disegnate su misura per ogni realtà imprenditoriale e per ogni suo processo produttivo e organizzativo.

Il sodalizio con SAP instaurato da oltre dieci anni, riconosce Exprivia sul mercato, come uno dei partner di riferimento in Italia e a livello internazionale, grazie anche ai 500 professionisti certificati e specializzati in ambito ERP e logistica.

La presenza capillare in Italia consente ad Exprivia di essere al fianco delle imprese dislocate su tutto il territorio nazionale grazie anche a modelli innovativi di erogazione dei servizi in "nearshoring".

GRANDI IMPRESE

Grazie alla consolidata competenza in ambito SAP, Exprivia è in grado di realizzare progetti di integrazione attraverso piattaforme applicative e middleware di ERP, CRM, SCM, Business Intelligence e Analytics.

In ambito Manufacturing Execution System (MES) vengono realizzate implementazioni basate su Simatic IT, Siemens Industry Software e con architetture Service Oriented.

Per il settore Retail e Wholesale Exprivia progetta soluzioni innovative per ogni tipo di processo (dal back office ai punti vendita), con necessità di reporting e di analisi, e per ogni tipo di attività, sia essa BtB o BtC.

La storia di Exprivia è ricca di Best Practices che hanno consentito di realizzare modelli di implementazione per le esigenze specifiche di ogni mercato: Automotive, Aerospace, Consumer Products, Chemical & Pharma, Engineering and Costruction, Food, Manufacturing Discrete e Process.

PMI

Anche le aziende di piccole dimensioni possono disporre di tutti i vantaggi dell'IT delle grandi imprese con soluzioni e costi pensati ad hoc per realtà più ridotte. Con questo spirito Exprivia ha messo a punto strumenti pensati per le PMI con funzionalità avanzate che coprono tutti i principali processi core dell'azienda quali gli ambiti finanziario, commerciale e logistico. Sono disponibili anche servizi di IT management, service desk, virtualizzazione di server e desktop per rispondere alle esigenze infrastrutturali.

In ambito Application Management, la presenza capillare sul territorio italiano ed estero consente ad Exprivia di proporre una offerta strutturata e garantire elevati livelli di servizio ovunque richiesti.

Telco & Media

TELECOMUNICAZIONI

Il settore delle Telecomunicazioni è caratterizzato da una continua ricerca di servizi a valore aggiunto da offrire ai propri clienti unita all'esigenza di competitività sui prezzi per mantenere le quote di mercato acquisite.

Per il mercato telecomunicazioni Exprivia propone soluzioni per i **processi chiave degli operatori di rete mobile e fissa** con un'offerta completa ed innovativa di **systems integration** orientata sia al supporto del business che a quello operativo.

Attraverso il centro di eccellenza in ambito **Network Transformation, OSS e Sistemi di Provisioning** Exprivia supporta i clienti del mercato telecomunicazioni nei seguenti processi:

- Identificazione delle **“best practices” per l'integrazione delle reti** garantendo il minimo impatto sulla capacità e sui costi operativi
- Gestione delle **fasi di transizione tecnologica**, riducendo i costi operativi ma mantenendo la customer experience ottimale
- Definizione e gestione dei **Key Performance Indicators** all'interno della **“rete cliente”**, evidenziando gli indicatori più sensibili in termini di performance della Rete e del rapporto costi/ricavi dei servizi.
- Massimizzazione della **QoE**, assicurando il monitoraggio e controllo della rete con particolare attenzione alla transizione a standard LTE (componente radio, di accesso e di trasporto).

All'interno del centro di eccellenza Exprivia relativo alle applicazioni su **Connected Device**, sono sviluppate invece piattaforme e applicazioni M2M e IVR, Sistemi di Unified Communication e Applicazioni mobile su Smartphone e Tablet.

MEDIA

Per il mercato Media affianchiamo le aziende con soluzioni volte al supporto del **Digital Transformation** attraverso la definizione di una strategia integrata che comprende il content management, le applicazioni Web 2.0, il search engine fino ai social media creando una sinergia tra contenuti, profilo di utenti e palinsesti di informazioni.

La nostra offerta presenta anche soluzioni per l'invio di **video in mobilità, punto-punto o in broadcasting** permettendo di condividere tra utenti remoti video di situazioni inaspettate o programmate tramite dispositivi mobili standard.

A questo si aggiungono le attività di **sviluppo e testing** delle applicazioni interattive su set-top box, valutandone sia gli aspetti funzionali che le problematiche di integrazione con il back-end.

Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione

Il mercato della Pubblica Amministrazione è rappresentato da soluzioni IT che consentono di semplificare i processi delle organizzazioni per aumentare la qualità e la velocità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese. La politica di modernizzazione della Pubblica Amministrazione ha generato una forte domanda di strumenti e modelli operativi in grado di garantire un significativo miglioramento dei servizi e una sostanziale razionalizzazione della spesa pubblica.

Conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi è un obiettivo che la Pubblica Amministrazione può perseguire solo puntando sulle tecnologie più innovative che consentano di aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi stessi.

In questo scenario, Exprivia ha individuato soluzioni sempre più efficaci per informatizzare i processi, garantire una gestione elastica e snella e nel contempo migliorare ed intensificare la comunicazione tra le amministrazioni, i cittadini e le imprese.

La presenza decennale sia nella Pubblica Amministrazione Centrale che Locale consente ai clienti del Gruppo di beneficiare della competenza nella conoscenza dei processi sia periferici che centrali per gestire al meglio la complessità.

Le riforme della Pubblica Amministrazione hanno dato un forte impulso all'adozione di tecnologie IT innovative per raggiungere velocemente risultati tangibili in termini di ottimizzazione della spesa e industrializzazione dei processi. È proprio con questi obiettivi che il Gruppo affianca quotidianamente le organizzazioni centrali e locali proponendo le soluzioni più idonee a raggiungere i risultati di efficienza dei processi e contenimento della spesa.

Per ogni area tematica oggetto di cambiamento Exprivia offre soluzioni e servizi realizzati con tecnologie innovative, nel pieno rispetto degli orientamenti strategici definiti dagli organismi istituzionali di riferimento.

L'offerta si articola in servizi di progettazione, realizzazione e gestione nei seguenti ambiti:

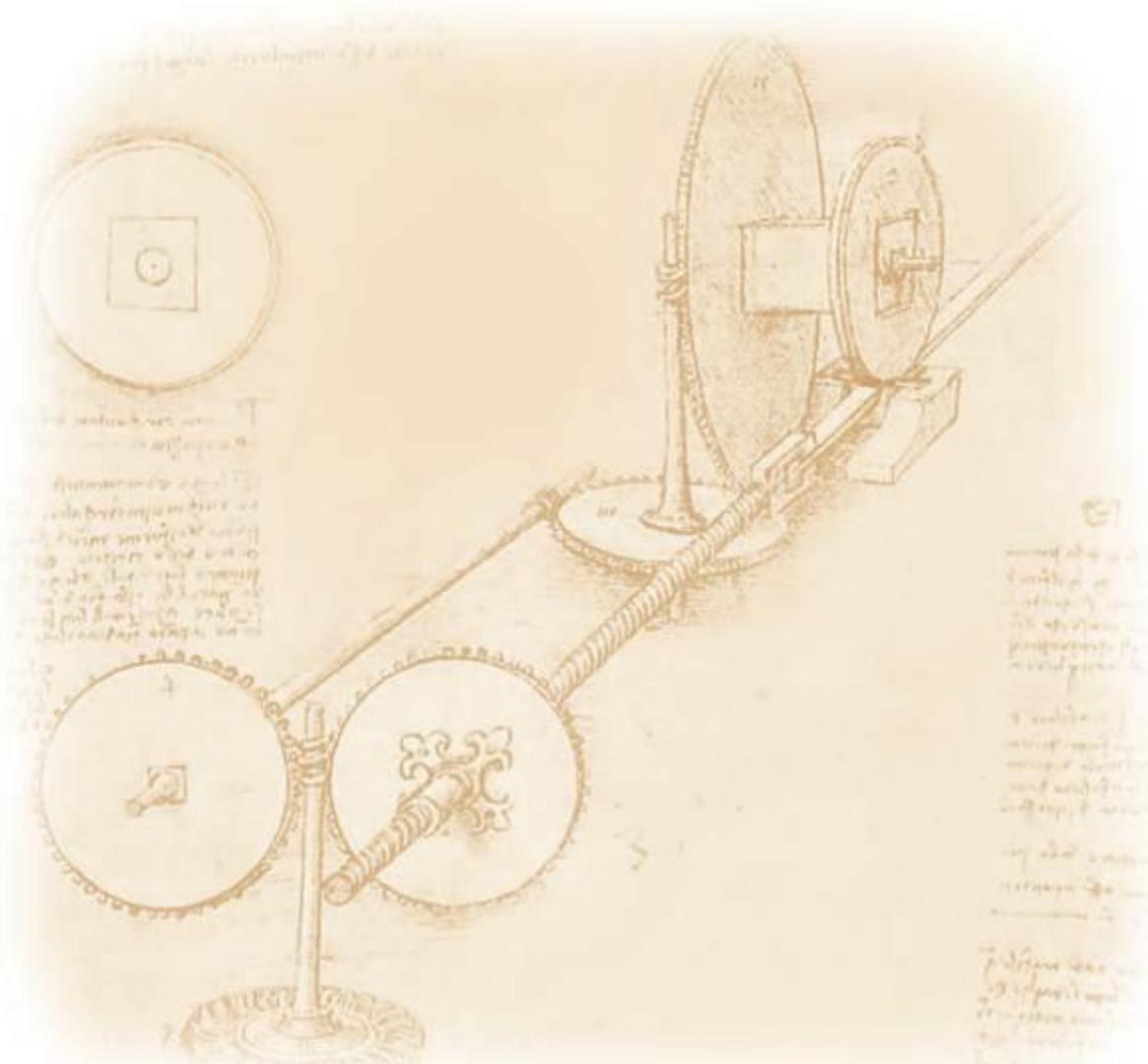
- prodotti e servizi per l'area gestionale degli Enti Locali (bilancio e contabilità, personale, controllo di gestione, servizi demografici, gestione documentale, servizi alla persona, ecc.)
- eGovernment rivolti ai cittadini, alle imprese, alle istituzioni
- eProcurement per il supporto ai processi di acquisto e di monitoraggio delle performance dei fornitori
- soluzioni per la gestione, archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica
- soluzioni per la pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics
- sistemi di misurazione delle performance dei processi della Pubblica Amministrazione
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi inerenti l'autogoverno e la cooperazione applicativa tra le amministrazioni basate sul paradigma SOA
- soluzioni web based per lo scambio informativo tra enti, cittadini ed imprese attraverso un unico punto di accesso
- soluzioni di system integration e per la business continuità ed il disaster recovery

LE SOLUZIONI

Expri^{via} ha sempre guardato al futuro, alla costante ricerca di tecnologie che sapessero anticipare i trend di mercato, per proporre ai clienti soluzioni e servizi in grado di migliorare i propri processi di business.

Questa visione strategica unita alla conoscenza delle specifiche esigenze del mercato, alla capacità di gestire progetti complessi e a un'area di ricerca e sviluppo di eccellenza internazionale, ha consentito di sviluppare piattaforme tecnologiche proprietarie e scegliere soluzioni di terze parti di alto livello, ed in particolare:

- Soluzioni per la Sanità
- Soluzioni per la Trading Room
- Soluzioni per il Credit & Risk Management
- Soluzioni Mobile
- Soluzioni per il Monitoraggio di Infrastrutture Informatiche
- Soluzioni SAP Suite
- Soluzioni per la Sicurezza
- Soluzioni per il Riconoscimento Vocale



LE COMPETENZE

Expri^{via} si propone al mercato con un insieme di servizi di alta qualità e competitività in cui il valore aggiunto è espresso da un'accurata pianificazione del giusto mix di profili professionali, di competenze tecnologiche e di conoscenza approfondita dei mercati specifici.

Per garantire la qualità e la competitività del servizio erogato, è stata strutturata un'offerta focalizzata su **Centri di Competenza** specializzati su tematiche specifiche (Murex, Tibco, SAP, Java, applicazioni proprietarie, ecc.), che mettono a fattor comune le esperienze aziendali ed individuali al fine di garantire sempre le conoscenze e le esperienze più adeguate al delivery richiesto dal cliente.

Il Gruppo si avvale di un team di esperti con competenze funzionali e tecniche di dominio specializzati nei diversi ambiti tecnologici:

- Capital Market
- Credit & Risk Management
- SAP
- Social & WEB 2.0
- IT Governance & Infrastructure
- Business Analytics
- Business Process Management & Enterprise Application Integration
- Business Process Outsourcing

L'ANDAMENTO DEI RISULTATI DEL GRUPPO EXPRIVIA E COMMENTO ALL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SINGOLE BUSINESS LINE

L'andamento dei **ricavi per aree di business** ha registrato nell'anno 2015 una lieve flessione rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a -1,62%.

L'informativa per settori operativi di seguito presentata rispecchia la reportistica interna utilizzata dal management per prendere le decisioni strategiche.

Nel corso del 2015 all'interno del Gruppo sono intervenuti cambiamenti interni nell'organizzazione, conseguentemente l'informativa di settore di seguito riportata è stata modificata per riflettere tale cambiamento organizzativo, in particolare dall'area di business precedentemente identificata come "Industria e Aerospazio" sono state scorporate le attività relative al settore di mercato della Difesa e dell'Aerospazio accorpandole all'area di business della Pubblica Amministrazione. I ricavi dell'area Difesa e Aerospazio al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 3,3 milioni (Euro 3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

Le aree di Business precedentemente identificate, rispettivamente, come "Energia" e "Utilities" sono state ridenominate per meglio riflettere il settore di mercato corrispondente in "Oil & Gas" e "Energia & Utilities".

Di seguito il dettaglio dei ricavi relativi al 31 dicembre 2015 inclusivi della variazione delle rimanenze e prodotti finiti, comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ripartiti per area di business (valori in migliaia di Euro).

	31.12.2015	31.12.2014	Variations	Variations %
Banche, Finanza e Assicurazioni	25.606	27.401	-1.795	-7%
Industria	11.689	11.425	264	2%
Oil & Gas	15.725	14.760	965	7%
Telco & Media	19.307	11.918	7.389	62%
Sanità e Salute	22.018	24.352	-2.334	-10%
Energia & Utilities	21.933	28.183	-6.250	-22%
Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	11.221	9.471	1.750	18%
Area Internazionale	10.439	12.776	-2.337	-18%
Altro	1.423	1.363	60	4%
Totale	139.361	141.649	2.288	-1,62%

Di seguito il dettaglio dell'EBITDA e EBTIDA/RICAVI relativi al 31 dicembre 2015, comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ripartiti per area di business (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in K €)	EBITDA				EBITDA/RICAVI		
	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Variazioni %	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Banche, Finanza e Assicurazioni	5.445	5.116	330	6%	21,3%	18,7%	2,60
Industria	277	188	89	47%	2,4%	1,6%	0,72
Oil & Gas	2.317	1.470	846	58%	14,7%	10,0%	4,77
Telco & Media	909	452	457	101%	4,7%	3,8%	0,91
Sanità e Salute	2.931	3.244	-313	-10%	13,3%	13,3%	(0,01)
Energia & Utilities	2.432	2.426	6	0%	11,1%	8,6%	2,48
Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	1.477	1.202	275	23%	13,2%	12,7%	0,47
Area Internazionale	-463	331	-794	-240%	-4,4%	2,6%	(7,03)
Altro	-15	22	-37	-165%	-1,0%	1,6%	(2,65)
Totale	15.312	14.453	859	5,94%	11,0%	10,2%	0,78

Di seguito il dettaglio dei ricavi netti relativi al 31 dicembre 2015, comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ripartiti per tipologia di attività (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in K €)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Variazioni %
Progetti e servizi	119.182	117.603	1.579	1%
Manutenzioni	14.244	12.810	1.434	11%
HW/ SW terze parti	2.836	7.377	-4.541	-62%
Licenze proprietarie	1.681	2.497	-816	-33%
Altro	1.418	1.362	56	4%
Totale	139.361	141.649	2.288	-1,62%

Di seguito il dettaglio dei ricavi netti, suddiviso per tipologia di cliente pubblico o privato, relativi al 31 dicembre 2015 comparati con i dati al 31 dicembre 2014 (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in K €)	31.12.2015	Incidenza %	31.12.2014	Incidenza %	Variazioni %
PRIVATI	109.389	78,5%	110.334	77,9%	-0,9%
PUBBLICO	29.972	21,5%	31.315	22,1%	-4,3%
TOTALE	139.361		141.649		-1,62%

Di seguito il dettaglio dei ricavi netti relativi al 31 dicembre 2015, comparati con i dati al 31 dicembre 2014, ripartiti per area geografica (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in K €)	31.12.2015	Incidenza %	31.12.2014	Incidenza %	Variazioni %
ITALIA	126.800	91,0%	126.858	89,6%	0,0%
ESTERO	12.561	9,0%	14.792	10,4%	-15,1%
TOTALE	139.361		141.649		-1,62%

Banche, Finanza e Assicurazioni

La Business Unit **Banche, Finanza e Assicurazioni** chiude il 2015 con ricavi per 25,6 milioni di Euro rispetto ai 27,4 milioni di Euro del 2014 con una riduzione del 7% per minori ricavi di rivendita di hardware e software di terzi.

Questo risultato è stato ottenuto in un quadro di spesa IT di settore che resta molto interlocutorio e che ha espresso una domanda non costante durante l'anno, in crescita nel primo semestre e stabile nel secondo semestre. Infatti gli impulsi positivi derivanti dai due principali gruppi bancari, che hanno sicuramente caratterizzato positivamente la domanda complessiva del primo semestre, sono stati completamente annullati nel secondo semestre dall'immobilismo di tutto il settore delle popolari e del credito cooperativo, derivante dal riassetto di questi comparti, e dall'incertezza legata al salvataggio degli istituti di credito in difficoltà con la creazione della Bad Bank.

Dal punto di vista delle priorità di investimento, il mercato ha in ogni caso privilegiato sia gli investimenti volti ad efficientare i processi core, sia quelli che puntano al rilancio dell'operatività retail attraverso il paradigma dell'omnicanalità e le opportunità derivanti dai big data analytics sia infine quelli legati alla ICT Security ed in particolare alla Cyber Security. Il tutto al netto degli investimenti mandatory in ambito regulation e compliance.

In questo scenario la Business Unit è riuscita a consolidare e ampliare la propria base clienti sia evolvendo la propria offerta verticale in ambito Finanza, Crediti e Factoring, che proponendo soluzioni innovative in ambito Customer Engagement e IT Security.

Le azioni di consolidamento e Business Development realizzate nel 2015 hanno consentito:

- in ambito Finanza, di bilanciare la contrazione dell'operatività sulla piattaforma Murex in Italia, derivante dalla chiusura dei grandi progetti di upgrade sui principali clienti, con lo sviluppo delle collaborazioni sulla stessa piattaforma all'estero, l'ampliamento dell'operatività su altre piattaforme in Italia e la conferma delle attività nello sviluppo e la gestione delle infrastrutture delle Trading Room;
- per l'offerta Crediti e Risk Management, il rilancio delle collaborazioni in ambito Risk Management sul perimetro Italia e l'avvio del primo cliente in Serbia per l'ambito processi di underwriting e di contract management;
- una crescita per l'offerta in ambito Factoring derivante da una parte dal rinnovamento del sistema informativo e dall'altra dalla continua evoluzione organizzativa dei servizi di BPO erogati, unitamente alle istanze derivanti dagli adempimenti normativi legati al nuovo albo con conseguente acquisizione di nuova clientela;
- per l'offerta in ambito Sicurezza e GRC, di bilanciare il rinvio al 2016 di importanti progetti in ambito gestione delle utenze tecniche, con l'avvio delle prime collaborazioni in ambito Cyber Security e la conferma delle nostre soluzioni per la gestione degli impatti delle evoluzioni normative (e regolamentari) sulle diverse applicazioni;

- per l'offerta in ambito Customer Engagement, l'avvio di collaborazioni per lo sviluppo di market place e la vendita di soluzioni per la realizzazioni di nuovi front end che consentano una ricerca semantica più immediata e veloce delle informazioni, oltre a soluzioni di Personal Financial Management.

Le attività di Business Development del 2015 hanno anche messo le basi per gli sviluppi dell'azione della Business Unit prevista nel piano industriale di gruppo.

Industria

I risultati del 2015 della Business Unit **Industria** segnano una inversione di tendenza rispetto a quanto registrato negli ultimi anni, con ricavi in lieve crescita rispetto allo stesso periodo di pertinenza del 2014 che passano da 11,7 milioni di Euro a 11,4 milioni di Euro del 2015.

Il settore industria vede timidi segnali di ripresa, in particolare i comparti che hanno mercati di sbocco internazionali hanno ripreso gli investimenti in progetti IT, consapevoli che l'innovazione diventa vantaggio competitivo verso la concorrenza.

Al parco clienti sono stati erogati servizi progettuali, servizi di application management e in cloud, in ambiti di offerta maturi come quelli afferenti ai processi ERP, HCM, estended ERP piuttosto che su temi ad alto contenuto innovativo, come soluzioni di CRM applicate a processi di after sales.

Buoni risultati si sono ottenuti nell'ambito di roll out internazionali per clienti con casa madre in Italia, sia in paesi europei che nel far east.

Di estremo interesse per le prospettive di crescita sono le esperienze maturate in ambito mobility e Analytics, su piattaforma SAP Hana gli investimenti fatti ci permettono di avere un posizionamento tra i leader del mercato italiano. Sempre in tema di offerta buoni risultati si sono ottenuti nello sviluppo di soluzioni Web e portali, portando sul mercato anche quanto capitalizzato nei laboratori della nostra Ricerca e Sviluppo.

Oil & Gas

La Business Unit **Oil & Gas** chiude il 2015 con ricavi pari a 15,7 milioni di Euro rispetto ai 14,8 milioni di Euro del 2014 con una crescita sul 2014 del 7%. In termini di market share, Exprivia consolida ulteriormente la sua posizione nel settore **Oil & Gas** ampliando la propria offerta e, facendo leva sulla sua capacità di coniugare efficienza operativa e qualità del delivery, confermandosi un partner strategico per i suoi clienti alle prese con l'incertezza dei mercati commodities.

Non si arresta invece la crescita delle marginalità, frutto di una progressiva ricerca di efficienza nei processi produttivi e di un costante lavoro di proposizione delle nuove soluzioni innovative a maggior valore aggiunto su mercati a più elevata profittabilità.

In particolare, cresce la quota dei ricavi relativi a progetti innovativi per l'ottimizzazione della Customer Experience (sistemi di Engagement della clientela Retail Gas&Luce e Carburanti) e più in generale per l'efficientamento delle operation. La crescita dei ricavi beneficia anche dello sviluppo delle attività per le consociate estere di grandi multinazionali italiane. Exprivia si conferma infine tra i primi operatori ICT per le soluzioni per la sicurezza ed il welfare degli employee.

Telco e Media

Nel corso del 2015 i ricavi passano da Euro 11,9 milioni di Euro del 2014 ai 19,3 milioni di Euro del 2015 con un incremento del 62%; si segnala inoltre che i dati relativi all'esercizio 2014 includono il consolidamento di Exprivia Telco & Media Srl a partire dal 1 aprile 2014.

In controtendenza quindi con la contrazione registrata in Italia nel macro settore delle Telecomunicazioni, la crescita di Exprivia è stata portata avanti su quasi tutti i clienti grazie ad una efficace capacità di innovazione ed alla qualità sei servizi di Exprivia. Nel corso del 2015 infatti Exprivia ha consolidato la sua offerta sia su soluzioni e servizi di ingegneria di rete che sulle soluzioni software carrier grade.

Nei primi mesi del 2016 la crescita va avanti e le aspettative sono positive per una efficace proseguimento nella implementazione del piano industriale sia per l'Italia che per l'estero.

Sanità e Salute

La Business Unit **Sanità e Salute** ha registrato nell'anno ricavi appena superiori a 22 milioni di Euro in calo del 10% circa rispetto al 2014 in cui i ricavi ammontavano a 24,3 milioni di Euro, a seguito sia della internalizzazione del personale di sportello CUP iniziato nel dicembre 2014 in Regione Puglia, con conseguente riflesso sull'intero esercizio 2015, sia del ritardo nella contrattualizzazione di una importante gara vinta nella Regione Marche. In una situazione di mercato che permane non favorevole, è stato comunque possibile mitigare tali effetti sui ricavi grazie sia ad una intensiva attività di upselling sul parco clienti e nel settore della sanità privata mediante il consolidamento delle vendite dei nuovi moduli della suite e4cure, sia all'avanzamento di progetti di portata regionale nelle Marche, Calabria e Campania, contrattualizzati in esercizi precedenti. E' proseguito per l'intero 2015 il processo di razionalizzazione di tutta l'organizzazione e di posizionamento di tutta l'offerta, avviato nel 2014 con la costituzione della società Exprivia Healthcare IT.

Energia & Utilities

La Business Unit **Energia & Utilities** ha registrato nel 2015 ricavi per 21,9 milioni di Euro con un risultato in flessione rispetto a quello del 2014 (28,2 milioni di Euro). Si ha comunque una conferma del trend positivo di crescita su alcuni importanti clienti come Acquirente Unico del 16,3%.

Il risultato complessivo in flessione segue l'andamento del settore, ciò nonostante è stata rafforzata la strategia commerciale di consolidamento e sviluppo delle attività e dei progetti presso i primari clienti già acquisiti, oltre al consolidamento delle partnership tecnologiche che darà sicuro slancio nel 2016.

L'attività **BPO (Business Process Outsourcing)** è specializzata nei servizi di Customer Care di Front Office e Back Office. Nel primo semestre 2015 la gara per il rinnovo del contratto Servizio di Call Center con una multinazionale italiana leader nel settore energia, gestita da RTI (composto da Exprivia Project Srl, Exprivia Healthcare It Srl, Network Contacts srl ed Exprivia Spa, mandataria), è stata aggiudicata ad altro fornitore. La quota in capo alle società Exprivia ha subito nella seconda metà del 2015 una graduale riduzione fino alla chiusura al 30 novembre. I ricavi del 2015 hanno registrato una riduzione del 24% se confrontati con i dati del 2014, con una tenuta dei conti, dovuta al buon andamento del primo semestre in crescita rispetto allo stesso periodo del 2014 e dal successivo e significativo decremento seguito alla perdita della commessa. Anche la marginalità ha continuato con il trend di recupero già registrato a fine 2014.

Nell'ultimo trimestre 2015 Exprivia si è aggiudicata due importanti commesse, sempre in ambito energia, di un valore contrattuale di circa 60 milioni di Euro e per una durata di tre anni. Le nuove commesse impatteranno i prossimi bilanci da un punto di vista della crescita economica ed occupazionale.

Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione

DIFESA E AEROSPAZIO

Dopo tre anni di flessione la linea di business **Difesa e Aerospazio** torna a crescere (+6%) rispetto al precedente esercizio (in cui ammontavano a 3,1 milioni di Euro), chiudendo il 2015 con ricavi pari a 3,3 milioni di euro. Malgrado il settore sia ancora caratterizzato da profonde riorganizzazioni industriali e da forte attenzione alla riduzione della spesa, l'avvio di importanti programmi nazionali ed europei, sia in ambito civile che militare, faciliterà una normalizzazione del mercato e una successiva ripresa, aprendo spazi di crescita per aziende come Exprivia, che operano in contesti ad elevato contenuto tecnologico.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Business Line **Pubblica Amministrazione** ha registrato nell'anno 2015 ricavi per circa 8 milioni di euro, con un incremento del 24% rispetto all'anno precedente.

Il netto miglioramento è da attribuire sia all'entrata a regime di alcuni contratti con importanti Enti della **Pubblica Amministrazione Centrale** aggiudicati nel 2014 sia all'acquisizione di un nuovo contratto in un Ente della Pubblica Amministrazione del Nord Italia, nel 3°Q del 2015, avendo ad oggetto l'implementazione di un nuovo sistema ERP su piattaforma SAP.

Tutto ciò in un contesto dove ancora sono appena evidenti i primi segnali di ripresa degli investimenti in ICT, necessari al fine di implementare la strategia di Digital Transformation ampiamente definita dal Governo.

Nell'ambito della **Pubblica Amministrazione Locale**, nel corso del 2015 vi è stata una leggera contrazione dei ricavi, dovuti in parte a conclusione di alcune attività ed in parte al rallentamento negli investimenti ICT dovuti anche alla riorganizzazione della governance del settore ICT in ambito territoriale.

Area Internazionale

L'attività di sviluppo internazionale si è concentrata nel consolidamento della propria presenza nei mercati in cui sono operative le società del Gruppo Exprivia.

In Spagna, dove il Gruppo Exprivia è presente con due società controllate, **Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (ProSap) ed Exprivia SL**, si è confermata l'offerta di applicazioni ERP e servizi SAP per l'industria e la distribuzione, di soluzioni di Business Intelligence per il settore Sanità, e servizi web (marketing e vendite online) per Banche e grandi catene di distribuzione.

In Messico, dove il Gruppo Exprivia opera direttamente con **Prosap Mexico**, sono proseguite le azioni commerciali e di delivery nei confronti di grosse società private e pubbliche operanti nel settore delle costruzioni di infrastrutture nei paesi dell'America Latina. Prosap Mexico è Gold Partner di SAP.

Sono in espansione le attività commerciali e di sviluppo delle società **Prosap Guatemala**, che opera anche in altri paesi del Centro America; per quanto riguarda **Prosap Perù**, si stanno perseguendo azioni commerciali in ambiente sanità e telecomunicazioni per dare nuova spinta a questa società.

La società Spagnola Exprivia SL ha aperto una succursale in Ecuador allo scopo di creare una unità operativa in loco in grado di partecipare in RTI ad alcune importanti gara pubbliche e private nel settore della Sanità.

In Brasile, è proseguita la crescita del business di **Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda** nel settore IT Security e nello sviluppo di progetti ERP SAP, anche se la crescita economica del paese è risultata molto al di sotto delle aspettative originali con un PIL 2015 che è diminuito del 3,8 % rispetto all'anno precedente e un rapporto di cambio della moneta locale, il Real, si è svalutato in modo significativo verso l'Euro e il Dollaro USA.

In **China**, dove **“Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd”**, il cui socio unico è la **“Exprivia Asia Ltda” in Hong Kong**, dopo pochi mesi dalla sua costituzione avvenuta nel settembre 2014, ha sviluppato il proprio business nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle Infrastrutture IT e in ambiente SAP. Il parco clienti è al momento costituito dalle aziende e istituzioni Italiane operanti in Cina e dalle industrie manifatturiere europee.

RISCHI E INCERTEZZE

Rischi interni

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

Il successo del Gruppo Exprivia dipende principalmente dalle competenze ed abilità delle sue persone. In affiancamento al gruppo di amministratori esecutivi del Gruppo e delle società controllate, il Gruppo Exprivia è inoltre dotato di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza nel settore, avente un ruolo determinante nella gestione delle attività.

Già dal 2012 il Gruppo ha istituito processi per la mappatura e lo sviluppo delle competenze certificate, riducendo così il rischio dell'obsolescenza delle competenza in carico alle figure chiave, confermando la capacità del Gruppo di attrarre figure di primo piano nell'ambito dell'innovazione.

Continua il programma per fidelizzare e trattenere le risorse umane più capaci e meritevoli, attraverso il processo di Performance Management che prevede sistemi di rewarding riservati alle persone chiave dell'organizzazione.

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA CLIENTI

Il Gruppo Exprivia offre servizi ad aziende operanti in mercati differenti Sanità e Salute, Pubblica Amministrazione, Banche e Finanza, Energia e Telco, Industria, Aerospace e Media e Utilities.

I ricavi del Gruppo sono ben distribuiti sui diversi clienti, ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia.

RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI CONTRATTUALI

Il Gruppo Exprivia sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo Exprivia.

Il Gruppo Exprivia ha perciò stipulato polizze assicurative con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e il Gruppo Exprivia fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore ai massimali previsti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia potrebbe subire significativi effetti negativi, in linea, peraltro, con i parametri di rischiosità dell'intero settore.

RISCHI CONNESSI ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai

mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute. Va tuttavia rilevato che il Gruppo è presente in modo significativo in mercati esteri dove il rischio paese è sotto controllo e di entità contenuta.

Rischi esterni

RISCHI DERIVANTI DALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari. Il Gruppo ha mostrato di saper reagire, crescendo e mantenendo la redditività necessaria, anche nell'attuale panorama di contrazione dell'economia globale. I rischi in questo senso sono relativi alla durata complessiva del ciclo depressivo e alla numerosità di variabili connesse al sistema politico-economico nazionale e internazionale.

RISCHI CONNESSI AI SERVIZI DELL'IT

Il settore dei servizi di consulenza ICT in cui opera il Gruppo Exprivia è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

Il Gruppo Exprivia da sempre ha saputo anticipare tali mutamenti facendosi trovare pronto alle esigenze del mercato anche in virtù di cospicui investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA

Il Gruppo Exprivia compete in mercati di società normalmente di grandi dimensioni il cui elemento di confronto è la capacità di economie di scala e politiche adeguate di prezzo. Il Gruppo Exprivia contiene questo rischio attraverso una continua attività di ricerca e sviluppo, incoraggiata dal centro di *near shoring* di Molfetta dove è possibile attingere a risorse umane sempre in linea con le tendenze del settore in considerazione della vicinanza dell'Università e delle numerose attività in essere con la stessa.

RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

L'attività svolta dal Gruppo Exprivia non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

Rischi finanziari

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo Exprivia ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, il Gruppo, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

RISCHIO DI CREDITO

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (Euro). L'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2015

Eventi Societari

In data **23 aprile 2015**, si è tenuta in seconda convocazione **l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti di Exprivia SpA**.

L'Assemblea Ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2014 deliberando la distribuzione di un dividendo di Euro 1.452.750,82 pari a Euro 0,028 per azione.

In data 29 aprile 2015 si è proceduto alla distribuzione del dividendo per un totale di Euro 1.402.336,42; la differenza di Euro 50.414,40 rispetto all'importo di 1.452.750,82 di utile destinato dall'Assemblea, è dovuta ai dividendi maturati dalle azioni proprie detenute dalla società che al 23 aprile 2015 ammontavano a n. 1.788.689.

Nella stessa seduta assembleare, sono state approvate la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, e la Relazione sulla remunerazione per gli Amministratori e per i Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Exprivia; ambedue le relazioni sono pubblicate sul sito della Società nella sezione "Investor Relations – Corporate Governance – Informativa Societaria".

L'Assemblea ordinaria ha inoltre approvato il rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

L'Assemblea straordinaria ha approvato la proposta di modifiche statutarie relative alla:

- 1) modifica di natura meramente formale degli articoli 5, 16, 19 dello statuto sociale;

- 2) modifica degli articoli 14 e 23 dello statuto sociale in tema di nomina e sostituzione dei Consiglieri di Amministrazione e dei Sindaci al fine di garantire l'equilibrio tra i generi nella composizione degli Organi sociali;
- 3) modifica dell'art. 6 dello statuto e introduzione dell'art. 6-bis, ai sensi dell'art. 127 quinquies del d.lgs. 58/1998 e dell'art. 20, comma 1 bis, del d.l.91/2014 convertito dalla legge 116/2014 per l'introduzione del diritto al voto maggiorato (loyalty shares), per il quale l'assemblea ha deliberato di esercitare l'opzione che consente di assegnare due voti per ciascuna azione, detenuta da almeno due anni dalla data di iscrizione nell'apposito registro, ai sensi delle norme vigenti.

In data 30 dicembre 2015 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società **Abaco Systems & Services Srl in Abaco Innovazione SpA**. L'Operazione è stata portata a compimento dopo aver ricevuto conferma da Consob che, per l'Operazione di Fusione inversa per incorporazione di Abaco Srl in Abaco SpA, ricorrono i presupposti dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica d'acquisto.

Acquisizioni / Cessioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

Nel mese di luglio 2015 sono state acquisite **le rimanenti quote del 48,88% della Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL**. Con tale acquisizione, Exprivia SpA ha ora il completo controllo di questa società spagnola e delle sue controllate nel Nord e Centro America.

La società Spagnola Exprivia SL ha aperto una succursale in Ecuador allo scopo di creare una unità operativa in loco in grado di partecipare in RTI ad alcune importanti gare pubbliche in ambito Sanità. **La società si chiama "Exprivia SL Sucursal Ecuador"**, con un Capitale sociale di 10.000 USD interamente sottoscritto e versato da Exprivia SL e la sua costituzione è stata registrata presso la locale "Superintendencia de Compañías".

In data 16 ottobre 2015, la Capogruppo Exprivia SpA ha ceduto il 10% delle quote del Consorzio Exprivia Scarl alla controllata Exprivia Telco & Media che è così entrata nella compagine societaria del Consorzio assieme alle altre società italiane, controllate al 100%, del Gruppo Exprivia.

Nel mese di dicembre 2015, sono state acquistate le rimanenti quote del 2% delle società **ProSAP SA de CV in Mexico** e **ProSAP Centroamerica S.A. in Guatemala**, già controllate al 98% da Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

Nel mese di gennaio 2016 è stato approvato e pubblicato il progetto di **fusione tra le società Spagnole Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SLU (ProSap), ed Exprivia SLU**. La fusione, al termine degli adempimenti di legge, dovrebbe perfezionarsi nel mese di marzo 2016 con efficacia retroattiva dal 1 gennaio 2016.

EXPRIVIA IN BORSA

Le azioni Exprivia sono quotate al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA – segmento STAR) dal mese di agosto 2000 e dal 28 settembre 2007 Exprivia è stata ammessa al segmento STAR.

Le azioni che costituiscono il Capitale Sociale al 31 dicembre 2015 sono 51.883.958 con un valore nominale unitario di 0,52 Euro.

Codice Borsa ISIN: IT0001477402

Sigla: XPR

Specialista Banca Akros

COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO

Sulla base delle risultanze del libro soci come integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizione, al 31 dicembre 2015 la composizione dell'azionariato di Exprivia risulta essere:

Azionisti	Azioni	Quote
Abaco Innovazione S.p.A.:	24.125.117	46,50%
Merula S.r.l.:	1.384.581	2,67%
Azioni Proprie Detenute:	2.357.005	4,54%
Altri azionisti (< 2%):	24.017.255	46,29%
Totale Azioni	51.883.958	100%

ANDAMENTO DELLA QUOTAZIONE

Il grafico seguente compara l'andamento della quotazione del titolo Exprivia con l'indice FTSE Italia Star nell'anno 2015, fissato a 100 il valore al 1° gennaio 2015.



Source: Thomson Reuters Datastream

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2015 è risultato un anno complesso, caratterizzato da una performance negativa nei paesi esteri in cui il Gruppo è presente e da un recupero sul mercato nazionale nonostante alcuni ritardi nell'avvio di importanti attività. Ciononostante il Gruppo ha continuato ad investire in innovazione coinvolgendo i propri clienti più importanti, migliorando la sua redditività e facendo registrare il margine operativo lordo più alto della sua storia.

Le prospettive sembrano in miglioramento, almeno nei paesi avanzati. Il ciclo economico internazionale ha mantenuto un ritmo di espansione in linea con quello dell'anno precedente e le previsioni positive sul futuro dell'economia.

Il mercato ICT sembra in linea con i timidi segnali rilevati sul livello macroeconomico. Si interrompe il ciclo negativo che ha caratterizzato gli ultimi anni fino al 2014, per lasciare spazio a segmenti emergenti che confermano le previsioni di una crescita dell'1,1% a fine 2015 (fonte Assinform). Tale crescita sembra trainata proprio dalle componenti più innovative: software, servizi e know how che consentono di proiettare sul 2016 una crescita dell'1,5%.

In questo contesto il Gruppo Exprivia continua nella strada tracciata con il proprio piano industriale 2015-2020, presentato lo scorso novembre.

INVESTIMENTI

Proprietà Immobiliari

Tutte le proprietà immobiliari del Gruppo sono intestate alla Capogruppo Exprivia SpA.

La proprietà immobiliare in Viale PIO XI n. 40 a Molfetta (BA) è composta da due locali pari a circa 120 mq.

L'attuale sede legale e operativa della Società, situata a Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11, si estende su una superficie di circa 8.000mq. su cui sorge un complesso di fabbricati (composto da quattro blocchi di cui tre multipiano) tutti destinati a uffici e magazzini per un totale di circa 5.000 mq netti di uffici.

Nel corso del 2013 è partito un progetto di investimento concluso nel 2014 volto a potenziare e a migliorare le dotazioni logistiche della sede legale e operativa della Capogruppo Exprivia, finalizzato a rendere la stessa più funzionale e accogliente anche nei confronti della clientela.

Nella sede di Molfetta vengono organizzati e realizzati programmi di formazione sulle più moderne tecnologie informatiche per gruppi di persone molto numerosi e, proprio sul continuo aggiornamento professionale, sono basate le strategie di evoluzione del know how del personale tecnico sia interno che appartenente ai clienti.

Le aree dedicate alla strumentazione informatica, attrezzate con sofisticati sistemi di sicurezza, sono perfettamente in grado di ospitare, non solo le attuali apparecchiature necessarie alla gestione ed evoluzione delle infrastrutture del Gruppo e del laboratorio di Ricerca e Sviluppo, ma anche ulteriori sistemi informatici utilizzabili per offrire al mercato soluzioni complete di sviluppo progetti e gestione in outsourcing con i più evoluti sistemi di security e di funzionamento non stop.

A partire dal mese di aprile 2012, Exprivia SpA ha trasferito la propria filiale di Milano da Via Esterle, 9 a Via dei Valtorta, 43, andando ad occupare in fitto una palazzina autonoma di tre piani fuori terra per complessivi 2.500 mq. disponibili a uso ufficio.

Nel corso del primo semestre 2012, la Società ha avviato l'ampliamento della propria unità produttiva di Molfetta previsto all'interno del Contratto di Programma sottoscritto con Regione Puglia il 5 dicembre 2011 del valore complessivo di 10,4 milioni di Euro; l'investimento in attivi materiali pari a 5,6 milioni di Euro ha previsto come prima fase l'edificazione di una nuova palazzina uffici di quattro piani fuori terra per complessivi 2.500 mq, la cui realizzazione è stata completata nel mese di febbraio 2014.

La seconda fase ha previsto la riqualificazione del sito di via Olivetti a Molfetta e il potenziamento delle infrastrutture elettriche e di rete, la cui realizzazione è stata completata il 30 giugno 2014.

Nel novembre 2014, Exprivia SpA ha realizzato un evento istituzionale per la presentazione all'esterno del restiling del sito di Via Olivetti oltre che della nuova palazzina realizzata.

A dicembre 2014 Exprivia SpA ha trasferito la sua sede di Roma da Via C. Colombo, 456 in Viale del Tintoretto, 432, occupando un intero piano alto per complessivi mq 2.036, integrando tutto il personale delle sedi delle società controllate da Exprivia: Exprivia Telco & Media ed Exprivia Enterprise Consulting Srl.

La nuova sede, realizzata interamente su progetto commissionato da Exprivia SpA, ha avuto come obiettivo principale quello della realizzazione di una sede di rappresentanza oltre che operativa. Il progetto ha consentito un ampliamento significativo della superficie occupata, oltre che il potenziamento delle infrastrutture ICT.

Nel gennaio 2015 è stata individuata una nuova sede per l'unità produttiva di Vicenza, nell'Area Serenissima di Vicenza Est, in via Zamenhoff 200 con un'estensione pari a mq. 500, dove nell'aprile 2015, si è trasferito tutto il personale presente nella vecchia sede di Via Benedetto Marcello. La nuova sede presenta caratteristiche architettoniche e di servizi in linea con le sedi riqualificate del gruppo.

Ricerca & Sviluppo

In coerenza con il passato Piano Strategico Industriale, in collaborazione con le *Business Unit* aziendali, gli obiettivi dei programmi di ricerca attivi nel 2014, contestualizzati all'interno del programma quadro della ricerca di Exprivia denominato "*Città Digitale 2.0*", sono stati portati a sostanziale conclusione. Si evidenzia che, in accordo con tale piano, i filoni prioritari per la Ricerca & Sviluppo sono: 1) *Sanità 2.0*; 2) *Mobile Ticketing & Intelligent Transportation System (ITS)*; 3) *IT Factory - Cloud - Big Data*.

Tutti i Progetti di Ricerca & Sviluppo sono sostenuti da cofinanziamenti acquisiti attraverso la partecipazione a Bandi nazionali per la ricerca promossi dai Ministeri competenti e dalle Amministrazioni Regionali.

Sanità 2.0.

In ambito Sanità, nel 2015 Exprivia ha portato a conclusione il progetto **LABGTP** relativo, tramite la partecipazione al Consorzio Biogene, alla realizzazione di un Laboratorio Pubblico-Privato di Genomica, Trascrittomica. Il laboratorio pubblico-privato ha assicurato i seguenti obiettivi:

1. generare dati di proteomica, trascrittomica e genomica ed i corrispondenti tools avanzati per la loro interpretazione, in una vasta gamma di fenotipi biologici e condizioni fisiologiche e patologiche;
2. disseminare l'informazione tramite un portale web con tutorial e documentazione;
3. studiare metodologie e algoritmi che permettono l'elaborazione di grandi quantità di dati provenienti da apparecchiature per la genomica e post-genomica, mediante tecniche proprie del calcolo scientifico ad alte prestazioni;
4. Creare un sistema informatico (GRID), che consente la disponibilità delle rilevanti risorse computazionali.

Sono inoltre stati portati a conclusione i progetti **Lab 8 Potenziamento A** e **Lab 8 Potenziamento B**, entrambi dedicati alla realizzazione di strumenti bioinformatici integrati, funzionali alla realizzazione di sistemi di monitoraggio e telemedicina per le patologie derivanti da specifiche basi genetiche. Il principale risultato è l'estensione delle cartella clinica ospedaliera mediante l'inserimento delle informazioni genetiche funzionali allo sviluppo della medicina personalizzata. Ambedue i progetti sono stati acquisiti attraverso l'adesione di Exprivia al Consorzio Biogene, titolare del già menzionato progetto **LabGTP**, Laboratorio di Genomica, Trascrittomica e Proteomica.

E' inoltre in corso il progetto **ActiveAgeing@Home**, finanziato nell'ambito del Cluster "Tecnologie per gli Ambienti di vita", a cui Exprivia ha aderito attraverso il bando MIUR dedicato alla definizione di Cluster Tecnologici Nazionali (D. D. 257/Ric del 30 maggio 2012).

Il progetto affronta i temi del monitoraggio della salute e dell'assistenza remota a soggetti fragili, con speciale attenzione ai portatori di patologie neurologiche invalidanti. Exprivia in tale ambito fornisce le proprie competenze specialistiche di settore e si propone per lo sviluppo di elementi di innovazione connessi alla specificità degli ambienti e delle persone assistite.

Mobile Ticketing / Intelligent Transportation System

In ambito Logistica è stato portato a termine il progetto **LOGIN** (Ministero Sviluppo Economico - Bando nazionale Industria 2015 - Made in Italy), dedicato allo sviluppo di una piattaforma di logistica cooperativa che permetta di ottimizzare i processi logistici della filiera del settore agroalimentare e della filiera dei trasportatori specializzati nel settore.

Sempre in questo contesto applicativo è in corso il progetto **ITS (Intelligent Transportation System) Italy 2020**, acquisito all'interno del menzionato Bando per i Cluster Tecnologici Nazionali, grazie alla partecipazione al Cluster Tecnologico Nazionale "*Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina*". Oggetto dell'innovazione è la definizione di standard tecnologici e di protocolli di comunicazione di riferimento per lo sviluppo dell'intermodalità logistica nazionale.

IT Factory - Cloud - Big Data

È giunto a completamento il progetto **Puglia Digitale 2.0.**, anch'esso co-finanziato attraverso la misura di cui al titolo VI del Regolamento 26/06/2008, relativo all'esecuzione del Contratto di Programma Regionale pugliese. Definito quale progetto strategico del Distretto dell'Informatica Pugliese, avviato nel febbraio del 2013 in cooperazione con 6 PMI, per Exprivia è finalizzato allo sviluppo originale ed alla realizzazione di una piattaforma di servizi software erogabili in modalità **Software as a Service (SaaS)**. L'innovativa piattaforma offre la possibilità di attivare un catalogo multi aziendale di componenti software orchestrabili o non, erogabili in modalità SaaS. Nel progetto, Exprivia ha realizzato strumenti avanzati per il catalogo condiviso, per l'accesso ai servizi, nonché la realizzazione e integrazione di servizi verticali in ambito PAL e Sanità. All'interno del Progetto sono collocate le soluzioni di infomobilità e di Mobile Ticketing destinate alla modernizzazione dei servizi agli utenti erogati dagli operatori del trasporto pubblico pugliese.

Per quanto riguarda l'ambito di ricerca sui **Big Data** si segnala il completamento dei due progetti PON02 realizzati in cooperazione con gli altri membri del Distretto Tecnologico High Tech - DHITECH, di cui Exprivia fa parte. Questi i progetti:

VINCENTE, realizzazione di una piattaforma metodologica e tecnologica *Web oriented*, dedicata al supporto proattivo ed allo sviluppo di nuove forme di imprenditorialità per il territorio pugliese.

Puglia@service, realizzazione di un intervento strategico, organizzativo e tecnologico nel cosiddetto *Future Internet* (www.future-internet.eu), finalizzato all'innovazione dei servizi per la "sustainable knowledge society" ed abilitante la transizione del territorio regionale pugliese verso un modello di "territorio intelligente", ossia in grado di massimizzare, attraverso un'adeguata infrastruttura tecnologica e digitale, la capacità innovativa e di gestione degli *asset* di conoscenza dei suoi attori, di favorirne l'integrazione ed accrescerne la competitività.

Infine è stato concluso con successo il progetto **EFFEDIL - Soluzioni Innovative per l'Efficienza Energetica in Edilizia**, a cui Exprivia aderisce come membro del Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (Di.T.N.E.), avente sede a Brindisi. Il progetto ha studiato e sviluppato soluzioni innovative e sostenibili per il miglioramento dell'efficienza energetica nell'edilizia dei paesi a clima temperato; il lavoro di Exprivia è finalizzato allo sviluppo di algoritmi per la gestione ed ottimizzazione del bilancio energetico dell'edificio stesso.

Infine, a conclusione di un iter amministrativo faticoso, si segnala l'aggiudicazione e l'avvio delle attività del progetto **DSE**. Esso costituisce la prima fase di un processo incrementale per la realizzazione di un Laboratorio, nell'ambito ICT/Tecnologie per Smart Community, costituito da un Ecosistema di Servizi Digitali. L'Ecosistema L'obiettivo finale di **DSE** è la realizzazione di una piattaforma che supporti la gestione dell'Ecosistema e dell'Open Innovation.

EVENTI E SPONSORIZZAZIONI

- **07/01/2015.** Exprivia, già partner di **e-Skills for Jobs 2014** rinnova la sua partnership anche per il **2015-2016**. Il progetto, promosso dalla Commissione Europea, ha avuto come obiettivo l'organizzazione di una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione diffusa in tutti gli Stati Membri sul tema delle competenze digitali.
- **03/02/2015.** Exprivia ha partecipato **all'ACI World Congress 2015 - 21° Congresso ASSIOM FOREX** tenutosi dal 3 al 7 febbraio a Milano Il Congresso annuale ASSIOM FOREX, nato nel 1994 in stretta collaborazione con Banca d'Italia, rappresenta un importantissimo momento di incontro e confronto tra gli operatori dei mercati finanziari. Exprivia Digital Financial Solution è stata presente con un proprio spazio espositivo per presentare i propri servizi in ambito Finance.
- **24/03/2015.** Exprivia ha partecipato all'evento **Health IT** tenutosi **il 24 marzo presso il centro congressi Humanitas di Milano** Giunto all'undicesima edizione l'evento Health IT ha rappresentato l'incontro tra il mondo della Sanità e quello dell'Information Technology, che da dieci anni

simboleggia il momento di confronto più importante per i CIO del settore Healthcare. Exprivia è stata presente con un proprio spazio espositivo, ove ha presentato i suoi servizi relativi al Sistema Informativo Clinico, con particolare riguardo alle componenti per l'automazione dei processi clinici di ambulatorio, reparto e specialistica clinica.

- **24/03/2015.** Exprivia ha partecipato al Convegno “**Diamo Credito alla Supply Chain**” tenutosi il **24 marzo 2015 presso l’Auditorium di Assolombarda – Milano**. Al Convegno, organizzato dal Politecnico di Milano, sono stati presentati i risultati della ricerca 2014-2015 dell'Osservatorio Supply Chain Finance. Exprivia ha partecipato in qualità di sponsor dell'Osservatorio Supply Chain Finance della School of Management del Politecnico di Milano.
- **26/05/2015.** Exprivia ha partecipato all'evento “**Alleanza Innovazione Sanità – Networking and dining**” tenutosi il **26 maggio 2015** a Roma. " Alleanza Innovazione in Sanità" è una iniziativa dedicata al mondo della Sanità con l'obiettivo di far incontrare esponenti autorevoli e influenti della domanda e dell'offerta. In particolare, l'evento è stato l'occasione per discutere sull'urgenza di una governance del sistema dell'innovazione in sanità, in grado di integrare l'azione di attori diversi come Ministero della Salute, Regioni, Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Ministero Economia e Finanze.
- **09/06/2015.** Exprivia ha partecipato all'evento **China Days Expo Event** tenutosi il 9 e 10 giugno a Milano. L'evento, organizzato dalla Commissione Europea, ha favorito il processo di internazionalizzazione delle imprese (in particolare le PMI) attraverso le relazioni commerciali tra l'Europa e la Cina.
- **18/06/2015.** Exprivia ha partecipato all'evento **6th IEEE International Workshop on Advances in Sensors and Interfaces (IWASI)** tenutosi il **18 e 19 giugno a Gallipoli (LE)**. Il workshop internazionale della prestigiosa associazione professionale statunitense è stato particolarmente focalizzato sulle applicazioni nel settore sanitario. Sono state esibite le presentazioni di innovative tecnologie nei campi della neuroelectronics e del neurocomputing: reti di sensori nel settore bio medicale; nuovi materiali e sensori per la diagnostica medica; reti di sensori per il monitoraggio dei segnali neurali (attività cerebrale); interfacce uomo / macchina.
- **30/09/2015.** Exprivia ha partecipato all'evento “**Alleanza Innovazione Sanità – Public Procurement in Sanità**” tenutosi il **30 settembre 2015 a Roma**.
- **03/10/2015.** Exprivia ha partecipato all'evento "**Radiology Forum**" tenutosi il **20 ottobre 2015** presso il Centro Congressi Humanitas di Milano. Il Convegno Radiology Forum ha presentato l'analisi delle nuove tecnologie che stanno cambiando il mondo della Radiologia e l'organizzazione del lavoro nella Sanità. Exprivia ha presentato la propria offerta Cloud in ambito healthcare.
- **22/10/2015.** Exprivia ha partecipato al **Convegno Annuale AISIS 2015** tenutosi dal **22 al 23 ottobre a Napoli**. Il convegno ha approfondito la tematica della valutazione dei risultati e/o degli impatti derivanti dall'utilizzo dell'IT con particolare riferimento al contesto sanitario. Alla manifestazione sono stati presentati e condivisi i casi di successo con i risultati dell'utilizzo delle soluzioni ICT nelle aziende sanitarie. Exprivia è stata presente con un proprio spazio espositivo per illustrare la propria offerta in ambito healthcare.
- **28/10/2015.** Exprivia ha partecipato al **MEDIT 2015 tenutosi dal 28 al 29 ottobre 2015 a Vicenza**. Medit è la manifestazione istituzionale di riferimento per i professionisti della sanità nell'ambito dell'innovazione in ospedale e della sanità elettronica. Exprivia è stata presente con interventi sul tema del Cloud in Radiologia e sulla Privacy, Fascicolo e Dossier sanitario.
- **29/10/2015.** Exprivia ha partecipato al **SAP Forum** tenutosi il **29 ottobre a Milano**. L'evento SAP Forum è l'appuntamento di riferimento in Italia per la community dei clienti e dei Partner SAP. Exprivia è stata presente con uno spazio espositivo e ha presentato il suo caso **abMedica**, dal titolo "Come trasformare il servizio di assistenza tecnica post vendita con la soluzione Cloud di SAP: il caso abMedica", illustrando tutti i benefici nell'adozione della soluzione Cloud di SAP per il Customer Service.

- **30/10/2015.** Exprivia ha partecipato al **Congresso 114° Raduno Gruppo Regionale SIRM Marche** tenutosi il **30-31 ottobre 2015 a Caldarola**. L'evento è stato focalizzato sull'esposizione di informazioni per la chirurgia specialistica (radiodiagnostica, radioterapia, neuroradiologia) e ha consentito ai partecipanti di approfondire le procedure diagnostiche innovative nel settore della radiologia. Exprivia è stata presente con un proprio spazio espositivo per illustrare la propria offerta in ambito RISPACS.

03/12/2015. Exprivia ha sponsorizzato la tavola rotonda organizzata da Data Manager presso Unicredit Milano dal titolo **“La bussola dei dati per orientare il business”** che ha affrontato con primari gruppi italiani il tema dei Big Data e delle tecnologie più innovative per gestire le informazioni.

FORMAZIONE E SVILUPPO MANAGERIALE

Il Gruppo Exprivia investe, con particolare attenzione, sullo sviluppo delle abilità e competenze in un contesto fortemente orientato all'innovazione. La presentazione del nuovo piano industriale ha portato la società a programmare nuovi importanti investimenti in formazione e sviluppo su tematiche particolarmente innovative. L'analisi dei gap di competenza per avviare le politiche di investimento, è collegata ad un processo annuale di mappatura e bilancio delle competenze individuata come Skill Inventory.

La Funzione Sviluppo Organizzativo fornisce supporto alle Società del Gruppo attraverso:

- Gestione delle performance e piani di compensation (Area Performance Management);
- Sviluppo delle professionalità (Area Formazione);
- Ottimizzazione dei processi di inserimento e riqualificazione del personale (Area Selezione e Orientamento).

In particolare, l'analisi dei gap di competenza attraverso la skill inventory consente di analizzare eventuali competenze obsolete, riconvertendole attraverso un processo di riallocazione che vede impegnata una professionalità ad hoc nel ruolo di Resource Manager.

Per tutte le Società del Gruppo la ricompensa è correlata ai risultati raggiunti dal singolo, ed è progettata in modo sostenibile rispetto ai risultati aziendali, preservando l'approccio meritocratico.

In tema di Formazione, il Training Master Plan 2015, lo strumento per la programmazione delle formazione, ha previsto l'erogazione di circa 20.418 ore di formazione contando 935 partecipazioni contro le 14.238 ore di formazione del 2014, un incremento pari al 43%. La programmazione della formazione è stata effettuata ad inizio anno e rivalutata per quarter, allo scopo di rendere le politiche di investimento nella formazione coerenti con gli obiettivi delle Business Unit e sostenibili rispetto agli obiettivi di budget. I programmi formativi, al netto delle tematiche collegate alla normativa di riferimento (es. sicurezza nei luoghi di lavoro) programmate in linea con le esigenze normative, sono stati progettati in stretta connessione con le esigenze del mercato e di investimento in innovazione. In particolare, programmi di formazione hanno riguardato lo sviluppo di:

- **competenze tecnico specialistiche:** azioni per l'accrescimento di conoscenze e competenze tecniche a sostegno dei programmi di innovazione e sviluppo tecnologico, attraverso percorsi

formativi specialistici anche finalizzati al conseguimento della certificazione. Tali interventi specialistici hanno avuto piena diffusione presso i ruoli ICT, nella piena convinzione che lavorare sulle competenze significa accresce il valore delle persone e quindi il vantaggio competitivo dell'organizzazione. Si segnalano di particolare interesse i percorsi formativi in ambito SALESFORCE, ITA-STQB, AGILE, ITIL SERVICE STRATEGY, MOBILE, INTERWOVEN, SAP HANA, SAP FIORI.

- **competenze gestionali:** azioni per lo sviluppo delle capacità manageriali del middle management del Gruppo Exprivia, ovvero orientate al miglioramento dei comportamenti organizzativi.

Si segnalano, inoltre, i seguenti percorsi di sviluppo:

- Master in Business Administration (MBA di Corporate) : percorso formativo di punta del Gruppo Exprivia orientato a sviluppare solide conoscenze in General Management, con lo scopo di potenziare i livelli di efficacia gestionale del middle management
- Gestione dei Progetti: orientato allo sviluppo delle competenze necessarie ai Project Manager del Gruppo Exprivia, allo scopo di migliorare la gestione dei progetti, sia in termini di qualità che di compliance con le procedure.

Gli interventi formativi hanno coinvolto risorse afferenti a diverse società del Gruppo, favorendo l'integrazione di culture organizzative ed esperienze maturate in differenti mercati. Exprivia da sempre punta alla certificazione tecnica del proprio personale, garantendo ai propri clienti l'attestazione oggettiva delle capacità tecniche delle persone coinvolte nei progetti. Nell'anno 2015 sono stati sostenuti 274 esami di certificazioni di cui 235 superati con successo (86%), contro i 141 esami di certificazione del 2014, una variazione del 94%.

Per quanto riguarda la Business Unit Business Process Outsourcing – Contact Center - sono state erogate :

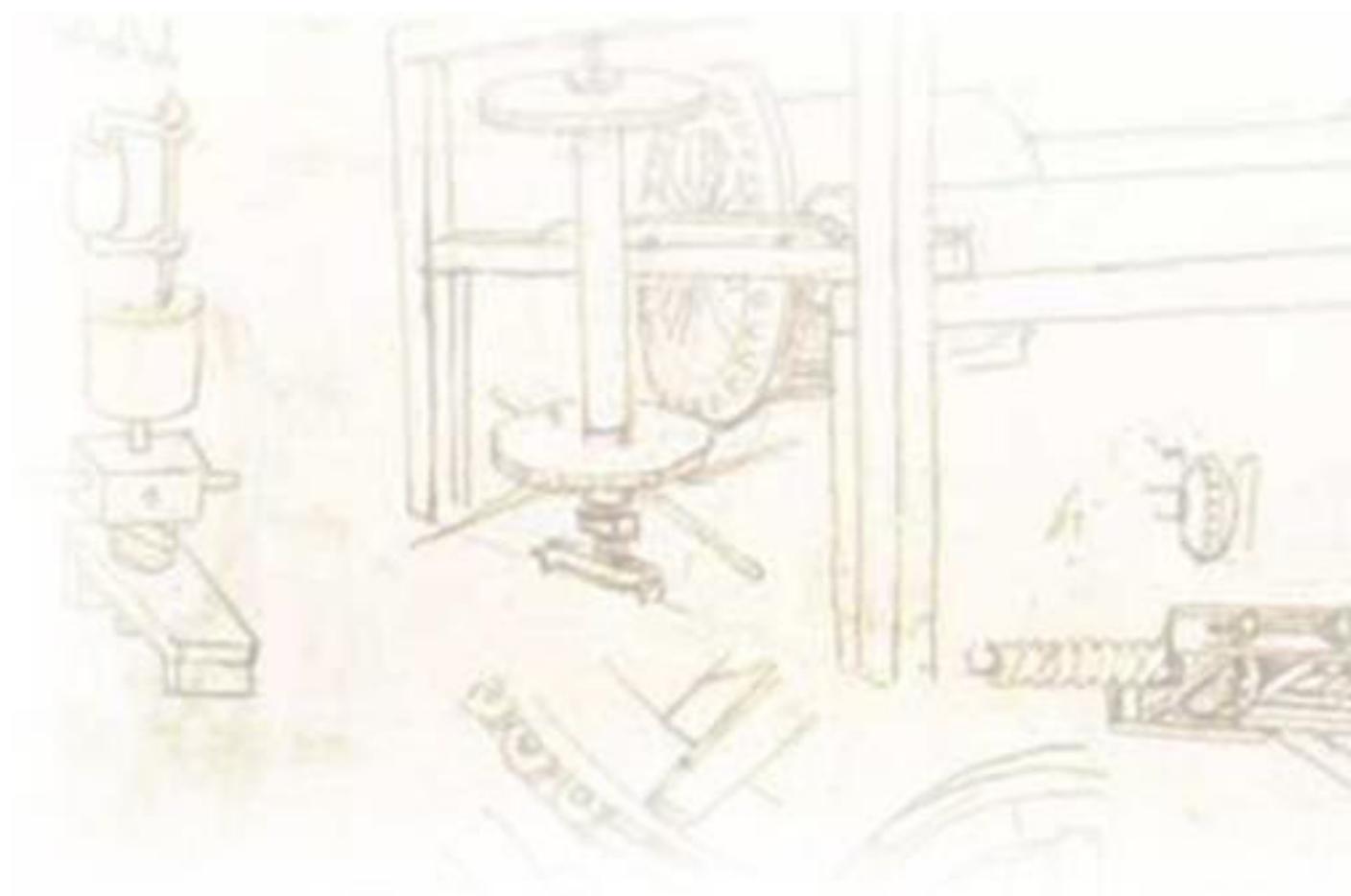
- Circa 1.698 ore dedicate alla formazione continua di aggiornamento, al fine di migliorare le performance dei nostri collaboratori relativamente alle attività in essere, tali ore sono state fruite da circa 2.143 partecipazioni
- Circa 2.356 ore dedicate alla formazione specialistica per consentire alle nostre persone di affrontare nuove attività, tali azioni sono state fruite da circa 318 partecipazioni.

Per quanto attiene l'Area Orientamento, Recruiting e Selezione, nel corso del 2015, sono state inserite circa 211 nuove risorse tra neolaureati e personale qualificato in discipline tecnico-informatiche ed esperti di processo. Nell'ambito delle attività di contact center sono state inserite circa 36 nuove risorse.

I processi di selezione sono stati rivolti, in particolare, a figure in possesso di competenze specialistiche attuali e potenziali nei mercati presidiati dalle singole Business Unit. Tali inserimenti hanno rafforzato la competitività di Exprivia per ciascuno dei mercati di riferimento.

Exprivia in continuità con il passato ha, anche nel 2015, investito nel saldo legame con Scuole, Università, Politecnici e Centri di Ricerca, nella piena consapevolezza del proprio ruolo rispetto all'innovazione e alle opportunità che può generare per i giovani laureandi e neolaureati nei territori in cui opera. La collaborazione si manifesta in termini di:

- progetti di alternanza scuola lavoro;
- seminari rivolti a laureandi (in particolare dei corsi di laurea in Informatica e Ingegneria), allo scopo di diffondere le opportunità che Exprivia offre in tema in innovazione tecnologica, applicativa, di prodotto, processo, servizio;
- tirocini per tesi rivolti ai laureandi per la realizzazione di progetti innovativi nei mercati di riferimento;
- stage post lauream per offrire l'opportunità di cimentarsi in tematiche direttamente collegate al business aziendale, ovvero per progetti di ricerca nell'ambito del Laboratorio di Ricerca e Sviluppo;
- finanziamento di dottorati di ricerca o apprendistato di alta formazione allo scopo di coniugare la ricerca nell'ambito dell'offerta rivolta ai mercati di riferimento.



ORGANICO E TURNOVER

Di seguito l'organico delle società alla data del 31 dicembre 2015, comparato con quello al 31 dicembre 2014 e con la media dei dipendenti e collaboratori per l'esercizio 2015 e l'esercizio 2014. In particolare si riporta le numerosità delle risorse, per le quali la componente part-time incide per circa il 15% alla data del 31 dicembre 2015. Si segnala che la componente part-time la riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello ordinario (full time) segue diverse configurazioni contrattuali.

Nelle tabelle di seguito sono evidenziate le numerosità in termini di risorse inserite (inserimenti) e risorse uscite (dimissioni), per gruppo contrattuale e per azienda.

Azienda	Dipendenti		Media dipendenti		Collaboratori		Media collaboratori	
	31/12/2014	31/12/2015	Esercizio 2014	Esercizio 2015	31/12/2014	31/12/2015	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Exprivia SpA	672	673	782	670	10	2	22	8
Exprivia Healthcare IT Srl	323	335	320	330	0	0	0	0
Exprivia Enterprise Consulting Srl	170	156	176	165	1	1	2	1
Exprivia Digital Financial Solutions Srl	191	194	124	194	0	0	0	0
Exprivia Projects Srl	360	219	370	302	0	0	0	0
Exprivia Telco & Media Srl	274	358	267	311	5	1	5	4
Exprivia It Solutions Shanghai	14	17	14	16	1	1	1	1
Exprivia SLU (Spagna)	15	15	16	16	0	0	0	0
Gruppo ProSap	105	73	120	89	0	0	0	0
Exprivia do Brasil Servicos de Informatica Ltda	29	28	30	27	1	1	1	1
Spegea Scarl	9	8	9	8	1	1	1	1
Totale	2162	2076	2228	2128	19	7	32	16
<i>di cui Dirigenti</i>	<i>38</i>	<i>39</i>	<i>40</i>	<i>48</i>				
<i>di cui Quadri</i>	<i>185</i>	<i>187</i>	<i>190</i>	<i>192</i>				

ENTRATE

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		COCOPRO	
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015
Exprivia SpA	1	1	2	2	60	45	1	7
Exprivia Projects	0	0	0	0	86	100	0	0
Exprivia Telco & Media	0	0	0	3	34	128	1	3
Exprivia Digital Financial	0	0	0	1	4	17	0	0
Exprivia Healthcare IT	0	0	0	1	3	33	0	0
Exprivia Enterprise Consulting	0	0	0	0	1	1	1	0
Totale	1	1	2	7	188	324	3	10
Popolazione Totale	33	35	182	184	1775	1716	16	4
% Turnover	3%	3%	1%	4%	11%	19%	19%	250%

USCITE

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		COCOPRO	
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015
Exprivia SpA	1	1	4	2	40	44	0	15
Exprivia Projects Srl	0	0	0	0	13	241	0	0
Exprivia Telco & Media Srl	0	1	0	0	18	43	0	7
Exprivia Digital Financial Srl	0	0	1	3	3	12	0	0
Exprivia Healthcare IT Srl	0	1	0	4	40	18	0	0
Exprivia Enterprise Consulting Srl	1	0	13	1	18	14	1	0
Totale	2	3	2	10	132	372	1	22
Popolazione Totale	33	35	182	184	1775	1716	16	4
% Turnover	6%	9%	50%	5%	7%	22%	6%	550%

Di seguito l'organico espresso in *full time equivalent* (unità lavorative annue).

Azienda	Dipendenti		Collaboratori	
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015
Exprivia SpA	666	665	10	2
Exprivia Healthcare IT Srl	315	323	0	0
Exprivia Enterprise Consulting Srl	165	150	1	1
Exprivia Digital Financial Solutions Srl	190	191	0	0
Exprivia Projects Srl	230	88	0	0
Exprivia Telco & Media Srl	239	346	5	1
Exprivia It Solutions Shanghai	14	16	1	1
Exprivia SLU (Spagna)	14	15	0	0
Gruppo ProSap	105	73	0	0
Exprivia do Brasil Servicos de Informatica Ltda	29	28	1	1
Spegea Scarl	9	7	1	1
Totale	1976	1902	19	7
<i>di cui Dirigenti</i>	<i>38</i>	<i>39</i>		
<i>di cui Quadri</i>	<i>184</i>	<i>185</i>		

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001

A far data dal 31 marzo 2008 Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza, i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policies di Exprivia incentrato anche allo sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

L'Organismo di Vigilanza si riunisce periodicamente e svolge la propria attività, nel rispetto dei compiti assegnatigli dal Modello e dal Regolamento/Statuto di cui si è autonomamente dotato, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e di provvedere al suo aggiornamento.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è pubblicato sul sito della Società nella sezione "Investor Relations– Corporate Governance –Informativa Societaria".

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E SICUREZZA DEL GRUPPO

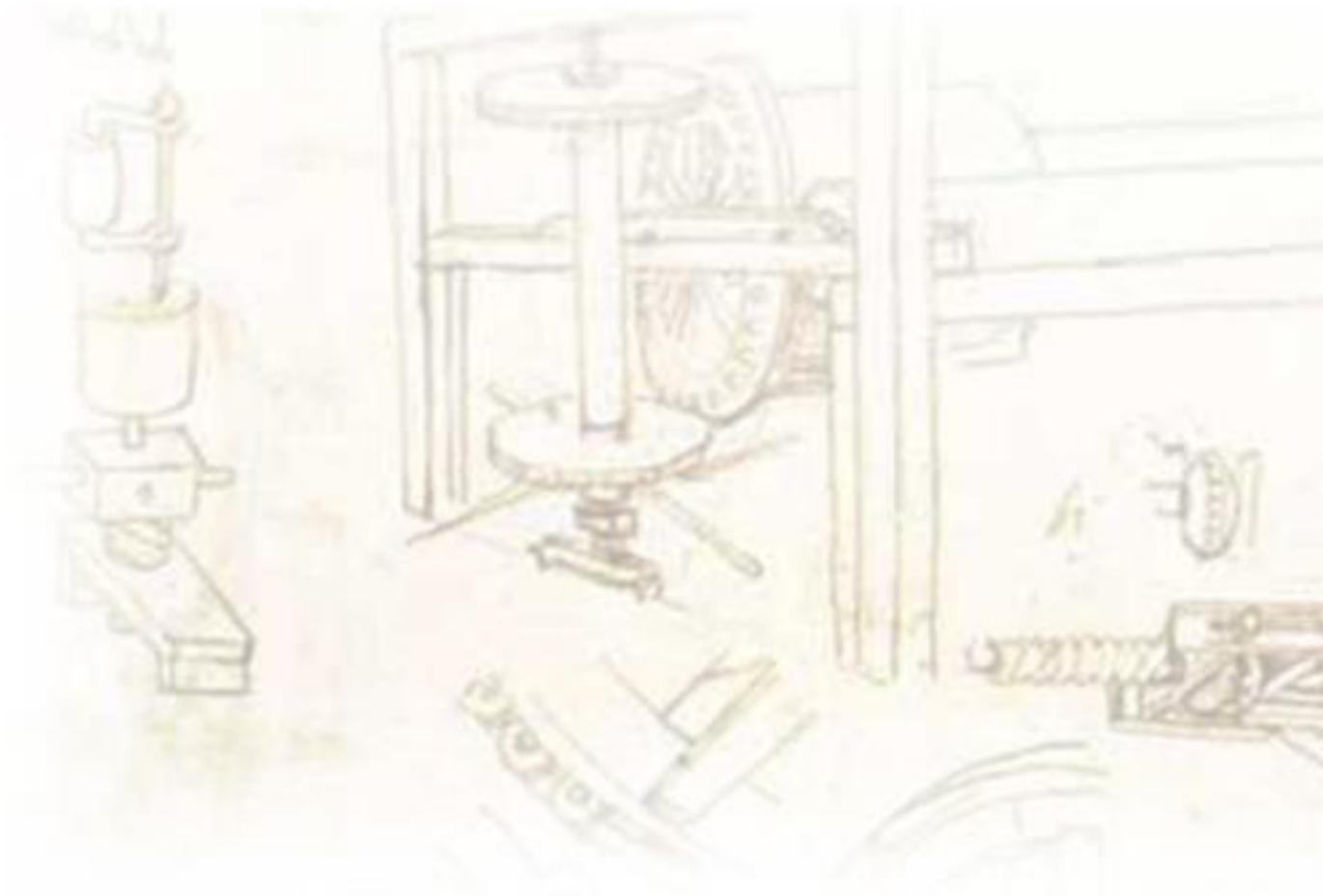
Il Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla norma ISO 9001:2008, è attivo in Exprivia SpA dal 2003. Tale sistema consente una gestione efficace dei processi aziendali, garantendo la massima trasparenza all'interno ed all'esterno della società.

Nel corso del 2012 e del 2013 il Sistema di Gestione è stato certificato in conformità alla norma ISO/IEC 27001 e alla norma ISO/IEC 20000-1.

A maggio 2014 Exprivia SpA ha ottenuto il livello 2 di maturità rispetto al modello CMMI-DEV.

Si sono svolte regolarmente e con esito positivo le verifiche periodiche di mantenimento delle certificazioni da parte dell'Ente esterno.

Oltre alla Capogruppo, le altre società del Gruppo certificate ISO 9001 sono: Exprivia Healthcare It Srl, Exprivia Projects Srl, Exprivia Enterprise Consulting Srl, Exprivia Digital Financial Solutions Srl, Exprivia Telco & Media Srl e Spegea Scarl.



RAPPORTI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La struttura organizzativa del Gruppo Exprivia integra funzionalmente tutti i servizi di staff delle Società controllate del Gruppo, facenti parte del perimetro di consolidamento, ottimizzando le strutture operative delle singole società per assicurare efficacia ed efficienza a supporto del business del Gruppo.

La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo unifica le funzioni Finanza di Gruppo e Amministrazione Finanza e Controllo.

La Direzione Risorse Umane riporta direttamente al Presidente del Gruppo Exprivia, che ne è responsabile ad interim.

Al Presidente riportano inoltre le funzioni di Internal Audit, Merger & Acquisition, Affari Societari e International Business.

Tra le società del Gruppo sono costantemente realizzate importanti collaborazioni in ambito commerciale, tecnologico ed applicativo. In particolare si segnalano:

- diffuso utilizzo all'interno del Gruppo delle specifiche competenze marketing e comunicazione del Corporate con la realizzazione di materiale promozionale cartaceo, digitale e Web;
- gestione centralizzata per la fornitura di risorse tecniche specialistiche tra le società del Gruppo per gestire criticità di turn over e rendere fruibili le competenze tecniche altamente specialistiche a tutte le unità operative;
- partecipazione coordinata da parte di Exprivia a bandi di gara pubblici con il contributo di tutte le società a seconda delle specifiche competenze.

Tra le società Italiane del Gruppo è in vigore un rapporto di cash pooling e tutte aderiscono al consolidato fiscale sulla base di uno specifico regolamento.



RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, ed in particolare a:

(i) il "Regolamento operazioni con parti correlate – delibera Consob n. 17221 del 12 Marzo 2010" così come modificata con delibera n. 17389 del 23 Giugno 2010; (ii) gli esiti della successiva "consultazione" pubblicati da Consob il 24 settembre 2010; (iii) la comunicazione di Consob sugli orientamenti per l'applicazione del regolamento pubblicata lo stesso 24 settembre 2010; (iv) la comunicazione Consob n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento;

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 27 novembre 2010, la "Procedura per Operazioni con Parti Correlate", recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia").

Tale procedura ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 26 marzo 2007.

Nel rimandare all'apposita sezione delle note illustrative ai prospetti contabili consolidati (Nota 43), che commenta in maniera estesa i rapporti con le Parti Correlate, si segnala che nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con tali parti e che le transazioni commerciali con Parti Correlate, anche al di fuori delle società del Gruppo, sono avvenute a condizioni rispondenti al valore normale di mercato.

Nel corso del 2015 non sono state effettuate nuove operazioni rilevanti ai sensi della Procedura per Operazioni con Parti Correlate.

La Procedura per Operazioni con Parti Correlate è pubblicata sul sito della Società nella sezione "Investor Relations- Corporate Governance – Informativa Societaria".

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

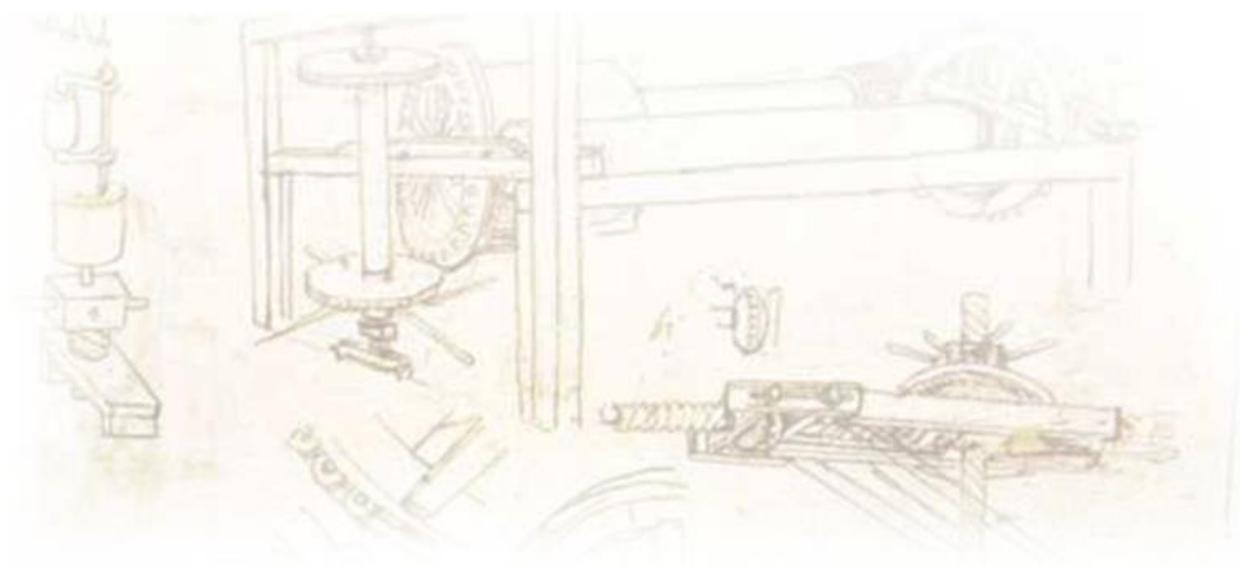
Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, disciplinante la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società Abaco Innovazione SpA con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P. I.V.A. 05434040720.

Nell'esercizio di tale attività:

- la società Abaco Innovazione SpA non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio del Gruppo Exprivia;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Abaco Innovazione SpA sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con la società Abaco Innovazione SpA sono evidenziati nel paragrafo della presente Relazione sulla Gestione "Rapporti del Gruppo con le Controllanti".

Ai sensi dell'articolo 2.6.2 comma 10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, gli Amministratori attestano che al 31 dicembre 2015 non sussistono in capo alla Società le condizioni previste dall'articolo 37 comma 1 del regolamento Consob n. 16191/2007.



RAPPORTI DEL GRUPPO CON LE CONTROLLANTI

Di seguito si evidenziano i rapporti economici e patrimoniali intercorsi tra il Gruppo Exprivia e la controllante Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2015 confrontati con il 31 dicembre 2014.

CREDITI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Exprivia SpA	1.305.338	1.302.438	2.900
TOTALI	1.305.338	1.302.438	2.900

Si segnala che crediti per un ammontare di Euro 1.019.791 sono di natura finanziaria, fruttiferi di interessi.

Si evidenzia inoltre che al 31 dicembre 2015 il credito verso la controllante Abaco Innovazione SpA è stato riclassificato tra le attività non correnti in quanto verrà rimborsato a partire dal 2017.

COSTI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Exprivia SpA	84.575	13.425	71.150
TOTALI	84.575	13.425	71.150

I costi sono relativi ai corrispettivi per garanzie prestate.

RICAVI E PROVENTI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Exprivia SpA	29.188	50.945	(21.757)
TOTALI	29.188	50.945	(21.757)

I ricavi e proventi includono gli interessi attivi maturati sul finanziamento concesso alla controllante.

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2015 GRUPPO EXPRIVIA

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2015

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Importi in Euro			
	Note	31.12.2015	31.12.2014
Terreni e Fabbricati		10.981.543	11.266.613
Altri beni		2.815.269	3.436.488
Immobili, Impianti e macchinari	1	13.796.812	14.703.101
Avviamento		67.118.492	67.263.482
Avviamento e altre attività a vita non definita	2	67.118.492	67.263.482
Attività Immateriali		820.552	1.351.287
Costi per progetti interni capitalizzati		3.370.013	2.876.063
Immobilizzazioni in corso e acconti			776.627
Altre Attività Immateriali	3	4.190.565	5.003.977
Partecipazioni in altre imprese		896.195	893.352
Partecipazioni	4	896.195	893.352
Crediti verso imprese controllanti		1.305.338	
Crediti verso altri		201.199	229.874
Altre Attività Finanziarie	5	1.506.537	229.874
Crediti tributari non correnti		1.716.806	1.484.874
Crediti tributari non correnti	6	1.716.806	1.484.874
Imposte Anticipate		1.839.961	2.087.973
Imposte Anticipate	7	1.839.961	2.087.973
ATTIVITA' NON CORRENTI		91.065.368	91.666.633

Importi in Euro

	Note	31.12.2015	31.12.2014
Crediti verso Clienti		58.097.533	62.325.125
Crediti verso imprese collegate			219.150
Crediti verso imprese controllanti			1.302.438
Crediti v/altri		7.947.205	12.246.976
Crediti tributari		2.655.240	2.137.941
Crediti Commerciali e altri	8	68.699.978	78.231.630
Rimanenze		269.325	143.126
Rimanenze	9	269.325	143.126
Lavori in corso su ordinazione		11.228.568	11.426.026
Lavori in corso su ordinazione	10	11.228.568	11.426.026
Banche Attive		7.005.422	12.042.644
Assegni e Valori in cassa		38.588	65.955
Disponibilita' Liquide	11	7.044.010	12.108.599
Altre Attività Finanziarie		501.561	349.740
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	12	501.561	349.740
ATTIVITA' CORRENTI		87.743.442	102.259.121
TOTALE ATTIVITA'		178.808.809	193.925.754

Importi in Euro			
	Note	31.12.2015	31.12.2014
Capitale Sociale		25.754.016	26.410.269
Capitale Sociale	13	25.754.016	26.410.269
Sovrapprezzo azioni		18.081.738	18.081.738
Riserva da Sovrapprezzo	13	18.081.738	18.081.738
Riserva da rivalutazione		2.907.138	2.907.138
Riserva da Rivalutazione	13	2.907.138	2.907.138
Riserva Legale		3.709.496	3.561.670
Riserva Legale	13	3.709.496	3.561.670
Altre Riserve		17.201.619	16.712.971
Altre Riserve	13	17.201.619	16.712.971
Utili / Perdite a nuovo		1.945.640	2.014.991
Utili/Perdite esercizi precedenti	13	1.945.640	2.014.991
Utile/Perdita dell'esercizio		4.597.608	3.037.163
PATRIMONIO NETTO		74.197.255	72.725.940
Interessenze di minoranza		795.038	959.836
PATRIMONIO NETTO GRUPPO		73.402.218	71.766.104

importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Prestito obbligazionario		3.311.748	4.272.794
Prestiti obbligazionari	14	3.311.748	4.272.794
Debiti v/banche non correnti		6.111.015	7.265.127
Debiti v/banche non correnti	15	6.111.015	7.265.127
Debiti verso fornitori oltre esercizio		109.273	228.427
Altre Passività Finanziarie	16	109.273	228.427
Debiti tributari oltre l'esercizio		408.762	119.161
Debiti tributari oltre esercizio	17	408.762	119.161
Fondi per Rischi e Oneri		622.311	1.384.724
Fondi per Rischi e Oneri	18	622.311	1.384.724
Trattamento di fine rapporto subordinato		9.228.805	10.230.522
Fondi Relativi al Personale	19	9.228.805	10.230.522
Fondi per imposte differite		1.038.852	991.905
Imposte Differite Passive	20	1.038.852	991.905
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		20.830.766	24.492.660

Importi in Euro			
	Note	31.12.2015	31.12.2014
Prestito obbligazionario corrente		1.007.399	656.902
Prestiti obbligazionari correnti	21	1.007.399	656.902
Debiti v/banche quota corrente		35.879.446	31.206.922
Debiti v/banche correnti	22	35.879.446	31.206.922
Debiti verso fornitori		17.087.806	22.524.621
Debiti v/Fornitori	23	17.087.806	22.524.621
Acconti		2.774.376	4.162.600
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	24	2.774.376	4.162.600
Debiti verso imprese collegate			63.344
Debiti verso altri		384.214	2.637.341
Altre Passività Finanziarie	25	384.214	2.700.685
Debiti tributari		7.583.444	15.253.993
Debiti Tributari	26	7.583.444	15.253.993
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		5.480.960	5.550.781
Altri debiti		13.583.144	14.650.650
Altre Passivita' Correnti	27	19.064.104	20.201.431
PASSIVITA' CORRENTI		83.780.789	96.707.154
TOTALE PASSIVITA'		178.808.809	193.925.754

Conto Economico Consolidato

Importi in Euro

	Note	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		139.233.663	141.958.617
Ricavi	28	139.233.663	141.958.617
Altri ricavi e proventi		1.108.882	943.591
Contributi in conto esercizio		2.983.870	3.256.429
Costi per progetti interni capitalizzati		1.358.828	1.395.638
Altri proventi	29	5.451.580	5.595.658
Variaz. rimanenze di materie prime e prodotti finiti		127.199	(309.404)
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti	30	127.199	(309.404)
TOTALE RICAVI		144.812.442	147.244.871
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31	11.199.568	12.857.487
Costi per il personale	32	90.581.123	89.813.335
Costi per servizi	33	21.726.478	23.296.619
Costi per godimento beni di terzi	34	4.216.394	4.716.850
Oneri diversi di gestione	34	1.511.903	1.834.165
Accantonamenti	36	265.737	274.376
TOTALE COSTI		129.501.203	132.792.832
MARGINE OPERATIVO LORDO		15.311.239	14.452.039

Importi in Euro			
	Note	31.12.2015	31.12.2014
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali		2.394.563	2.256.615
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali		1.919.542	1.668.751
Svalutazioni		1.003.117	662.340
Ammortamenti e svalutazioni	37	5.317.222	4.587.706
MARGINE OPERATIVO NETTO		9.994.017	9.864.333
Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni	38	2.332.328	2.899.926
RISULTATO ANTE IMPOSTE		7.661.689	6.964.407
Imposte	39	3.064.081	3.927.244
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	40	4.597.608	3.037.163
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		4.515.391	3.501.360
Azionisti di minoranza		82.217	(464.197)
Utile base/ diluito	41		
Utile (perdita) per azione base		0,0904	0,0688
Utile (perdita) per azione diluito		0,0904	0,0688

Conto Economico Consolidato Complessivo

Importi in Euro	Note		
Descrizione		31/12/2015	31/12/2014
Utile d'esercizio		4.597.608	3.037.163
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Utile (perdita) attuariali per effetto dell'applicazione IAS 19		181.146	(1.111.493)
Effetto fiscale delle variazioni		(49.815)	305.661
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo	13	131.331	(805.832)
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Variazione della riserva di conversione		(648.744)	(270.895)
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo	13	(648.744)	(270.895)
RISULTATO COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO		4.080.195	1.960.436
<i>attribuibile a:</i>			
Gruppo		4.208.550	2.566.944
Azionisti terzi		(128.356)	(606.508)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Importi in Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrap. azioni	Riserva da rivalutaz.	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto	Interessi di minoranza	Totale Patrimonio Netto di Gruppo
Saldo al 01/01/2014	26.979.658	(636.787)	18.081.738	2.907.138	3.312.804	11.718.309	5.975.474	2.855.879	71.194.213	1.906.914	69.287.299
Destinazione risultato esercizio precedente					248.866	4.728.440	(2.121.427)	(2.855.879)	0		0
Riclassifica									0		0
Altri movimenti (acquisto azioni proprie)		(477.128)				(196.798)			(673.926)		(673.926)
Altri movimenti (vendite/utilizzo azioni proprie)		544.526				432.264			976.790		976.790
Variazione area di consolidamento, acquisizioni di minoranze						301.651	(1.033.224)		(731.573)	(340.570)	(391.003)
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita del periodo)								3.037.163	3.037.163	(464.197)	3.501.360
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19							(805.832)		(805.832)	(9.875)	(795.957)
Riserva di conversione						(270.895)			(270.895)	(132.436)	(138.459)
Totale Utile (Perdita) Complessivo del periodo									1.960.436	(606.508)	2.566.944
Saldo al 31/12/2014	26.979.658	(569.389)	18.081.738	2.907.138	3.561.670	16.712.971	2.014.991	3.037.163	72.725.941	959.836	71.766.105
Destinazione risultato esercizio precedente					147.826	1.355.940	1.533.397	(3.037.163)	-		0
Distribuzione dividendo							(1.452.751)		(1.452.751)		(1.452.751)
Acquisizione patrimonio netto pertinenza terzi Gruppo ProSep							(149.999)		(149.999)	(36.442)	(113.557)
Altri movimenti (acquisto azioni proprie)		(656.253)				(349.879)			(1.006.132)		(1.006.132)
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita) del periodo								4.597.608	4.597.608	82.217	4.515.391
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						131.331			131.331	2.926	128.405
Riserva di conversione						(648.744)			(648.744)	(213.500)	(435.244)
Totale Utile (Perdita) Complessivo del periodo									4.080.195	(128.356)	4.208.550
Saldo al 31/12/2015	26.979.658	(1.225.642)	18.081.738	2.907.138	3.709.496	17.201.619	1.945.640	4.597.608	74.197.255	795.038	73.402.218

Rendiconto Finanziario Consolidato

Importi in Euro				
	NOTE	31.12.2015		31.12.2014
Operazioni di gestione reddituale:				
Utile (perdita) del periodo	42	4.597.608	(1)	3.037.163
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni		4.314.105		3.925.366
Accantonamento T.F.R.		3.983.347		4.099.076
Anticipi/Pagamenti T.F.R.		(4.985.064)		(2.583.065)
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale		7.909.996		8.478.540
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:				
Variazione delle rimanenze e acconti		(1.316.965)		2.810.022
Variazione crediti verso clienti		4.227.592		(6.327.111)
Variazione crediti verso società controllanti/controllate/collegate		501.797		373.482
Variazione crediti verso altri e crediti tributari		3.782.472		453.117
Variazione debiti verso fornitori		(5.335.921)		2.148.296
Variazione debiti verso società controllanti/collegate		(63.344)		
Variazione debiti tributari e previdenziali		(7.740.370)		6.979.468
Variazione debiti verso altri		(3.300.443)		(1.077.469)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante		(9.245.182)		5.359.805
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività corrente		(1.335.186)		13.838.345
Attività di investimento:				
Variazione immobilizzazioni materiali		(1.013.253)		(3.277.188)
Variazione immobilizzazioni immateriali		(1.436.161)		(218.504)
Variazione delle attività finanziarie non correnti		(243.634)		(418.060)
Acquisto quote di minoranza		(150.000)		(1.039.790)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività degli investimenti		(2.843.048)		(4.953.542)
Attività e passività finanziarie:				
Variazioni di passività finanziarie e accantonamento fondi rischi		(432.187)		(1.907.063)
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		(1.006.137)		(131.666)
Dividendi pagati		(1.402.336)		
Variazione patrimonio netto		(567.820)		(597.312)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dalle attività /passività finanziarie		(3.408.480)		(2.636.041)
Incrementi (decrementi) di cassa		(7.586.714)		6.248.762
Banche/casse/titoli e altre attività finanziarie all'inizio dell'anno		13.478.132		8.784.338
Banche/cassa e altre passività finanziarie all'inizio dell'anno		(43.957.966)		(45.512.934)
Banche/casse/titoli e altre attività finanziarie alla fine del periodo		8.565.365		13.478.132
Banche/cassa e altre passività finanziarie alla fine del periodo		(46.631.913)		(43.957.966)
Incrementi (decrementi) di liquidità		(7.586.714)		6.248.762
(1) di cui per imposte ed interessi pagati nel periodo		4.916.444		

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

RIFERIMENTI NORMATIVI, CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE

In applicazione del Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 e del decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Exprivia e il bilancio d'esercizio della controllante Exprivia SpA al 31 dicembre 2015 sono redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) omologati dall'Unione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS) in vigore al 31 dicembre 2015.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2015, predisposti dagli organi amministrativi delle rispettive società consolidate opportunamente rettificati, ove necessario, per allinearli ai criteri di classificazione e ai principi contabili adottati dal Gruppo. Il Bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni. Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le società consolidate. Il Bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo Exprivia SpA, e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro, salvo quanto diversamente indicato. Il Bilancio consolidato fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Modifica dei dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del rendiconto finanziario, presentati secondo quanto previsto dallo IAS 7, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. In particolare, è stato esposto il flusso derivante dall'acquisto/vendite di azioni proprie nel flusso di cassa derivante da attività e passività finanziarie (Euro 131.666 nel 2014); pertanto le azioni proprie sono state escluse dalle voci "banche/casse/titoli e altre attività finanziarie" di inizio e fine periodo (Euro 614.473 ad inizio 2014, Euro 746.139 a fine 2014).

Infine è stato esposto il flusso relativo all'acquisto di minority, precedentemente esposto tra le variazioni di patrimonio netto (Euro 1.039.790 nel 2014).

Criteri di redazione e presentazione

I principi di consolidamento, i principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella disposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2015 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio
Interpretazione IFRIC 21 Tributi	13 giu '14	14 giu '14	Esercizi che iniziano il o dopo il 17 giu'14
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013	18 dic '14	19 dic '14	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 gen '15

L'IFRIC 21 "Tributi" è un'interpretazione dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali" e chiarisce la rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito con particolare riferimento all'evento che origina l'obbligazione e al momento di riconoscimento della passività.

Gli annual improvements 2011-2013 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiare, in particolare:

- con riferimento all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" lo IASB ha chiarito che le disposizioni di tale principio non sono applicabili alla formazione di tutti gli accordi a controllo congiunto, così come definiti dall'IFRS 11;
- con la modifica all'IFRS 13 "Valutazione del fair value", lo IASB ha chiarito che l'eccezione prevista per la misurazione al fair value su base netta di un portafoglio di attività e passività è applicabile anche con riferimento ai contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39 o dell'IFRS 9, sebbene tali contratti non rispettino la definizione di attività o passività finanziaria prevista dallo IAS 32 (ad esempio contratti per l'acquisto o la vendita di attività non-finanziarie che prevedono il regolamento netto per cassa);
- alcune modifiche dell'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards" e del principio IAS 40 "Investimenti immobiliari".

L'adozione delle interpretazioni e principi sopra indicati non ha comportato e non comporterà in futuro impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo e nella relativa informativa di bilancio.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2015:

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio
Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	18 dic '15	23 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 1- <i>disclosure initiative</i>	18 dic '15	19 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15 dic '15	16 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili	2 dic '15	3 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche all' IFRS 11: Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	24 nov '15	25 nov '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura recanti il titolo Agricoltura: piante fruttifere	23 nov '15	24 nov '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17 dic '14	9 gen '15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 feb'15
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17 dic '14	9 gen '15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 feb'15

A seguito della modifica allo IAS 27 “Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato”, è introdotta la facoltà di valutare le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture secondo il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza lo IAS 27 prevedeva che fossero valutate al costo o in conformità all'IFRS 9 (IAS 39 per le imprese che non hanno adottato l'IFRS 9).

Le modifiche allo IAS 1 “Disclosure initiative (Amendments to IAS 1)”, chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative (“disclosures”) del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 “Benefici ai dipendenti”: con la modifica allo IAS 19, lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli “high-quality corporate bonds or government bonds” identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
- l'IFRS 7 “Strumenti finanziari”: informazioni integrative: lo IASB ha chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate (“derecognised”) integralmente dalla propria situazione patrimoniale- finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo “coinvolgimento residuo” (“continuing involvement”), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall'IFRS 7 con riferimento alle compensazioni (“offsetting”) delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;
- lo IAS 34: con la modifica allo IAS 34, lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse in altri documenti (come per esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 include inoltre modifiche all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" che non risultano attualmente applicabili per il Gruppo Exprivia.

Con la modifica allo IAS 16 e IAS 38 "Immobili, impianti e macchinari", lo IASB ha chiarito che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato con riferimento agli elementi di immobili, impianti e macchinari, in quanto tale metodo si basa su fattori, ad esempio i volumi e i prezzi di vendita, che non rappresentano l'effettivo consumo dei benefici economici dell'attività sottostante.

Il principio IFRS 11 "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations" chiarisce il trattamento contabile per le acquisizioni d'interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 41 "Agricoltura", riguardano le regole di contabilizzazione degli alberi da frutto.

La modifica allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli annual improvements 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni": con le modifiche all'IFRS 2, lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una "performance condition";
- con la modifica all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali ("contingent consideration");
- con la modifica all'IFRS 8 "Settori operativi" lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell'entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ("CODM");
- con la modifica all'IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell'effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo.

Le modifiche all'IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea;

- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;
- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di "parte correlata" alle "management companies".

Non si prevede che l'adozione di tali principi avrà impatti materiali nella valutazione delle attività, della passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
<i>IFRS 9: financial Instruments (issued on 24 July 2014)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18
<i>IFRS 15 revenue from contracts with customers (issued on 28 May 2014) and related Amendment (Issued on 11 September 2015), formalising the deferral of the Effective Date by one year to 2018</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18
<i>IFRS 14 regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
<i>Amendments to IFRS 10 and IAS 28: sale or contribution of assets between an Investor and its associate or joint venture (issued on 11 September 2014)</i>	Da definire
<i>Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28: investment entities: applying the consolidation exception (issued on 18 December 2014)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
<i>IFRS 16 Leases (Issued on 13 January 2016)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '19
<i>Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on 19 January 2016)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '17

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con

l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial instruments". Le nuove disposizioni del principio:

(i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018.

Il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque "passi" per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing quanto all'ammontare degli stessi. Fra i prevedibili impatti, l'applicazione del nuovo principio potrà comportare una diversa tempistica (anticipata o differita rispetto ai principi attualmente in vigore) di riconoscimento dei ricavi, nonché l'applicazione di diversi metodi (ad esempio il riconoscimento dei ricavi over time in luogo del riconoscimento puntuale o viceversa). Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Esso, come definito in un amendment al principio emesso l'11 settembre 2015, deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata.

Il principio IFRS 14 "Regulatory deferral accounts" riguarda le cosiddette rate regulated activities, ossia i settori soggetti a regolamentazione tariffaria.

Con la modifica all'IFRS 10 "Bilancio consolidato" e allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", lo IASB ha risolto un conflitto tra questi due principi con riferimento al trattamento contabile da applicare nei casi in cui un'entità vende o trasferisce un'entità controllata a un'altra entità su cui esercita il controllo congiunto ("joint venture") o un'influenza notevole ("entità collegate").

Il documento "Investment entities: applying the consolidation exception (amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)", chiarisce alcuni aspetti con riferimento alle entità di investimento.

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17, ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell'attuale contesto economico.

Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari", siano essi "operativi".

L'Amendments to IAS 12: recognition of deferred tax assets for unrealised losses" chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della società Capogruppo Exprivia SpA e i bilanci delle società controllate e collegate ad eccezione delle partecipazioni disponibili per la vendita.

Per società controllate si intendono quelle per le quali: i diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo consentono di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea ordinaria della società; il controllo è conseguito sulla base del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; il Gruppo controlla un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino a quando il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono espone nella voce "Interessenze di minoranza" nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nella voce "Azionisti di minoranza" nel Conto economico. Il risultato di Conto economico complessivo relativo a una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le interesenze di minoranza abbiano un saldo negativo. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una società è considerata collegata se il Gruppo è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie della società nonostante la stessa non sia né controllata né soggetta a controllo congiunto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Tutti i saldi e le transazioni tra imprese consolidate, inclusi eventuali utili non ancora realizzati, sono eliminati. Le perdite derivanti da transazioni infragruppo e non ancora realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse configurino una perdita di valore (impairment) dell'attività trasferita. Gli utili e le perdite non ancora realizzati verso terzi, derivanti da transazioni con società collegate o joint venture, sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le transazioni inerenti acquisizioni e cessioni di quote di minoranza di società controllate consolidate sono considerate operazioni con soci e pertanto i relativi effetti sono imputati a patrimonio netto.

CONSOLIDAMENTO DI IMPRESE ESTERE

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 dicembre 2015 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	EUR/GTQ	EURO/MXN	EURO/PEN	EURO/USD	EURO/BRL	EURO/HKD	EURO/CNY
31/12/2015	8,3105	18,9145	3,7083	1,0887	4,3117	8,4376	7,0608
Media annuale 2015	8,4968	17,5995	3,5311	1,1096	3,6916	8,6023	6,9730

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a fair value sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*purchase accounting method*) previsto dall' IFRS 3. Secondo tale metodo il costo di un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale consegnati al venditore per ottenere il controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di un'aggregazione di imprese viene confrontato con il fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte di spettanza del Gruppo del fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento. Qualora la differenza sia negativa, viene direttamente registrata a Conto economico. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisto. Le quote di competenza di terzi sono rilevate in base al fair value delle attività nette acquisite. Qualora un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene riespressa in base al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dello IAS 39, deve essere rilevata nel Conto economico o nel prospetto delle altre componenti di Conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricada nello scopo dello IAS 39, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto. L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel Conto economico.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

Stime contabili utilizzate nella redazione del Bilancio

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto.

Il Gruppo verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il bilancio è stato redatto in base agli IFRS; con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun

componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 – 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 – 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 il Gruppo stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per miglorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la migloria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in base al metodo dell'acquisto secondo quanto previsto dal principio IFRS 3, come spiegato nel paragrafo relativo alle aggregazioni aziendali, non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore ("impairment test"). A tal fine tali valori sono allocati, sin dalla data di acquisizione, o entro la fine dello stesso esercizio, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit).

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile, così come la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, il Gruppo ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici, di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di

valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce “Costi per progetti interni capitalizzati” solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i “costi per progetti interni capitalizzati”.

LEASING

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell’esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti i terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un’attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l’eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l’esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell’attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell’eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l’uso e per l’avviamento, l’impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un’attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d’uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall’uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l’attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell’attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell’avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è

imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni.

Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti per contrarre gli stessi debiti. Il criterio

della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

AZIONI PROPRIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

STOCK OPTION

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

STRUMENTI DERIVATI

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il “Fair Value Hedge” è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come “Cash Flow Hedge” è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l’attività o la passività coperta influenza il conto economico.

CESSIONI DI CREDITI

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

IMPOSTE

Le imposte dell’esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca

(aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

L'utile diluito per azioni è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni.

VALUTE

Il bilancio del Gruppo è presentato in Euro, valuta funzionale del Gruppo.

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

Nel corso del 2015 all'interno del Gruppo sono intervenuti cambiamenti nell'organizzazione, conseguentemente l'informativa di settore di seguito riportata è stata modificata per riflettere tale cambiamento organizzativo; in particolare dall'area di business precedentemente identificata come "Industria e Aerospazio" sono state scorporate le attività relative al settore di mercato della Difesa e dell'Aerospazio accorpandole all'area di business della Pubblica Amministrazione.

Il Gruppo ha identificato, sulla base degli elementi qualitativi e quantitativi stabiliti dal principio contabile di riferimento (IFRS 8), i seguenti settori operativi :

- Banche , Finanza e Assicurazioni
- Energia & Utilities
- Industria
- Oil & Gas
- Telco & Media
- Sanità e Salute
- Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione
- Area Internazionale

Nel corso del 2015 all'interno del Gruppo sono intervenuti cambiamenti interni nell'organizzazione, conseguentemente l'informativa di settore di seguito riportata è stata modificata per riflettere tale cambiamento organizzativo, in particolare dall'area di business precedentemente identificata come

“Industria e Aerospazio” sono state scorporate le attività relative al settore di mercato della Difesa e dell’Aerospazio accorpandole all’area di business della Pubblica Amministrazione.

Le aree di Business precedentemente identificate, rispettivamente, come “Energia” e “Utilities” sono state ridenominate per meglio riflettere il settore di mercato corrispondente in “Oil & Gas” e “Energia & Utilities”.

I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Exprivia è esposto ai seguenti rischi finanziari:

RISCHIO DI TASSO D’INTERESSE

Il Gruppo Exprivia ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, il Gruppo, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l’obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

La variazione dei tassi di interesse verificatasi nel periodo non ha comportato effetti significativi sul bilancio.

RISCHIO DI CREDITO

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un’eventuale perdita di valore. Il rischio per il Gruppo è principalmente legato ai crediti commerciali.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l’obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Tale gestione, tenendo conto della liquidità dei finanziamenti e linee di credito già in essere nonché dei flussi di cassa che il Gruppo è in grado di generare, consente di ritenere non significativo il rischio di liquidità almeno nel breve periodo.

RISCHIO DI CAMBIO

L’attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella “Area Euro” ne limita l’esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L’apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

L'oscillazione dei cambi nel corso del periodo non ha avuto un effetto significativo sul Gruppo.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 7 (importi in migliaia di Euro):

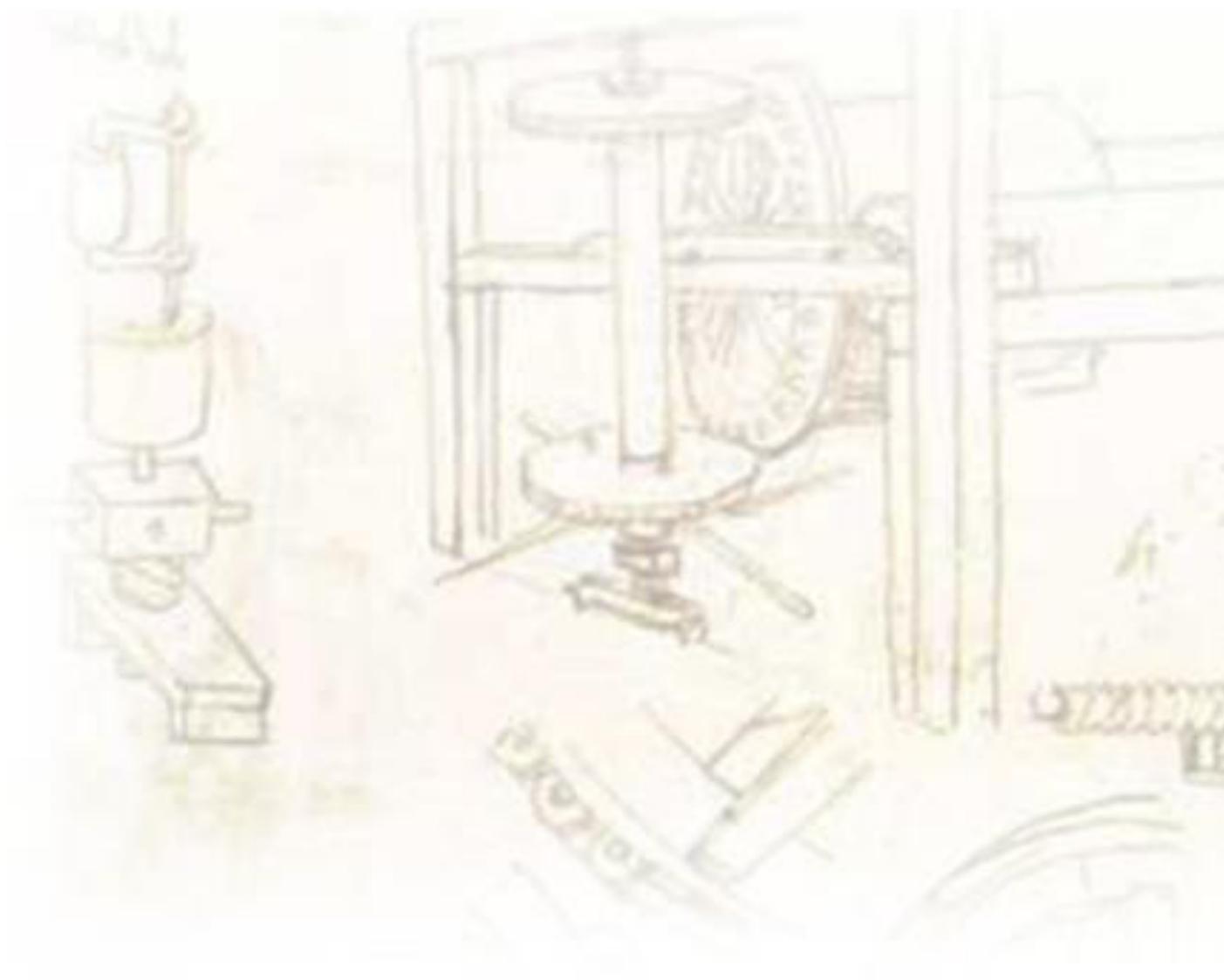
ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2015	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al costo	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
In migliaia di Euro					
Attività non correnti					
Attività finanziarie	3.223				3.223
Partecipazioni in altre imprese		896			896
Totale attività non correnti	3.223	896	0	0	4.119
Attività correnti					
Crediti commerciali e altri	68.700				68.700
Altre attività finanziarie				502	502
Disponibilità liquide	7.044				7.044
Totale attività correnti	75.744	0	0	502	76.246
TOTALE	78.967	896	0	502	80.365
PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2015	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"	Investimenti posseduti sino a scadenza "costo ammortizzato"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
In migliaia di Euro					
Passività non correnti					
Prestito obbligazionario	3.312				3.312
Debiti verso banche	6.111				6.111
Altre passività finanziarie	518				518
Totale passività non correnti	9.941	0	0	0	9.941
Passività correnti					
Debiti verso fornitori e acconti	19.862				19.862
Altre passività finanziarie	7.968				7.968
Debiti verso banche	35.879				35.879
Prestito obbligazionario	1.007				1.007
Totale passività correnti	64.716	0	0	0	64.716
TOTALE	74.657	0	0	0	74.657

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.



Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 comprende le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della capogruppo Exprivia SpA e delle società controllate e varia rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto della costituzione della Sucursal Ecuador de Exprivia SLU e per l'acquisizione delle quote di minoranza del Gruppo ProSap (ProSap SLU del 48,88%, ProSap SA de CV del 2% e ProSap Centroamerica del 2%).

Nella tabella seguente vengono riportate le società oggetto di consolidamento; si segnala che le sotto indicate partecipazioni sono tutte controllate direttamente dalla Capogruppo Exprivia fatta eccezione per le società ProSap SA de CV, ProSap Centroamerica SA, ProSap Perù Sac, ProSap Holding Inc, ProSap Consulting LLC e Sucursal Ecuador de Exprivia SLU, controllate indirettamente:

Società	Area
Consorzio Exprivia S.c.ar.l.	Altro
Exprivia Asia Ltd	Area Internazionale
Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co Ltd	Area Internazionale
Exprivia Projects Srl	Utilities
Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda	Area Internazionale
Exprivia SLU	Area Internazionale
Exprivia Healthcare IT Srl	Salute e Sanità /Pubblica Amministrazione
Exprivia Telco & Media Srl	Telco & Media
Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SLU	Area Internazionale
ProSap SA de CV (Messico)	Area Internazionale
ProSAP Perù SAC	Area Internazionale
ProSAP Centroamerica S.A (Guatemala)	Area Internazionale
ProSap Holding Inc.	Area Internazionale
ProSap Consulting LLC	Area Internazionale
Sucursal Ecuador de Exprivia SLU	Area Internazionale
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Industria & Aerospace
Exprivia Digital Financial Solutions Srl	Banche ,Finanza e Assicurazioni
Spegea Scarl	Altri (Formazione)

I principali dati al 31 dicembre 2015 delle suddette controllate, consolidate col metodo integrale, sono di seguito riepilogati

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l	Milano	20.000	(3.837)	16.163		16.762	100,00%
Exprivia SLU	Madrid (Spagna)/Ecuador	8.250	144.331	1.792.094	1.616.974	4.605.391	100,00%
Gruppo Exprivia Asia	Hong Kong	57.519	(300.179)	(244.978)	983.476	509.290	100,00%
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Milano	1.500.000	(47.628)	1.480.248	9.203.520	7.711.714	100,00%
Exprivia Healthcare IT Srl	Trento	1.982.190	348.134	10.601.070	23.149.331	32.375.856	100,00%
Exprivia Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	1.366.204	190.190	1.460.697	1.316.967	1.679.467	52,22%
Exprivia Projects Srl	Roma	242.000	433.247	599.730	6.957.069	2.261.362	100,00%
Exprivia Telco & Media Srl	Milano	1.200.000	376.377	1.216.161	20.191.777	14.713.668	100,00%
Gruppo ProSap	Madrid (Spagna)/Città del Messico/Città del Guatemala/Perù/Delaware/New York	197.904	(777.892)	(924.449)	6.634.896	4.163.899	100,00%
Exprivia Digital Financial Solution Srl	Milano	1.586.919	2.872.481	13.228.652	26.193.684	22.836.745	100,00%
Spegea S.c.a.r.l	Bari	125.000	(21.639)	242.792	1.628.113	1.046.187	60,00%

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La consistenza netta relativa alla voce "immobili, impianti e macchinari" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 13.796.812 rispetto a Euro 14.703.101 del 31 dicembre 2014.

Categorie	Costo storico 01/01/15	Increment.	Decrem.	Costo storico al 31/12/15	F.do amm.to al 01/01/15	Amm.to del periodo	Decrem.	Amm.to cumulato al 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Terreni	540.754	-	-	540.754	-	-	-	-	540.754
Fabbricati	13.311.859	150.488	(8.034)	13.454.314	(2.586.003)	(429.291)	1.769	(3.013.525)	10.440.789
Altri beni	18.155.387	885.571	(352.381)	18.688.578	(14.718.900)	(1.490.251)	335.841	(15.873.309)	2.815.269
TOTALI	32.008.000	1.036.060	(360.415)	32.683.645	(17.304.903)	(1.919.542)	337.610	(18.886.834)	13.796.812

L'incremento nella voce "fabbricati", pari a Euro 150.488, è da riferirsi all'investimento residuo sostenuto per la costruzione della palazzina di Molfetta in Via Giovanni Agnelli

L'incremento nella voce "altre", pari a Euro 885.571, è principalmente attribuibile agli acquisti effettuati per macchine ufficio elettroniche (Euro 282.842), per mobili e arredi (Euro 57.324), apparecchi di telefonia mobile (Euro 343.980), attrezzature varie (Euro 57.545) e per beni in leasing, relativi ad acquisti per mobili e arredi, (Euro 139.303).

Si evidenzia che, relativamente ai beni in leasing finanziario, il valore netto contabile ammonta a Euro 652.797 ed è ascrivibile a macchine d'ufficio elettroniche per Euro 140.349, a mobili e arredi per Euro 490.552, ad automezzi per Euro 20.184 e ad impianti telefonici per Euro 1.712. Si segnala, inoltre, che i pagamenti minimi futuri entro un anno, sono pari a Euro 230.023, mentre da uno a cinque anni, sono pari a Euro 109.273.

2 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA NON DEFINITA

La voce “**avviamento e altre attività a vita non definita**” riporta un saldo al 31 dicembre 2015 pari a Euro 67.118.492 rispetto a Euro 67.263.482 del 31 dicembre 2014.

Descrizione	01/01/2015	Decrementi	Valore netto al 31.12.2015
Avviamento	67.263.482	(144.990)	67.118.492
TOTALI	67.263.482	(144.990)	67.118.492

Gli avviamenti si sono generati nell’ambito delle aggregazioni aziendali effettuate negli esercizi precedenti, in conseguenza della crescita dimensionale del Gruppo avvenuta attraverso acquisizioni di società appartenenti allo stesso mercato.

INFORMATIVA SULLE VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELL’AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA’ A VITA UTILE INDEFINITA: IMPAIRMENT TEST

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l’esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell’avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di “impairment test”.

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell’avviamento

Non rappresentando l’avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un’attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l’avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all’ IFRS 8.

Per quanto riguarda il Gruppo Exprivia si è proceduto all’allocazione degli avviamenti alle CGU di riferimento nel modo seguente:

- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite da un punto di vista operativo in specifiche CGU sono stati imputati alle rispettive CGU di riferimento
- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività non specificatamente riferibili a singole CGU, sono stati attribuiti alle diverse CGU in proporzione ai volumi di vendita prodotti nell’esercizio in cui è stata effettuata per la prima volta l’allocazione dell’avviamento
- gli avviamenti precedentemente allocati alla CGU Prosap e alla CGU Exprivia SL sono stati riallocati seguendo il criterio sopra riportato alle CGU Spagna e CGU Latinueo America per riflettere gli effetti della riorganizzazione in atto a seguito della fusione tra le società Exprivia SLU e Prosap SLU.

La tabella seguente sintetizza l’allocazione degli avviamenti alle CGU individuate:

Avviamento	Valore al 31/12/2015	Allocation CGU									
		OIL & GAS	ENERGIA & UTILITIES	DIFESA, AEROSPAZIO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	INDUSTRIA	BANCHE FINANZA E ASSICURAZIONI	SANITA' E SALUTE	ENERGIA	SPAGNA	MESSICO E GUATEMALA	EXPRIVIA DO BRASIL
DIFFERENZA FUSIONE ETA BETA	3.040.710					3.040.710					
DIFFERENZA FUSIONE AIS MEDICAL	3.910.559								3.910.559		
AVVIAMENTO RAMO AURORA	1.406.955								1.406.955		
AVVIAMENTO EX WELNETWORK	3.571.424	3.571.424									
AVVIAMENTO RAMO ODX EX EXPRIVIA SOLUTIONS	58.886			58.886							
AVVIAMENTO RAMO AZ AIS PS	1.767.656	246.332	517.491	118.585	339.858	545.389					
AVVIAMENTO FUSIOE ABACO INFORMATION SERVICES SRL E AISoftware SPA	15.058.971	2.098.548	4.408.597	1.010.250	2.895.312	4.646.264					
AVVIAMENTO RAMO KSTONES	517.714	72.146	151.564	34.731	99.539	159.734					
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL (EX GST SRL)	304.577								304.577		
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL (EX SVIMSERVICE SPA)	22.309.268								22.309.268		
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA ENTERPRISE CONSULTING SRL (EX WELNETWORK SPA)	7.970.984	7.970.984									
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA ENTERPRISE CONSULTING SRL (EX DATILOG SRL)	89.600				89.600						
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO PROSAP	694.309							410.337	283.972		
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA ENTERPRISE CONSULTING SRL (EX REALTECH SRL)	740.380	133.268	177.691		370.190	37.019	22.211				
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTIONS SRL (EX SISPA SRL)	3.251.885					3.251.885					
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA DO BRASIL	338.688									338.688	
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EX EXPRIVIA SOLUTIONS SRL	751.426			751.426							
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA PROJECTS	1.334.500							1.334.500			
TOTALE	67.118.492	14.092.702	5.255.343	1.973.879	3.794.499	11.681.001	27.953.570	1.334.500	410.337	283.972	338.688

La CGU Energia fa riferimento al settore operativo Energia & Utilities mentre le CGU Spagna, Messico, Guatemala e Exprivia Do Brasil fanno riferimento al settore Area Internazionale.

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 7,5% ed è stato determinato utilizzando i seguenti parametri:

- Costo del capitale di rischio K_e pari a 8,1% calcolato in funzione di:
 - o tasso risk free del 1,7% pari al tasso medio del 2015 dei BTP decennali con rischio paese implicito (fonte Dipartimento del Tesoro Ministero Economia e Finanza "Principali Tassi di interesse")
 - o coefficiente Beta di settore pari a 0,8 depurato dal rischio finanziario (beta unlevered pari a 0,69) (Fonte Bloomberg)
 - o premio per il rischio di mercato del 5,5% (Fonte Bloomberg)
 - o Small Size Premium 2%
- Costo del debito pre tax pari al 5%
- Rapporto Debt/Equity pari a 0,15 quale valore target di settore (Fonte Bloomberg)

Identificazione dei flussi finanziari

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo di ogni singola CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento

incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una “discontinuità” rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore derivano da previsioni economico-finanziarie per il periodo 2016-2020 coerenti con il Piano Industriale di Gruppo. Le ipotesi sottostanti gli scenari adottati ed i flussi ottenuti per ciascuna CGU sono sottoposti all’approvazione del Consiglio di Amministrazione preliminarmente all’approvazione dell’Impairment Test.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2016-2020 sono di seguito riportate:

- per il 2016 le proiezioni riflettono i dati di budget dell’esercizio
- per gli anni 2017-2018 le proiezioni riflettono tassi di crescita pari al 5%, con il consolidamento della marginalità ottenuto attraverso un obiettivo di efficienza dei costi esterni pari al 2 % e un obiettivo di efficienza dei costi del personale tale da assorbire l’incremento del costo del personale annuo stimato al 2%
- per gli ultimi 2 anni (2019-2020) le proiezioni riflettono una ripresa della crescita, pari al 10%, con il consolidamento della marginalità ottenuto attraverso un obiettivo di efficienza dei costi esterni pari al 1 % e un obiettivo di efficienza dei costi del personale tale da assorbire l’incremento del costo del personale annuo stimato al 2%

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell’ultimo periodo di previsione analitica ad un fattore di crescita G del 1,5%.

Analisi di sensitività

E’ stata effettuata un’analisi di sensitività dei risultati dell’impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali, da 7,5% a 8%;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita “G” dal 1,5% all’1%;

Dall’analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

3 - ALTRE ATTIVITA’ IMMATERIALI

Alla voce **Altre attività immateriali** figura un saldo al 31 dicembre 2015, al netto degli ammortamenti operati, pari a Euro 4.190.565 rispetto a Euro 5.003.977 del 31 dicembre 2014.

Il riepilogo della voce è riportato nella tabella esposta di seguito.

Categorie	Costo storico 01/01/15	Incrementi al 31/12/2015	Decrementi al 31/12/15	Totale costo storico al 31/12/2015	F.do ammortam. al 01/01/15	Quota ammortam. del periodo	Decrementi	Amm.to cumulato 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Altre attività immateriali	5.720.339	265.767	(249.297)	5.736.808	(4.369.052)	(792.911)	245.707	(4.916.256)	820.552
Costi per progetti interni capitalizzati	7.538.367	2.107.754	(48.001)	9.598.120	(4.662.304)	(1.565.803)	-	(6.228.107)	3.370.013
Immobilizzazioni in corso e Acconti	776.627	-	(776.627)	(0)	-	-	-	-	(0)
TOTALI	14.035.332	2.373.521	(1.073.925)	15.334.928	(9.031.356)	(2.358.714)	245.707	(11.144.363)	4.190.565

L’incremento della voce **“costi per progetti interni capitalizzati”** è attribuibile principalmente alla realizzazione di applicazioni software nell’ambito Banche, Finanzia e Assicurazioni e Sanità e Salute.

Si evidenzia che la voce **“immobilizzazioni in corso”** è stata riclassificata nella voce “costi per progetti interni capitalizzati” a seguito dell’entrata in produzione dei relativi progetti.

4 - PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce **“partecipazioni”** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 896.195 rispetto a Euro 893.352 del 31 dicembre 2014 e si riferisce alla partecipazioni in altre società.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ultimo Miglio Sanitario	2.500	2.500	0
Certia	0	516	(516)
Conai	9	9	0
Finapi	0	775	(775)
Cered Software	0	104	(104)
Società Consortile Piano del Cavaliere	516	516	0
Consorzio Pugliatech	2.000	2.000	0
Iqs New Srl	0	1.291	(1.291)
Consorzio Conca Barese	2.000	2.000	0
Software Engineering Research	12.000	12.000	0
Advanced Computer Systems	740.816	740.816	0
Consorzio Biogene	3.000	3.000	0
Consorzio DARE	1.000	1.000	0
Consorzio DHITECH	17.000	17.000	0
H.BIO Puglia	12.000	12.000	0
Consorzio Italy Care	10.000	10.000	0
Consorzio DITNE	5.583	5.564	19
Partecipazione Consorzio Daisy-Net	13.939	13.939	0
Cattolica Popolare Soc. Cooperativa	23.491	23.491	0
Banca di Credito Cooperativo	2.461	2.461	0
Partecipazione Consorzio SILAB-Daisy	7.347	1.837	5.510
Partecip. ENFAPI CONFIND	1.033	1.033	0
Partecipazione Consorzio GLOCAL ENABLER	2.000	2.000	0
Consorzio Heath Innovation HUB	3.000	3.000	0
Cefriel Scarl	33.000	33.000	0
Consorzio Semantic Valley	1.500	1.500	0
TOTALE	896.195	893.352	2.843

Nel novembre 2015 Exprivia SpA ha sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisizione del controllo di ACS SpA. Non essendosi verificate alcune condizioni sospensive l'acquisizione del controllo non si è ancora realizzata.

Si segnala inoltre che il Gruppo detiene anche una partecipazione nella società Selp SpA in liquidazione il cui valore è stato azzerato in anni precedenti.

Partecipazioni in società collegate

Si segnala che il Gruppo detiene anche una partecipazione del 32,8% nella società Fallimento Mindmotion Srl in liquidazione, il cui valore contabile è stato azzerato in anni precedenti.

5 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Crediti verso imprese controllanti

Il saldo della voce **"crediti verso imprese controllanti"**, al 31 dicembre 2015, è pari a Euro 1.305.338 e si riferisce al credito che la Capogruppo Exprivia vanta nei confronti della sua controllante Abaco Innovazione SpA che è stato riclassificato tra le attività non correnti, rispetto al dato del 31 dicembre 2014, in quanto è previsto il rimborso a partire dal 2017.

Crediti verso altri

Il saldo della voce **"crediti verso altri"**, al 31 dicembre 2015, è pari a Euro 201.199 rispetto a Euro 229.874 del 31 dicembre 2014. La variazione intervenuta è riportata nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Depositi cauzionali a lungo termine	201.199	229.646	(28.447)
Crediti finanziari	-	228	(228)
TOTALI	201.199	229.874	(28.676)

6 – CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Il saldo della voce **"crediti tributari"**, al 31 dicembre 2015, è pari a Euro 1.716.806 rispetto a Euro 1.484.874 del 31 dicembre 2014 e sono registrati gli importi richiesti per l'istanza di rimborso relativa alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. Nella voce, al pari dei precedenti esercizi, sono riportati i rimborsi per le annualità che vanno dal 2009 al 2011, mentre quelli relativi al 2007 e 2008 sono stati inseriti nella voce **"crediti tributari correnti"**.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti tributari	1.716.806	1.484.874	231.932
TOTALI	1.716.806	1.484.874	231.931

7 - IMPOSTE ANTICIPATE

Il saldo della voce **"imposte anticipate"**, pari a Euro 1.839.961 (Euro 2.087.973 al 31 dicembre 2014), si riferisce ad imposte su variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri. Le imposte anticipate

sono iscritte in bilancio qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare redditi imponibili nei futuri esercizi.

Si riassume di seguito il dettaglio:

	31/12/2015		31/12/2014	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamenti	89.106	21.385	24.911	6.851
Avviamenti	86.960	11.660	1.212.572	375.027
Fair value derivato	-	-	20.190	5.552
Fondo svalutazione crediti	2.709.980	651.175	1.431.052	398.154
Fondo rischi	972.540	275.606	1.991.029	595.024
Lavori in corso	313.273	101.250	-	-
Perdite fiscali	2.918.360	742.036	2.596.739	673.575
Rettifiche per adeguamento IFRS	131.627	34.629	122.874	33.790
Diversi	9.241	2.219	-	-
TOTALI	7.231.087	1.839.961	7.399.366	2.087.973

ATTIVITA' CORRENTI

8 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

Crediti verso clienti

Il saldo dei "crediti verso clienti", al 31 dicembre 2015, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a Euro 58.097.533 rispetto a Euro 62.325.125 del 31 dicembre 2014.

La tabella seguente mostra il dettaglio della posta di bilancio esponendo anche il confronto con il 31 dicembre 2014.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso Clienti Italia	44.794.875	46.432.806	(1.637.932)
Verso Clienti Estero	8.551.394	8.363.303	188.092
Verso Clienti Enti Pubblici	8.401.284	11.091.487	(2.690.204)
Subtotale crediti verso clienti	61.747.553	65.887.597	(4.140.044)
Meno: fondo svalutazione crediti	(3.650.020)	(3.562.472)	(87.548)
Totale crediti verso clienti	58.097.533	62.325.125	(4.227.592)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso Clienti Italia	44.794.874	46.432.806	(1.637.933)
Verso Clienti Estero	8.551.394	8.363.303	188.092
Verso Clienti Enti Pubblici	8.401.284	11.091.487	(2.690.204)
Subtotale crediti verso clienti	61.747.552	65.887.597	(4.140.044)
Meno: fondo svalutazione crediti	(3.650.020)	(3.562.472)	(87.548)
Totale crediti verso clienti	58.097.533	62.325.125	(4.227.592)

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono composti come specificato di seguito.

Dettaglio	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso terzi	53.920.833	56.492.357	(2.571.524)
Fatture da emettere a terzi	7.826.720	9.395.240	(1.568.520)
TOTALI	61.747.553	65.887.597	(4.140.043)

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui operano le società del gruppo, per cui, sebbene molti contratti possono essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo al maturato fino al mese di chiusura del periodo e che sarà fatturato nei mesi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con l'importo dei crediti verso clienti, escluso le fatture da emettere, con evidenza dei crediti a scadere e scaduti.

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31- 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
53.920.833	34.832.921	19.087.912	2.783.794	1.926.304	1.061.889	1.165.977	1.188.858	2.132.474	868.515	7.960.101
100,0%	65%	35%	5%	4%	2%	2%	2%	4%	2%	15%

Crediti verso società controllanti

Il saldo dei **“crediti verso società controllanti”** al 31 dicembre 2015 è stato riclassificato tra i “crediti verso società controllanti” nell'attivo non corrente, come già descritto nella nota n. 5.

Crediti verso altri

Il saldo dei **“crediti verso altri”** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 7.947.205 rispetto a Euro 12.246.976 del 31 dicembre 2014.

Di seguito si riporta la tabella con le movimentazioni intervenute.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti per contribuiti	3.109.529	5.954.194	(2.844.665)
Crediti verso altri	19.109	19.109	-
Anticipo fornitori per servizi	457.363	282.693	174.670
Crediti diversi	204.201	191.213	12.988
Crediti verso factoring	870.113	729.285	140.829
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	69.271	585.675	(516.404)
Crediti verso dipendenti	79.963	83.625	(3.662)
Depositi cauzionali	28.250	81.378	(53.128)
Costi competenza futuri esercizi	3.109.405	4.319.805	(1.210.400)
TOTALI	7.947.205	12.246.976	(4.299.771)

I crediti relativi ai **“contributi”** si riferiscono a contributi maturati e/o rendicontati alla data in relazione ai costi sostenuti. Dette poste saranno azzerate con l’incasso a saldo dei contribuiti a seguito delle verifiche di collaudo finale da parte dei rispettivi Ministeri ed Enti Locali preposti. I crediti sono iscritti al netto del fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

Nel 2015 si è proceduto a rivedere la metodologia di determinazione della stima di tali fondi rischi sulla base delle informazioni storiche disponibili. La variazione ha determinato un beneficio a conto economico nella voce **“contributi”** di circa 350 mila Euro.

La variazione della voce **“crediti verso istituti previdenziali /INAIL”** è principalmente attribuita alla riclassifica degli acconti INAIL nel conto di debito verso INAIL a seguito della autoliquidazione dell’anno 2015.

La voce **“costi competenza futuri esercizi”**, per Euro 3.109.405, si riferisce prevalentemente a costi di manutenzione di competenza di futuri periodi.

Crediti tributari

I **“crediti tributari”** ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 2.655.240 rispetto a Euro 2.137.941 del 31 dicembre 2014 e sono composti come dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Credito per acconto imposte- IRES	457.670	369.940	87.730
Credito per acconto imposte- IRAP	753.206	2.085	751.121
Erario conto ritenute interessi attivi	1.482	958	524
Erario conto ritenute su pagamenti esteri	189.317	197.948	(8.632)
Crediti v/erario per IVA	218.503	168.076	50.427
Crediti verso Erario	1.035.062	1.360.765	(325.703)
Credito imposte anticipate	0	38.170	(38.170)
TOTALI	2.655.240	2.137.941	517.297

Si segnala che nei **“crediti verso erario”** sono inclusi gli importi richiesti per l’istanza di rimborso relativa alla deducibilità dell’Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. Nella voce sono riportati i rimborsi per le annualità del 2007 e del 2008.

9 - RIMANENZE

Le “rimanenze” ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 269.325 rispetto a Euro 143.126 del 31 dicembre 2014 e si riferiscono a prodotti software e hardware acquistati e destinati alla rivendita in periodi successivi.

10 - LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I “lavori in corso su ordinazione” ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 11.228.568 rispetto a Euro 11.426.026 del 31 dicembre 2014 e si riferiscono allo stato avanzamento lavori, di competenza del periodo, per commesse in corso di lavorazione.

Nella tabella seguente si segnalano i settori di business relativi ai lavori in corso.

Aree di Business	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Banche, Finanza e Assicurazioni	83.549	200.658	(117.109)
Industria	1.223.483	868.213	355.270
Oil & Gas	663.951	715.150	(51.199)
Sanità e Salute	4.729.934	5.174.655	(444.721)
Energia & Utilities	2.409.798	1.912.907	496.891
Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	1.440.348	1.320.981	119.367
Area Internazionale	494.275	617.151	(122.876)
Altro	183.230	616.311	(433.081)
TOTALI	11.228.568	11.426.026	(197.458)

11 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce “disponibilità liquide” ammonta al 31 dicembre 2015 ad Euro 7.044.010 rispetto a Euro 12.108.599 del 31 dicembre 2014 ed è relativa per Euro 7.005.422 a banche attive e per Euro 38.588 ad assegni e valori in cassa.

Si segnala inoltre che nel saldo delle banche sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia di 403 mila Euro assunti nei confronti di due istituti bancari e di 204 mila Euro in relazione al prestito obbligazionario emesso da Exprivia Healthcare IT Srl.

12 – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce “altre attività finanziarie” ammonta al 31 dicembre 2015 ad Euro 501.561 rispetto a Euro 349.740 del 31 dicembre 2014. Il saldo al 31 dicembre 2014 includeva gli strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, più precisamente: (i) 23.394 azioni di nuova emissione dello stesso istituto bancario per l'importo di Euro 8,95 cadauna, di cui Euro 3,95 a titolo di sovrapprezzo, complessivamente Euro 209.376,30 e (ii) 23.394 obbligazioni “Banca Popolare di Bari 6,50% 2014/2021 subordinato Tier II” del valore nominale di Euro 6,00 cadauna, complessivamente Euro 140.364,00.

Nel mese di giugno 2015 Exprivia ha partecipato alla sottoscrizione del secondo aumento di capitale di Banca Popolare di Bari; in dettaglio ha sottoscritto: (i) 10.033 azioni di nuova emissione per l'importo di Euro 8,95 cadauna di cui Euro 3,95 a titolo di sovrapprezzo investendo complessivamente Euro 89.795,35 e

(ii) 10.033 obbligazioni “Banca Popolare di Bari 6.50% 2014/2021 subordinato Tier II” del valore nominale di Euro 6 cadauna investendo complessivamente Euro 62.025,44.

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).

13 - PATRIMONIO NETTO

13 - CAPITALE SOCIALE

Il “Capitale Sociale”, interamente versato, ammonta ad Euro 25.754.016 rispetto a Euro 26.410.269 del 31 dicembre 2014 ed è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale per un totale di Euro 26.797.658, esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2015 pari a n. 2.357.005 del valore di Euro 1.225.642.

13 - RISERVA DA SOVRAPPREZZO

La “riserva da sovrapprezzo”, al 31 dicembre 2015, ammonta a Euro 18.081.738 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

13 - RISERVA DA RIVALUTAZIONE

La “riserva da rivalutazione”, al 31 dicembre 2015, ammonta a Euro 2.907.138 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

13 - RISERVA LEGALE

La “riserva legale” ammonta a Euro 3.709.496 incrementatasi di Euro 147.826 rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto della destinazione del risultato dell’esercizio precedente dell’Exprivia SpA come deliberato dall’Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2015.

13 - ALTRE RISERVE

Il saldo delle voce “altre riserve” ammonta, al 31 dicembre 2015, a Euro 17.201.619 rispetto a Euro 16.712.971 del 31 dicembre 2014 ed è così composta:

- Euro 9.348.170 per “riserva straordinaria” incrementatasi di Euro 4.355.940 rispetto al 31 dicembre 2014 sia per effetto della destinazione dell’utile dell’esercizio 2014 (Euro 1.355.940) come deliberato dall’Assemblea degli Azionisti di Exprivia SpA in data 23 aprile 2015 sia per effetto del parziale svincolo della “Riserva Investimenti Contratto di Programma Regione Puglia” (pari a Euro 3.000.000);
- Euro 4.904.776 alla “Riserva Investimenti Contratto di Programma Regione Puglia” a valere sul Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2009 e successive modifiche e integrazioni – Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” (progetto S.D.I.) e subisce una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 di Euro 3.000.000 per effetto dello svincolo della riserva riclassificata nella “riserva straordinaria”;
- Euro 3.846.124 alla “Riserva Progetto Puglia Digitale” creatasi in relazione al programma di investimenti denominato “Progetto Puglia Digitale” come deliberato dall’Assemblea dei soci di Exprivia in data 18 aprile 2013 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2014;

- Euro -897.451 “**altre riserve**” rispetto ad Euro -30.160 dell’esercizio 2014. I movimenti dell’esercizio 2015, pari a Euro -867.291, sono relativi:
 - all’effetto derivante dall’applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di utili attuariali al netto dell’effetto fiscale per Euro 131.331;
 - all’effetto del sovrapprezzo pagato per l’acquisto azioni proprie per Euro -349.879.
 - all’effetto della riserva di conversione che ha subito una variazione di Euro -648.744, rilevata nel conto economico complessivo.

13 - UTILE /PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI

La riserva **utili (perdite) a nuovo** al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 1.945.640 rispetto a Euro 2.014.991 del 31 dicembre 2014. La riduzione è dovuta all’effetto dell’acquisizione delle quote di minoranza del Gruppo Prosap (Euro 149.999), al netto dell’effetto della destinazione del risultato dell’esercizio precedente, in parte destinato a distribuzione di dividendi.

RACCORDO FRA BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO

Descrizione	Risultato al 31/12/2014	Patrimonio Netto al 31/12/2014	Risultato di periodo al 31/12/2015	Patrimonio Netto al 31/12/2015
Exprivia S.p.A.	2.956.516	70.388.536	4.437.726	72.458.498
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	2.463.275	30.050.333	3.593.819	29.581.738
Elisione partecipazioni		(64.687.993)		(64.996.417)
Avviamenti e altri plusvalori allocati		37.272.337		37.163.196
Eliminazione dividendi	(2.637.263)		(2.933.567)	
Altre rettifiche di consolidamento	(72.101)	93.730	(120.136)	103.798
Variazione perimetro di consolidamento	326.736	(391.003)	(380.234)	(113.557)
Apporto patrimonio netto di terzi	464.197	(959.836)	(82.217)	(795.038)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	3.501.360	71.766.104	4.515.391	73.402.218

PASSIVITA' NON CORRENTI

14 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Il saldo al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 3.311.748 rispetto a Euro 4.272.794 del 31 dicembre 2014 ed è relativo alla quota non corrente del prestito obbligazionario (cd. *minibond*) denominato “EHIT SRL tasso fisso 5,20% 2014-2018”, emesso da Exprivia Healthcare It Srl per complessivi 5 milioni di Euro, sottoscritto dal fondo Anthilia Bond Impresa Territorio (Anthilia BIT) per il 90% e dalla Banca Popolare di Bari per il restante 10%, e ammesso alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, segmento ExtraMOT-Pro, riservato agli investitori professionali. Il minibond ha una durata di 4 anni, con un rendimento fisso del 5,2% ed un rimborso amortizing. Maggiori informazioni sono reperibili nel Documento di Ammissione, pubblicato sul sito web della Società nella sezione Investor Relations.

15 - DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

Il saldo della voce “debiti verso banche non correnti” al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 6.111.016 rispetto a Euro 7.265.127 del 31 dicembre 2014, ed è relativo a finanziamenti a medio termine accesi presso primari Istituti di Credito e finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci, con evidenza della quota non corrente (Euro 6.111.016) e corrente (Euro 13.774.296) del debito.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2015	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2015	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	2.019.162	2.019.162	27/12/09	27/02/19	annuale	0,870%	919.955	227.009	692.946
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	5.000.000	5.000.000	04/05/10	10/05/17	mensile	Euribor+ 2,50%	1.202.554	844.081	358.473
Banco Napoli	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	20/05/11	20/05/16	mensile	Euribor+ 3,70%	182.392	182.392	-
Intesa San Paolo	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	17/06/15	17/06/16	mensile	Euribor+ 2,00%	502.424	502.424	-
Intesa San Paolo	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	18/12/15	18/12/16	mensile	Euribor+ 1,85%	993.601	993.601	-
IBM Italia Servizi Finanziari	Finanziamento	306.856	306.856	01/05/12	01/02/17	trimestrale	9,660%	88.375	69.876	18.499
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	1.020.000	1.020.000	18/07/13	30/09/18	trimestrale	Euribor+ 3,80%	586.325	205.731	380.594
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	2.500.000	2.500.000	30/12/15	30/03/17	trimestrale	Euribor+ 3,90%	2.500.000	1.990.159	509.841
Simest	Finanziamento	1.955.000	1.198.063	19/04/13	19/04/20	semestrale	0,500%	1.078.257	239.613	838.644
Banca del Mezzogiorno	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	04/06/14	31/03/24	trimestrale	Euribor+ 4,80%	2.624.540	265.446	2.359.094
Banca Carime	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	07/11/14	07/05/16	mensile	Euribor+ 3,80%	567.227	567.227	-
Banca Popolare di Milano	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	11/11/15	31/05/16	mensile	Euribor+ 2,75%	2.499.593	2.499.593	-
Deutsche	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	07/08/14	04/02/16	mensile	Euribor+ 2,20%	111.111	111.111	-
Unicredit	Finanziamento	2.740.000	2.740.000	15/12/15	30/12/16	trimestrale	Euribor + 4,50%	2.732.354	2.732.354	-
Credem	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	14/09/15	31/10/16	trimestrale	Euribor + 1,50%	1.000.000	1.000.000	-
Ubi banca	Finanziamento	2.025.228	2.025.228	28/12/04	05/08/16	annuale	0,790%	256.832	256.832	-
Banca Popolare di Bari	Finanziamento	500.000	500.000	04/12/14	31/12/19	trimestrale	Euribor + 2,20% *	404.825	97.455	307.370
Credem	Finanziamento	300.000	300.000	14/09/15	25/07/16	trimestrale	Euribor	300.000	300.000	-
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	25/04/12	10/05/19	mensile	Euribor + 1,70%	53.461	13.931	39.530
Banco Popular	Finanziamento	300.000	300.000	25/02/15	25/02/20	mensile	Euribor + 1,20%	71.148	55.131	16.017
Banco Popular	Finanziamento	60.000	60.000	09/09/14	20/10/17	mensile	Euribor + 1,50%	204.672	21.697	182.975
Deutsche	Finanziamento	290.000	290.000	06/10/15	06/10/17	mensile	Euribor + 2,00%	289.090		289.090
Banco de Santander	Finanziamento	90.000	90.000	13/02/15	31/12/15	mensile	2,320%	82.913	82.913	-
Banco de Santander	Finanziamento	200.000	200.000	15/04/15	31/12/15	mensile	2,730%	200.000	200.000	-
Banco de Santander	Finanziamento	183.000	183.000	08/07/15	31/12/15	mensile	3,00%	166.869	166.869	-
Banco de Santander	Finanziamento	120.000	120.000	08/07/14	20/07/17	mensile	3,527%	63.333	40.000	23.333
Banco de Santander	Finanziamento	130.000	130.000	15/10/15	14/01/16	mensile	5,100%	43.333	43.333	-
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	20/10/14	20/11/17	mensile	4,218%	65.337	33.431	31.906
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	26/10/15	26/10/18	mensile	4,500%	94.791	32.087	62.704
Totali								19.885.312	13.774.296	6.111.016

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 30 novembre 2015 si è concluso il finanziamento Medium Term, sottoscritto in data 8 maggio 2008 da Exprivia con un pool di banche costituito da BNL, anche in qualità di capofila e lead arranger, da

Centrobanca-Banca di Credito Finanziario e Mobiliare SpA, da Unicredit Corporate Banking SpA e da Banca Monte dei Paschi di Siena (già Banca Antonveneta SpA), per un importo complessivo massimo di Euro 20.500.000,00 (ventimilionicinquecentomila/00).

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Ubi Banca (ex Centrobanca) POR Puglia

Finanziamento deliberato ed erogato per l'intera cifra di Euro 2.019.162 alla data del 31.12.2015; esso è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo ai sensi della legge 46/82 F.I.T. art. 14 Circolare 11 maggio 2001 n. 1034240 , ha scadenza il 27 febbraio 2019 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,87% annuale.

Tale finanziamento è stato concesso ai sensi del decreto di concessione n. POR 05 del 27.12.2006 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il debito residuo al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 919.955, di cui Euro 227.009 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 692.946 da rimborsare negli anni 2017-2019 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena

Finanziamento di Euro 5.000.000 sottoscritto in data 04.05.2010 con erogazione avvenuta in data 01.06.2010 e rimborso in rate mensili a partire dal 10.02.2011 e fino al 10.05.2017.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 2,5%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 1.202.554, di cui Euro 844.081 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 358.473 da rimborsare nell'anno 2017 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banco di Napoli

Finanziamento di Euro 2.000.000 sottoscritto in data 20.05.2011; il rimborso è previsto in rate mensili con inizio 20.06.2011 e termine il 20.05.2016.

Il tasso applicato è l'euribor 1 mese + spread 3,70%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 182.392, da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 1.020.000 sottoscritto in data 18 luglio 2013; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30 .09.2013 e termine 30.09.2018. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Brasile attraverso la sua controllata Exprivia do Brasil.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 3,80%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 586.325 di cui Euro 205.731 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 380.594 da rimborsare negli anni 2017-2018 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola è assistito da garanzia SACE per l'importo di Euro 535.500.

Il finanziamento prevede per tutta la durata dello stesso il rispetto di alcuni parametri finanziari che, sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2015, risultano rispettati.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 2.500.000 sottoscritto in data 30.12.2015; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30.03.2016 e termine il 30.03.2017.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mese + spread 3,90%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 2.500.000 di cui Euro 1.990.159 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 509.841 da rimborsare nell'anno 2017 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Simest

Finanziamento deliberato per Euro 1.955.000, sottoscritto in data 19 aprile 2013 ed erogato per Euro 1.198.063 alla data del 31.12.2015; il rimborso è previsto in rate semestrali con inizio il 19.10.2015 e termine il 19.04.2020. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Cina ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,50% annuale.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 1.078.257 di cui Euro 239.613 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 838.644 da rimborsare negli anni 2017-2020 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banca del Mezzogiorno

Finanziamento deliberato per Euro 3.000.000, sottoscritto in data 4 giugno 2014 ed erogato in data 18.06.2014; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 30.09.2014 e termine il 31.03.2024. E' finalizzato a sostenere l'acquisto del terreno e della realizzazione dell'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5, investimento rientrante nel contratto di programma stipulato con Regione Puglia il 5 dicembre 2011.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 4,80%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 2.624.540 di cui Euro 265.446 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 2.359.094 da rimborsare negli anni 2017-2024 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 31 dicembre 2015 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

Finanziamento agevolato Ubi Banca

Finanziamento deliberato per Euro 2.025.228, sottoscritto da Svmservice già Exprivia Healthcare IT Srl in data 28 dicembre 2004 ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2015 (saldo nel mese di gennaio 2014). Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - Progetto A17/0472/P avente per oggetto: Misura 2.1. Pacchetto Integrato Agevolazioni - PIA Innovazione prevista dal P.O.N. Sviluppo Imprenditoriale Locale", ha scadenza il 5 agosto 2016 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,79% annuale.

Tale finanziamento è stato concesso ai sensi del decreto di concessione n. 127358 del 05/08/2003.

Il debito residuo al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 256.832, da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve). Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banca Popolare di Bari

Finanziamento di Euro 500.000 sottoscritto da Exprivia Healthcare IT Srl con rimborso in rate trimestrali a partire dal 31.03.2015 e fino al 31.12.2019.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 2,20%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 404.825, di cui 97.455 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 307.370 da rimborsare negli anni 2017-2020 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
A. Cassa	38.588	65.964
B. Altre disponibilità liquide	7.005.423	12.042.636
C. 1 Titoli detenuti per la negoziazione	501.561	349.740
C. 2 Azioni proprie	1.752.277	746.139
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	9.297.849	13.204.479
E. Crediti finanziari correnti		1.019.791
F. Debiti bancari correnti	(32.751.198)	(26.886.207)
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(4.135.647)	(4.977.615)
H. Altri debiti finanziari correnti	(222.735)	(343.819)
I. Debiti finanziari correnti (F) + (G) + (H)	(37.109.580)	(32.207.640)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(27.811.731)	(17.983.370)
K. Debiti bancari non correnti	(6.111.015)	(7.265.127)
L. Obbligazioni emesse	(3.311.748)	(4.272.794)
M. Altri debiti non correnti	(99.572)	(212.404)
N. Altri crediti non correnti	1.019.791	
O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	(8.502.544)	(11.750.325)
P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	(36.314.275)	(29.733.695)

Nel calcolo della posizione finanziaria netta sono incluse le azioni proprie detenute dalla Capogruppo (per Euro 1.752.227), non inserite nelle attività finanziarie di inizio e fine periodo del Rendiconto finanziario in quanto la variazione delle stesse è esposta in apposita voce.

16 - ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il saldo delle “altre passività finanziarie” al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 109.273 rispetto a Euro 228.427 e si riferisce al pagamento a medio- lungo termine relativo ai contratti di beni leasing.

17 - ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce “debiti tributari oltre esercizio” al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 408.762 rispetto a Euro 119.161 del 31 dicembre 2014 e si riferisce principalmente, per Euro 367.456, alla rateazione a medio-lungo termine del debito di imposta relativo agli esercizi 2009-2012 sorto a seguito dell’accertamento con adesione tra la controllata Exprivia Healthcare IT Srl e l’Agenzia delle Entrate. Si veda anche quanto riportato alla nota 39 Imposte.

18- FONDO PER RISCHI E ONERI

Il “**fondo per rischi e oneri**”, 31 dicembre 2015, è pari Euro 622.311 rispetto ad Euro 1.384.724 del 31 dicembre 2014; di seguito si illustra il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fondo rischi contenziosi	100.000	710.000	(610.000)
Fondo rischi contenzioso fiscale		73.453	(73.453)
Fondi rischi personale	351.854	287.713	64.141
Fondo altri rischi	170.457	313.559	(143.102)
TOTALI	622.311	1.384.724	(762.413)

Il **Fondo rischi contenziosi** pari a Euro 100.000 è stato accantonato nell’esercizio a prudenziale copertura di eventuali rischi di soccombenza delle cause civili pendenti; in particolare l’accantonamento di Euro 100.000 effettuato da Exprivia SpA si riferisce ad un ricorso pendente al TAR per l’impugnativa del provvedimento di esclusione del RTI avente Exprivia mandataria più sei mandanti, per la presunta irregolarità contributiva delle mandanti ITS Lab Srl e Postel SpA, che prevede la contestuale escussione della cauzione provvisoria di Euro 300.000, di cui Euro 100 mila a carico di Exprivia per sé e per la mandante Exprivia Healthcare IT.

L’utilizzo del fondo, pari a Euro 710.000 è relativo a:

- per Euro 150.000 relativo al rischio accantonato da Exprivia Enterprise Consulting Srl in esercizi precedenti, a fronte del pagamento effettuato nei confronti di Realtech AG per il mancato rispetto dell’obbligo a mantenere la denominazione di Realtech Italia sino al 31 12 2013.
- Per Euro 560.000 relativo ad una transazione conclusa nel primo semestre 2015 con riferimento ad un contenzioso di natura civile che ha determinato un impatto negativo a conto economico di circa Euro 700 mila.

Il “**fondo rischi su contenzioso fiscale**”, è stato azzerato principalmente (per Euro 65.000) a seguito dell’accertamento con adesione e conseguente pagamento relativo al PVC emesso dall’Agenzia delle Entrate di Bari in data 27/10/2014 nei confronti di Exprivia SpA con cui venivano rilevate alcune riprese fiscali.

Con riferimento agli avvisi di accertamento 2004 e 2005, in relazione al PVC notificato a WELNETWORK SpA (ora Exprivia Enterprise Consulting Srl, di seguito EEC) il 7 dicembre 2007 (di seguito PVC 2007), in cui venivano contestate alla società presunte violazioni alla normativa IVA, plusvalenze non dichiarate, costi di rappresentanza non inerenti e capitalizzazione software, la società nel 2010 ha presentato separati ricorsi; all’udienza del 8/11/2011 la CTP ha riunito i due ricorsi e con sentenza 55/01/12 depositata il 31/08/2012 ha accolto in primo grado i ricorsi riuniti di Wel.Network SpA, tranne che per un più modesto rilievo IRAP 2004 (recupero di costi ritenuti indeducibili per Euro 7.379,00). Tutti gli altri rilievi sono stati annullati. Il 17/1/2013 alla società è stata notificata una cartella di pagamento di Euro 14.868,41 regolarmente pagata. L’Agenzia delle Entrate il 18 febbraio 2013 ha notificato l’appello. La società ha depositato le controdeduzioni presso la Commissione Tributaria regionale di Bologna. Si è in attesa della fissazione dell’udienza. Il 27/10/2014 la Società EEC ha ricevuto notifica dall’Agenzia delle Entrate di Piacenza di nuovo avviso di accertamento in relazione al citato PVC e di competenza 2006. Tale accertamento in variazione ai precedenti due avvisi contiene riprese fiscali ai soli fini Iva. Nessun rilievo è invece mosso ai fini Ires. Le motivazioni contenute negli avvisi sono difformi dagli atti relativi alle annualità precedenti. Questa modifica della motivazione da parte dell’ufficio rende più debole la posizione dell’Agenzia delle Entrate. La società, relativamente all’avviso di accertamento di competenza 2006, il 16/04/2015 ha presentato ricorso (RG 119/2015); la CTP di Piacenza all’udienza del 21/09/2015 ha disposto la sospensione degli effetti esecutivi dell’avviso di accertamento e ha fissato al 14/12/2015 l’udienza per la trattazione del

merito; il 15/02/2016 la CTP di Piacenza ha depositato la sentenza n. 28/02/2016 di soccombenza a carico della società. Tuttavia si ritiene, anche sulla base dei pareri dei legali esterni della società, che la decisione della CTP non risulterebbe fondata, come richiesto dalla giurisprudenza superiore, su elementi probatori inequivocabilmente idonei (dotati dei requisiti di gravità, precisione e concordanza) a comprovare la compartecipazione consapevole alla frode da parte della società, ma si basa su una sommaria descrizione dell'operazione senza che siano aggiunte valutazioni da parte del giudice tali per cui possa essere condiviso il ragionamento che lo ha condotto ad accogliere la richiesta dell'Ufficio, in quanto l'assunto dell'inesistenza delle operazioni appare non adeguatamente motivata, laddove la società ha ampiamente dimostrato di essere totalmente estranea a qualsiasi disegno criminoso a conferma di questa posizione un ex amministratore della società, coinvolto nell'indagine e rinviato a giudizio, è stato assolto per non aver commesso il fatto, su stessa richiesta del PM, con sentenza del 10 febbraio 2012). Sicché, la stessa ultima sentenza n. 28/02/16, che la Società si appresta ad appellare, non affievolisce in maniera significativa la portata delle conclusioni raggiunte dalla Commissione Tributaria Provinciale di Piacenza nella precedente sentenza n. 55/01/12, che sembra rispecchiare una più attendibile ricostruzione della dinamica dell'operazione e sostiene l'argomentazione secondo cui la società ha agito nel rispetto dei principi di razionalità economica e in totale buona fede. Inoltre, l'eventuale passività fiscale derivante dal PVC 2007 trova copertura nelle obbligazioni d'indennizzo verso l'Acquirente e/o la Società assunte dal Venditore con il contratto di vendita a Exprivia della totalità delle azioni di Wel.Network sottoscritto il 3 agosto 2007 tra il Venditore ed Exprivia. Pertanto, alla luce di quanto sopra non si ritiene di modificare le valutazioni del rischio fiscale connesso alle contestazioni recate nel PVC che sinora hanno fatto ritenere di non stanziare un fondo rischi.

Il **“fondo rischi personale”**, pari a Euro 351.854, è stato adeguato in relazione ai contenziosi in essere con ex dipendenti.

Il **“fondo altri rischi”** pari a Euro 170.457, è principalmente attribuibile (per Euro 145.110) alla società Exprivia Telco & Media Srl relativamente al pagamento ricevuto per effetto della cessione del credito verso un cliente oggi in stato di fallimento; lo stanziamento è del 50% della cifra su cui viene esercitata l'azione revocatoria al netto di IVA.

19 – FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria. Il TFR residuo ammonta, al 31 dicembre 2015 a Euro 9.228.805 rispetto a Euro 10.230.522 del 31 dicembre 2014. Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del *“time value”* nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Tasso di attualizzazione	2,00%	1,50%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di crescita salariale	2,50%	3,00%
Tassa annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	7,25%	7,25%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come “metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio” (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo “Montecarlo” consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L’attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l’onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l’azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l’onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall’anzianità già maturata alla data di valutazione.

Nell’elaborazioni si è tenuto conto dell’imposta annuale che dal 1 gennaio 2015 è passata al 17% (in precedenza era pari all’11%), determinando la contabilizzazione di un past service cost.

20 - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Il “fondo per imposte differite” ammonta a Euro 1.038.852 rispetto a Euro 991.905 del 31 dicembre 2014, e si riferisce all’accantonamento fatto sulle variazioni temporanee ritenute recuperabili nei prossimi esercizi.

Si riassume di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2015		31/12/2014	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	91.239	25.092	(47.928)	(13.179)
Avviamenti	1.377.674	385.105	737.404	231.545
Fabbricati	2.190.770	627.656	2.290.881	740.412
Fondo svalutazione crediti	4.164	999	92.087	25.324
Rettifiche per adeguamento IFRS			25.622	7.803
TOTALI	3.663.847	1.038.852	3.098.066	991.905

PASSIVITÀ CORRENTI

21 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Il “**prestito obbligazionario**” ammonta, al 31 dicembre 2015, a Euro 1.007.399 rispetto a Euro 656.902 del 31 dicembre 2014 ed è relativo alla quota corrente del prestito obbligazionario emesso dalla società Exprivia Healthcare It Srl. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già riportato nella voce “prestito obbligazionario” delle passività non correnti (nota 14).

22– DEBITI VERSO BANCHE QUOTA CORRENTE

I “**debiti verso banche correnti**” ammontano, al 31 dicembre 2015 a Euro 35.879.446 rispetto a Euro 31.206.922 del 31 dicembre 2014, e si riferiscono, per Euro 13.774.296 alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (già descritti nella voce “debiti verso banche non correnti”, nota 15) e per Euro 22.105.150 per debiti di conto corrente verso primari istituti di credito.

23 - DEBITI VERSO FORNITORI

I “**debiti verso fornitori**” ammontano a Euro 17.087.806 rispetto a Euro 22.524.621 del 31 dicembre 2014.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della movimentazione rispetto all’esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fatture ricevute Italia	12.145.207	14.818.113	(2.672.906)
Fornitori beni leasing	223.691	325.837	(102.146)
Fatture ricevute estero	648.574	2.053.013	(1.404.439)
Fatture verso consulenti	115.748	41.011	74.737
Fatture da ricevere	3.954.586	5.286.647	(1.332.061)
TOTALI	17.087.806	22.524.621	(5.436.815)

Di seguito si riporta la tabella con evidenza dei debiti verso fornitori, al netto della fatture da ricevere, con il dettaglio dei debiti a scadere e a scaduto.

Importo fornitori	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
13.133.220	8.254.612	4.878.608	1.015.051	1.112.457	504.327	654.662	348.264	249.527	444.229	550.091
100%	63%	37%	8%	8%	4%	5%	3%	2%	3%	4%

24 - ANTICIPI SU LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Acconti

La voce “**acconti**” al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 2.774.376 rispetto a Euro 4.162.600 del 31 dicembre 2014 e si riferisce ai lavori in corso su ordinazione per i quali gli acconti e gli anticipi sono risultati superiori ai lavori in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

25 - ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Debiti verso altri

Il saldo della voce “**debiti verso altri**” ammonta, al 31 dicembre 2015, a Euro 384.214 rispetto a Euro 2.637.341 al 31 dicembre 2014; di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prodotti derivati		20.190	(20.190)
Debiti verso altri		42.082	(42.082)
Anticipi su progetti		2.575.069	(2.575.069)
Debiti verso Factoring	384.214		384.214
TOTALI	384.214	2.637.341	(2.253.127)

Si segnala che, alla data del 31 dicembre 2015, tutti i contratti relativi ai prodotti derivati sono terminati.

Relativamente alla variazione degli “**anticipi su progetti**”, gli stessi sono da attribuirsi alla conclusione dei progetti e conseguente riclassifica a riduzione dei crediti progetti per contributi.

26 - DEBITI TRIBUTARI

Il saldo della voce “**debiti tributari**” ammonta, al 31 dicembre 2015, a Euro 7.583.444 rispetto a Euro 15.253.993 del 31 dicembre 2014; nella tabella seguente si riporta la composizione della voce comparata con i dati dell’esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	2.743.296	9.602.195	(6.858.899)
Debiti verso Erario per IRAP	0	(256.655)	256.655
Debiti verso Erario per IRES	1.088.862	1.849.526	(760.664)
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti	2.798.872	2.649.594	149.278
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	51.580	28.723	22.858
Debiti verso Erario per IRPEF collaboratori	35.994	40.845	(4.852)
Debiti verso Erario	508.885	74.449	434.436
Debiti verso Erario per IRPEF TFR	46.540	179.342	(132.802)
Debiti verso Erario per add. Regionale e Comunale	8.924	33.120	(24.197)
Debiti tributari per interessi e sanzioni	300.742	1.052.855	(752.113)
TOTALI	7.583.444	15.253.993	(7.670.549)

27 - ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

Il saldo della voce “**debiti previdenziali**” ammonta, al 31 dicembre 2015 a Euro 5.480.960 rispetto a Euro 5.550.781 del 31 dicembre 2014; nella tabella seguente si riporta la composizione della voce comparata con i dati dell’esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
INPS c/contributi	3.411.873	3.506.124	(94.251)
Debiti v/fondi pensioni e integrativi	262.600	218.716	43.884
Altri Enti Previdenziali e assistenziali	88.132	137.608	(49.476)
Contributi su ratei ferie e festività e competenze maturate	1.726.637	1.683.277	43.360
INAIL c/contributi	(8.281)	5.056	(13.338)
TOTALI	5.480.960	5.550.781	(69.821)

Altri debiti

Il saldo, al 31 dicembre 2015, della voce “**altri debiti**” ammonta a Euro 13.583.144 rispetto a Euro 14.650.650 del 31 dicembre 2014.

Di seguito si riporta la tabella con evidenza delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio 2015 comparate con i saldi al 31 dicembre 2014:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Amministratori compensi da liquidare	62.451	39.678	22.772
Dipendenti/Collaboratori per competenze maturate	3.751.320	3.855.181	(103.861)
Debiti per acquisto partecipazioni		942.020	(942.020)
Ferie/premi/ festività maturate/13a - 14a	5.540.023	4.879.297	660.726
Debiti diversi	677.629	626.785	50.845
Interessi ed altri costi di competenza esercizio	387.975	14.714	373.261
Manutenzione/Servizi/ Contributi competenza futuri esercizi	3.163.746	4.291.476	(1.127.729)
TOTALI	13.583.144	14.650.650	(1.067.506)

Note esplicative al conto economico consolidato

28 – RICAVI

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** nell'esercizio 2015 sono pari a Euro 139.233.663 rispetto a Euro 141.958.617 dello stesso periodo del 2014.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi, inclusivi della variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti (pari a Euro 127.199), per area di business relativi all'esercizio 2015 e comparati con i dati dello stesso periodo precedente (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in K €)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Variazioni %
Banche, Finanza e Assicurazioni	25.606	27.401	-1.795	-7%
Industria	11.689	11.425	264	2%
Oil & Gas	15.725	14.760	965	7%
Telco e Media	19.307	11.918	7.389	62%
Sanità e Salute	22.018	24.352	-2.334	-10%
Energia e Utilities	21.933	28.183	-6.250	-22%
Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	11.221	9.471	1.750	18%
Area Internazionale	10.439	12.776	-2.337	-18%
Altro	1.423	1.363	60	4%
Totale	139.361	141.649	2.288	-1,62%

Di seguito il dettaglio dei ricavi relativi al 31 dicembre 2015, comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ripartiti per tipologia di attività (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in K €)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Variazioni %
Progetti e servizi	119.182	117.603	1.579	1%
Manutenzioni	14.244	12.810	1.434	11%
HW/ SW terze parti	2.836	7.377	-4.541	-62%
Licenze proprietarie	1.681	2.497	-816	-33%
Altro	1.418	1.362	56	4%
Totale	139.361	141.649 -	2.288	-1,62%

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo “L’andamento dei risultati del Gruppo Exprivia e commento all’andamento economico delle singole business line” della Relazione sulla gestione.

29 - ALTRI PROVENTI

Altri ricavi e proventi

Gli “**altri ricavi e proventi**”, nell’esercizio 2015 ammontano a Euro 1.108.882 rispetto a Euro 943.591 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri proventi di gestione	0	419.297	(419.297)
Penalità su clienti/risarcimento danni	0	366	(366)
Sconti e abbuoni da fornitori	377.175		377.175
Altri ricavi e proventi	491.909	272.344	219.565
Indennità di mancato preavviso	75.030	69.367	5.663
Proventi da assegnazione auto dipendenti	164.368	181.578	(17.210)
Plusvalenze patrimoniali	401	640	(240)
TOTALI	1.108.882	943.591	165.291

La voce “**sconti e abbuoni da fornitori**” si riferisce allo sconto relativo all’acquisto dei telefoni cellulari.

Contributi in conto esercizio

I “**contributi in conto esercizio**”, nell’esercizio 2015, ammontano a Euro 2.983.870 rispetto a Euro 3.256.429 dello stesso periodo del 2014 e si riferiscono a contributi e crediti d’imposta di competenza del periodo o autorizzati nel periodo e sono relativi a progetti di sviluppo e ricerca finanziati. I contributi sono iscritti al netto della quota accantonata a fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

Costi per progetti interni capitalizzati

I “**costi per progetti interni capitalizzati**”, nell’esercizio 2015, ammontano a Euro 1.358.828 rispetto a Euro 1.395.638 dello stesso periodo del 2014 e si riferiscono principalmente ai costi sostenuti nel corso dell’esercizio per lo sviluppo di prodotti in ambito Bancario e Sanità.

30 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

Il saldo della voce “**variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti**”, nell’esercizio 2015, ammonta a Euro 127.199 rispetto a Euro -309.404 dello stesso periodo dell’esercizio precedente, e si riferisce alle variazioni di prodotti finiti relativi al settore sanitario e medicale.

31 - MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il saldo della voce “**materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**” nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 11.199.568 rispetto a Euro 12.857.487 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	3.740.804	7.348.803	(3.607.998)
Acquisto manutenzione hw-sw	7.002.240	5.054.823	1.947.417
Cancelleria e materiale consumo vario	131.675	128.052	3.623
Carburanti e lubrificanti	204.197	203.991	205
Altri costi	116.780	106.497	10.283
Servizi garanzia attività ns. clienti	3.872	15.321	(11.449)
TOTALI	11.199.568	12.857.487	(1.657.919)

32 - COSTI PER IL PERSONALE

Il saldo della voce “**costi per il personale**” ammonta complessivamente nell’esercizio 2015 a Euro 90.581.123 rispetto a Euro 89.813.335 dello stesso periodo del 2014, di seguito tabella con il dettaglio della voce

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Retribuzioni e compensi	67.174.479	66.133.667	1.040.812
Oneri Sociali	17.568.373	17.971.416	(403.043)
Trattamento di fine rapporto	3.983.347	4.099.076	(115.729)
Altri costi del personale	1.854.924	1.609.175	245.749
TOTALI	90.581.123	89.813.335	767.787

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2015 è pari a 2.083 (di cui 2.076 dipendenti e 7 collaboratori) mentre al 31 dicembre 2014 era pari a 2.181 unità, di cui 2.162 dipendenti e 19 collaboratori.

33 – COSTI PER SERVIZI

Il saldo consolidato della voce “**costi per servizi**” nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 21.726.478 rispetto a Euro 23.296.619 dell’esercizio 2014. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	12.345.429	12.672.858	(327.429)
Consulenze amministrative/societarie/legali	1.605.529	1.501.264	104.265
Servizio elaborazione dati	338.004	393.047	(55.043)
Emolumenti sindaci	148.032	241.894	(93.862)
Spese viaggi e trasferte	2.417.778	2.149.664	268.114
Altri costi del personale	218.669	201.877	16.792
Utenze	1.129.771	1.167.143	(37.372)
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	359.244	392.194	(32.951)
Manutenzione varia/ hw / sw	424.775	717.474	(292.699)
Assicurazioni	562.591	620.100	(57.508)
Costi personale interinale	328.201	1.217.256	(889.054)
Altri costi	1.442.800	1.628.969	(186.169)
Servizi di posta	405.654	392.878	12.776
TOTALI	21.726.478	23.296.619	(1.570.141)

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2015
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	67.000
	PricewaterhouseCoopers	Società controllate	102.920
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers Advisory	Capogruppo	15.000
TOTALI			184.920

* I servizi diversi dalla revisione sono relativi all'assistenza metodologica alla funzione internal audit.

34 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo consolidato della voce "costi per godimento beni di terzi" nell'esercizio 2015 ammonta a Euro 4.216.394 rispetto a Euro 4.716.850 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Affitti passivi	1.668.656	1.977.125	(308.470)
Noleggio/leasing auto	1.047.925	1.149.218	(101.292)
Noleggio altri beni	1.395.740	1.498.131	(102.391)
Diritti di licenza	95.281	81.667	13.614
Altri costi	8.793	10.709	(1.916)
TOTALI	4.216.394	4.716.850	(500.456)

Il decremento della voce “affitti passivi” è principalmente ascrivibile alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle sedi.

35 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il saldo consolidato della voce “**oneri diversi di gestione**” nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 1.511.903 rispetto a Euro 1.834.165 dell’esercizio 2014, nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Quote associative	128.121	198.099	(69.978)
Libri e riviste	7.736	11.925	(4.189)
Imposte e tasse	250.454	254.270	(3.817)
Bolli	67.864	79.252	(11.388)
Sanzioni e multe	178.254	215.879	(37.626)
Erogazioni liberali	50.582	30.435	20.147
Altri oneri di gestione	41.380	100.887	(59.507)
Spese e commissioni bancarie	532.574	431.607	100.967
Perdite su crediti		165.873	(165.873)
Spese varie	103.971	307.715	(203.744)
Penali e danni	150.000	35.000	115.000
Minusvalenze da alienazioni	969	3.221,09	(2.252)
TOTALI	1.511.903	1.834.165	(322.262)

36 – ACCANTONAMENTI

Il saldo consolidato della voce “**accantonamenti**” nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 265.737 rispetto a Euro 274.376 dell’esercizio 2014.

Nella tabella seguente si evidenziano i movimenti del 2015 rispetto a quelli del 2014.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Accantonamento rischi su contenziosi		760.000	(760.000)
Rilasci fondi su rischi eccedenti		(618.285)	618.285
Accantonamento rischi contenzioso fiscale		33.000	(33.000)
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	184.927	6.521	178.406
Altri accantonamenti	80.810	93.140	(12.330)
TOTALI	265.737	274.376	(8.639)

Per maggiori dettagli si veda anche la nota 18.

37 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti

Gli **“ammortamenti”**, nell’esercizio 2015, ammontano a Euro 4.314.105 rispetto a Euro 3.925.366 dell’esercizio 2014 e si riferiscono per Euro 2.394.563 agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.919.542 agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Il dettaglio delle suddette voci è riportato nelle note di commento 1 e 3.

Svalutazioni

Le **“svalutazioni”**, nell’esercizio 2015, ammontano ad Euro 1.003.117 e si riferiscono essenzialmente a svalutazioni di commesse in corso di lavorazione.

38 – (PROVENTI) E ONERI FINANZIARI E DA ALTRE PARTECIPAZIONI

Il saldo dei **“(proventi) e oneri finanziari e da altre partecipazione”** rileva, nell’esercizio 2015, oneri finanziari per Euro 2.332.328 rispetto ad Euro 2.899.926 dello stesso periodo del 2014. Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi da partecipazioni controllate		(326.737)	326.737
Proventi da imprese controllanti	(29.188)	(45.949)	16.761
Proventi da partecipazioni da altre	(13.105)	(349)	(12.756)
Proventi diversi dai precedenti	(220.245)	(92.632)	(127.613)
Interessi e altri oneri finanziari	2.666.975	3.320.425	(653.450)
Utile e perdita su cambi	(72.109)	45.168	(117.277)
TOTALI	2.332.328	2.899.926	(567.598)

Proventi da imprese controllanti

Il saldo della voce **“proventi da imprese controllanti”** nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 29.188 rispetto a Euro 45.949 dello stesso periodo del 2014 e si riferisce agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA su un finanziamento erogato da Exprivia SpA.

Proventi da altre partecipazioni

Il saldo della voce **“proventi da partecipazioni da altre”** nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 13.105 rispetto a Euro 349 dell’esercizio 2014 e si riferisce a dividendi percepiti da partecipazioni minoritarie.

Proventi finanziari diversi

Il saldo della voce **“proventi finanziari diversi”** nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 220.245 rispetto a Euro 92.632 dello stesso periodo del 2014. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi bancari	18.081	4.174	13.907
Proventi da derivati finanziari		66.927	(66.927)
Interessi attivi da titoli	113.316	25	113.291
Altri interessi attivi	87.391	19.675	67.716
Altri proventi	1.457	1.831	(374)
TOTALI	220.245	92.632	127.613

Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo della voce **“interessi e altri oneri finanziari”** nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 2.666.975 rispetto a Euro 3.320.425 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi passivi bancari	796.545	1.404.077	(607.532)
Interessi su mutui e finanziamenti	866.671	631.844	234.827
Altri interessi	774.189	571.641	202.548
Oneri prodotti finanziari e vari	76.765	360.680	(283.915)
Altri oneri	212	1.314	(1.102)
Interest cost IAS 19	152.592	350.869	(198.277)
TOTALI	2.666.975	3.320.425	(653.450)

Utili e perdite su cambi

Nell’esercizio 2015 si registrano **“utili su cambi”** pari a Euro 72.109 rispetto a perdite dell’esercizio 2014 pari a Euro 45.168 e si riferiscono principalmente all’oscillazione dei cambi per effetto di transazioni commerciali effettuate nella valuta diversa da quella nazionale delle società estere del Gruppo Exprivia.

39 - IMPOSTE

Nell’esercizio 2015 le **“imposte”** ammontano a Euro 3.064.081 rispetto a Euro 3.927.244 dell’esercizio 2014; nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio con le movimentazioni rispetto al periodo precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
IRES	1.650.843	1.868.014	(217.171)
IRAP	724.719	2.656.922	(1.932.203)
Imposte estere	192.281	217.613	(25.332)
Imposte anni precedenti	220.844	(472.818)	693.662
Imposte differite	27.365	4.817	22.548
Imposte anticipate	248.029	(347.304)	595.333
TOTALI	3.064.081	3.927.244	(863.162)

Si segnala che la Capogruppo Exprivia SpA funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell'art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia SpA il reddito imponibile o la perdita fiscale rilevando un debito/credito nei confronti della società consolidante, pari all'IRES di competenza.

Nel primo semestre 2015 si è conclusa con un accertamento con adesione la verifica fiscale relativa ad Exprivia Healthcare IT Srl intrapresa nel 2014; a seguito di tale circostanza, sono state contabilizzate imposte relative ad anni precedenti di circa Euro 300 mila compensate da imposte anticipate di circa Euro 100 mila e da minori imposte correnti per circa Euro 200 mila, nonché interessi e sanzioni di circa Euro 200 mila. L'effetto totale sulle imposte dei vari periodi fiscali interessati è pari a zero.

40 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico chiude, nell'esercizio 2015, con un utile consolidato, dopo le imposte, di Euro 4.597.608 rispetto ad Euro 3.037.163 dello stesso periodo del 2014.

41 - UTILE (PERDITA) PER AZIONE

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e dell'utile diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato del periodo risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, escludendo le azioni proprie, per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Si segnala che al 31 dicembre 2015 l'utile base per azione e quello diluito sono pari a Euro 0,0904.

Utili (Euro)	31/12/2015
Utili per la determinazione dell'utile per azione di base (Utile Netto di spettanza degli azionisti della controllante)	4.515.391
Utili per la determinazione dell'utile per azione di base	4.515.391
Numero di azioni	31/12/2015
Numero azioni ordinarie al 1 gennaio 2015	51.883.958
Acquisto azioni proprie al 31 dicembre 2015	(2.357.005)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo dell'utile base	49.972.688
Utile per azione (Euro)	31/12/2015
Utile (perdita) per azione di base	0,0904
Utile (perdita) per azione diluito (*)	0,0904

42 - INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Gruppo ha incrementato il proprio indebitamento finanziario per 7,6 milioni di Euro, a causa di un maggiore assorbimento di cassa del capitale circolante netto per 9,2 milioni di Euro, il mantenimento di un buon livello di investimenti, pari a 2,8 milioni di Euro, e la distribuzione nel primo semestre 2015 del dividendo 2014 per 1,4 milioni di Euro, nonostante flussi di cassa positivi derivanti dalla gestione reddituale per 7,9 milioni di Euro.

PARTI CORRELATE

All'interno del Gruppo Exprivia vi sono rapporti tra società, controllanti, controllate e collegate e con altre parti correlate.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Tra le società del Gruppo sono proseguite collaborazioni volte sia ad una ottimizzazione delle strutture di staff sia a collaborazioni in ambito tecnologico ed applicativo.

Le operazioni compiute da Exprivia SpA con le imprese incluse nell'area di consolidamento riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti software; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale (nella prima tabella) e finanziaria (nella seconda tabella) posti in essere con le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l.	6	9.115	(9.109)
Exprivia Projects Srl	171.693	520.319	(348.625)
Exprivia Do Brasil		89.873	(89.873)
Exprivia SL	353.274	352.426	848
Gruppo ProSap	465.896	14.100	451.796
Exprivia Digital Financial Solution Srl	1.832.614	3.762.517	(1.929.903)
Spegea S.c. a.r.l.	(109)	195	(304)
Exprivia Healthcare IT srl	466.626	836.181	(369.555)
Exprivia Enterprise Consulting Srl	1.708.194	2.619.691	(911.496)
Exprivia Telco & Media Srl	344.839	14.225	330.614
Exprivia Asia Ltd	15.903		15.903
TOTALI	5.358.937	8.218.641	(2.859.705)

Lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Spegea Scarl	4.144		4.144
Exprivia Telco & Media Srl	37.273		37.273
Totali	41.417	0	41.417

Crediti di natura finanziaria correnti e non correnti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l.		40	(40)
Exprivia Projects Srl	142.411	292	142.119
Exprivia SL	200.000		200.000
Exprivia Asia Ltd	410.000		410.000
Gruppo ProSap	3.125.106	3.005.051	120.055
Exprivia Telco & Media Srl	22.602		22.602
Exprivia Digital Financial Solution Srl	294.308	789.338	(495.030)
Spegea S.c. a.r.l.			0
Exprivia Healthcare IT srl	98.453	22.035	76.418
Exprivia Enterprise Consulting Srl		(2)	2
TOTALI	4.292.880	3.816.754	476.125

Debiti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Exprivia Projects Srl	569.715	2.960.761	(2.391.046)
Gruppo ProSap		1.287	(1.287)
Exprivia Digital Financial Solution Srl	412.945	13.715.114	(13.302.169)
Spegea S.c. a.r.l.	104.906	106.150	(1.244)
Exprivia Healthcare IT srl	1.292.174	678.628	613.546
Exprivia Enterprise Consulting Srl	2.081.725	2.966.990	(885.265)
Exprivia Telco & Media Srl	595.062	474.402	120.660
Exprivia SL	20.000	20.000	0
TOTALI	5.076.528	20.923.332	(15.846.803)

Debiti di natura finanziaria correnti e non correnti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Exprivia Projects Srl	1.171.070	108.617	1.062.453
Exprivia Digital Financial Solution Srl	7.254.609	0	7.254.609
Spegea S.c. a.r.l.	178.776	176.636	2.140
Exprivia Healthcare IT srl	3.077.123	2.353.981	723.142
Exprivia Enterprise Consulting Srl	8.559	130.019	(121.460)
TOTALI	11.690.137	2.769.253	8.920.884

Costi di natura commerciale

	31/12/2015	31/12/2014	Variation
Exprivia Projects Srl	116.258	56.341	59.917
Gruppo ProSap		323.446	(323.446)
Exprivia Digital Financial Solution Srl	2.328.082	11.765.615	(9.437.533)
Spegea S.c. a.r.l.	168.153	37.073	131.080
Exprivia Healthcare IT srl	1.890.565	1.081.136	809.429
Exprivia Enterprise Consulting Srl	6.822.994	6.912.004	(89.010)
Exprivia Telco & Media Srl	1.041.086	477.610	563.476
Exprivia SL		20.000	(20.000)
TOTALI	12.367.139	20.673.225	(8.306.086)

Oneri di natura finanziaria

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Spegea S.c.a.r.l	6.168	7.960	(1.792)
Exprivia Projects Srl	14.696		14.696
Exprivia Digital Financial Solution Srl	242.343	89.840	152.503
Exprivia Healthcare IT srl	115.955	170.471	(54.516)
TOTALI	379.163	268.271	110.892

Ricavi e proventi di natura commerciale

	31/12/2015	31/12/2014	Variation
Exprivia Projects Srl	1.039.008	1.289.012	(250.004)
Exprivia Do Brasil		183.392	(183.392)
Exprivia Digital Financial Solution Srl	5.610.395	3.781.850	1.828.545
Spegea S.c. a.r.l.	14.379	500	13.879
Exprivia Healthcare IT srl	1.550.850	2.288.410	(737.560)
Exprivia Enterprise Consulting Srl	726.383	962.873	(236.490)
Exprivia Telco & Media	697.217	216	697.001
TOTALI	9.638.232	8.506.253	1.131.978

Proventi di natura finanziaria

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Exprivia Projects Srl	5.975	10.421	(4.446)
Exprivia Asia Ltd	15.903		15.903
Exprivia SL	848		848
Gruppo ProSap	134.653	109.321	25.332
Exprivia Digital Financial Solution Srl	2.001.610	1.018.058	983.552
Exprivia Healthcare IT srl	931.957	1.619.205	(687.248)
TOTALI	3.090.945	2.757.005	333.940

Rapporti con controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con le controllanti si rimanda alla Relazione sulla Gestione nei paragrafi “Rapporti del Gruppo con le controllanti” e “Informativa sull’attività di direzione e coordinamento”.

Rapporti con altre parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo con altre parti correlate, riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell’interesse delle imprese.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con altre parti correlate:

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Daisy-Net- Driving Advances of ICT in South Italya	13.939	13.939	0
DHITECH Srl	17.000	17.000	0
TOTALI	30.939	30.939	0

Crediti verso altri non correnti/correnti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Aplomb Srl		40.000	(40.000)
TOTALI	0	40.000	(40.000)

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Kappa Emme Sas	22.814	11.468	11.346
TOTALI	22.814	11.468	11.346

Costi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Aplomb Srl		99.731	(99.731)
Kappa Emme Sas	150.000	129.570	20.430
Innovision International Ltd	42.503		42.503
TOTALI	192.503	229.301	(36.798)

Si riepilogano di seguito le informazioni relative ai compensi di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Cariche	31/12/2015				31/12/2014			
	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi/Altre remunerazioni	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi/Altre remunerazioni
Amministratori	694.200	80.000	1.401.728	85.834	763.538	69.375	1.340.402	41.223
Collegio sindacale	148.032				241.894			
Dirigenti strategici			90.000	30.000			273.333	54.167
TOTALI	842.232	80.000	1.491.728	115.834	1.005.432	69.375	1.613.735	95.390

Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella “Relazione sulla Remerazione” disponibile sul sito internet di Exprivia (www.exprivia.it- sezione Investor Relations, Corporate Governance, Informativa Societaria).

Transazioni derivanti da operazioni atipiche/inusuali

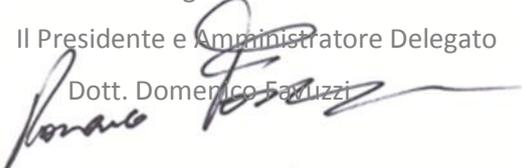
Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2015 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Eventi successivi

Non si segnalano ulteriori fatti significativi intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio 2015 e sino alla data dell’11 marzo 2016.

Molfetta, 11 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente e Amministratore Delegato
 Dott. Domenico Faruzzi



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98

Il sottoscritti Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato, e Giovanni Sebastiano, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Exprivia SpA attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- c) La Relazione sulla Gestione comprende una analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società e dell'insieme delle società controllate incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Molfetta, 11 marzo 2016

Il Presidente e Amministratore Delegato


(Dott. Domenico Favuzzi)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Giovanni Sebastiano)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Exprivia SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Exprivia, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DLgs n° 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Exprivia SpA, con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015.

Bari, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Corrado Aprico'. The signature is written in a cursive style with a long vertical stroke extending downwards from the end of the name.

Corrado Aprico
(Revisore legale)

Exprivia S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11

Codice fiscale 00721090298

Partita Iva 09320730154

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART. 153 DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale di Exprivia S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate nei mercati regolamentati" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha quindi vigilato (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate cui la Società ha aderito e (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ex art. 114, comma 2°, T.U.F.

Inoltre, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha altresì vigilato (i) sul processo di informativa finanziaria, (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, (iv) sull'indipendenza della società di revisione legale. In particolare si riferisce quanto segue:



1. Il Collegio ha vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, delle quali è venuto a conoscenza partecipando ai consigli di amministrazione, alle assemblee dei soci ed interloquendo con l'alta direzione, ritenendo le stesse conformi alla legge ed all'atto costitutivo.

2. Il Collegio non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2015 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate, descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, che contiene una esaustiva descrizione dei rischi ed incertezze cui è esposta la Società e il Gruppo, e nelle Note Esplicative a cui si rimanda per quanto di competenza, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società e forniscono in modo esaustivo e con chiarezza le informazioni in ordine agli accadimenti che hanno caratterizzato l'andamento gestionale e la sua prevedibile evoluzione.

3. In ordine alle operazioni di cui al punto 2 che precede, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative.

4. Le relazioni della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (nel seguito, anche, la "Società di Revisione") sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 in data 30 marzo 2016, non contengono rilievi e/o richiami di informativa ed attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2015. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123 bis del T.U.F. presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha esaminato l'attestazione che la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in data 25 marzo 2016, nella quale (i) ha attestato di non aver riscontrato situazioni tali da comprometterne l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. M. Perini', located in the bottom right corner of the page.

39/2010 e relative disposizioni di attuazione, (ii) ha comunicato di aver reso servizi non di revisione alla Società, anche dalla propria rete di appartenenza.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

6. Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

7-8. Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha corrisposto a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, compensi per € 67.000,00 e per incarichi aventi ad oggetto servizi non di revisione compensi per € 15.000,00 mentre le controllate di Exprivia S.p.A. hanno corrisposto per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, a PricewaterhouseCoopers S.p.A. compensi per € 102.920,00.

Tenuto conto di quanto sopra e dell'attestazione di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio Sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

9. Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri di legge e le attestazioni richieste.

Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;

b) la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi - già accertati prima della nomina - in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

I singoli membri del Collegio attestano altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis, comma 1, TUF. I componenti del Collegio Sindacale hanno condiviso la necessità, in caso di operazioni per le quali possano avere un interesse per conto proprio o altrui, di segnalare tale situazione al Consiglio di Amministrazione e agli altri membri del Collegio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. A. Sai', is located in the bottom right corner of the page.

10. Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito tredici volte e il Comitato Controllo e Rischi due volte, il Comitato per la remunerazione si è riunito due volte. Nel corso del medesimo esercizio il Collegio Sindacale si è riunito sette volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, in persona del Presidente, ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tali principi.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

12. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa della Società; ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale struttura sia, nel suo complesso, adeguata.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il Comitato Controllo e Rischi, con il responsabile della funzione di *Internal Audit*, con l'Amministratore Delegato nella sua qualità di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e con l'Organismo di Vigilanza.

Inoltre il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dà anche atto di aver appreso nel corso del consueto scambio di informazioni con la Società di Revisione che non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria. Ha operato in dialettica e con un continuo flusso informativo con la Società di Revisione e con il Comitato Controllo e Rischi.

Ancora, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle operazioni effettuate dalla Società con le parti correlate, verificando il funzionamento e la corretta applicazione della relativa Procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'emanazione del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno formulate dal Comitato Controllo e Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

14. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

In particolare il Collegio riferisce che è stata completata dal Dirigente Preposto, con il supporto della funzione di *Internal Audit*, per la Società e per le sue controllate di rilevanza strategica, la valutazione di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154-bis T.U.F.; tale attività ha consentito di attestare che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle imprese incluse nel consolidamento.

Si evidenzia altresì che la Società ha proseguito il processo di rivisitazione delle matrici dei controlli e delle procedure formalizzate nell'ambito dei requisiti del D.Lgs. 262/05.

15. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi dalle controllate volti ad assicurare gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, 3° comma, T.U.F.

In detti incontri la Società di Revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'Am' and the initials 'ser'.

17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Il sistema di *governance* societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2015 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2016.

18. Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

19. Il Collegio Sindacale dà atto che l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno rilasciato in data 11 marzo 2016, secondo il modello indicato all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999, l'attestazione prevista dall'art. 154-bis, quinto comma, del d.lgs. n. 58/1998.

Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci consolidato e d'esercizio non si sono derivate norme di legge.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto i profili di propria competenza sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e completezza informativa, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2014 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 11 marzo 2016, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

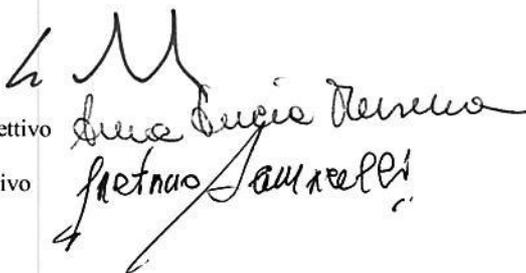
Bari, 30 marzo 2016

Il Collegio Sindacale

Ignazio Pellecchia - Presidente

Anna Lucia Muserra - Sindaco Effettivo

Gaetano Samarelli - Sindaco Effettivo



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, followed by the signature of Anna Lucia Muserra, and the signature of Gaetano Samarelli at the bottom. There are small handwritten marks to the left of the first and last signatures.

BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO 2015 EXPRIVIA SPA

EXPRIVIA – SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2015

importi in Euro	NOTE	31.12.2015	31.12.2014
Terreni e Fabbricati		10.870.938	11.142.265
Altri beni		1.934.185	1.960.648
Immobili, Impianti e macchinari	1	12.805.123	13.102.913
Avviamento		12.651.838	12.681.281
Avviamento e altre attività a vita non definita	2	12.651.838	12.681.281
Attività Immateriali		260.947	634.339
Altre Attività Immateriali	3	260.947	634.339
Partecipazioni in imprese controllate		64.985.891	64.681.993
Partecipazioni in altre imprese		864.710	861.867
Partecipazioni	4	65.850.600	65.543.860
Crediti verso imprese controllate			1.488.083
Crediti verso imprese controllanti		1.305.338	
Altre Attività Finanziarie	5	1.305.338	1.488.083
Crediti tributari non correnti		1.348.732	1.334.539
Crediti tributari non correnti	6	1.348.732	1.334.539
Imposte Anticipate		569.880	1.148.572
Imposte Anticipate	7	569.880	1.148.572
ATTIVITA' NON CORRENTI		94.792.459	95.933.587

Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Crediti verso Clienti		18.356.242	27.884.797
Crediti verso imprese controllate		9.462.074	10.547.313
Crediti verso imprese collegate			219.150
Crediti verso imprese controllanti			1.302.438
Crediti v/altri		5.601.490	9.349.508
Crediti tributari		482.088	258.986
Crediti Commerciali e altri	8	33.901.893	49.562.192
Rimanenze		31.119	156.754
Rimanenze	9	31.119	156.754
Lavori in corso su ordinazione		9.285.642	9.388.754
Lavori in corso su ordinazione	10	9.285.642	9.388.754
Banche Attive		3.141.852	6.583.191
Assegni e Valori in cassa		5.553	24.027
Disponibilita' Liquide	11	3.147.406	6.607.218
Altre Attività Finanziarie		501.561	349.740
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	12	501.561	349.740
ATTIVITA' CORRENTI		46.867.620	66.064.658
TOTALE ATTIVITA'		141.660.079	161.998.245

Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Capitale Sociale		25.754.016	26.410.270
Capitale Sociale	13	25.754.016	26.410.270
Sovrapprezzo azioni		18.081.738	18.081.738
Riserva Sovrapprezzo azioni	13	18.081.738	18.081.738
Riserva da rivalutazione		2.907.138	2.907.138
Riserva da Rivalutazione	13	2.907.138	2.907.138
Riserva Legale		3.709.496	3.561.670
Riserva Legale	13	3.709.496	3.561.670
Altre Riserve		17.568.385	16.471.204
Altre Riserve	13	17.568.385	16.471.204
Utile/Perdite dell'esercizio		4.437.726	2.956.516
PATRIMONIO NETTO		72.458.498	70.388.536

Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Debiti v/banche non correnti		5.158.092	6.245.537
Debiti v/banche non correnti	14	5.158.092	6.245.537
Debiti verso controllate		430.093	415.899
Debiti verso fornitori oltre l'esercizio		99.572	212.404
Altre Passivita' Finanziarie	15	529.665	628.303
Debiti tributari oltre l'esercizio		41.306	119.161
Debiti tributari oltre l'esercizio	16	41.306	119.161
Fondi per Rischi e Oneri		173.028	723.028
Fondi per Rischi e Oneri	17	173.028	723.028
Trattamento di fine rapporto subordinato		3.081.697	3.431.924
Fondi Relativi al Personale	18	3.081.697	3.431.924
Fondi per imposte differite		763.102	691.924
Imposte Differite Passive	19	763.102	691.924
PASSIVITA' NON CORRENTI		9.746.890	11.839.877

Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Debiti v/banche quota corrente		19.808.903	21.341.807
Debiti v/banche correnti	20	19.808.903	21.341.807
Debiti verso fornitori		9.562.171	14.440.467
Debiti v/Fornitori	21	9.562.171	14.440.467
Acconti		2.122.032	3.195.887
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	22	2.122.032	3.195.887
Debiti verso imprese controllate		16.336.573	23.276.686
Debiti verso imprese collegate			63.344
Debiti verso altri		384.215	2.445.223
Altre Passivita' Finanziarie	23	16.720.787	25.785.253
Debiti tributari		3.413.744	6.103.199
Debiti Tributari	24	3.413.744	6.103.199
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		1.933.923	2.067.801
Altri debiti		5.893.130	6.835.418
Altre Passivita' Correnti	25	7.827.053	8.903.219
PASSIVITA' CORRENTI		59.454.691	79.769.832
TOTALE PASSIVITA'		141.660.079	161.998.245

EXPRIVIA – CONTO ECONOMICO AL 31.12.2015

Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		63.104.163	81.832.900
Ricavi	26	63.104.163	81.832.900
Altri ricavi e proventi		1.074.391	598.623
Contributi in conto esercizio		2.897.027	3.091.328
Costi per progetti interni capitalizzati			561.084
Altri proventi	27	3.971.418	4.251.035
Variaz. rimanenze di materie prime e prodotti finiti		28.919	(300.629)
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti	28	28.919	(300.629)
TOTALE RICA VI		67.104.499	85.783.306
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29	6.325.764	6.975.015
Costi per il personale	30	33.036.552	39.557.582
Costi per servizi	31	18.350.514	29.565.611
Costi per godimento beni di terzi	32	2.308.484	2.650.911
Oneri diversi di gestione	33	589.775	920.230
Accantonamenti	34	75.000	124.808
TOTALE COSTI		60.686.089	79.794.157
MARGINE OPERATIVO LORDO		6.418.410	5.989.149

Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali		423.316	900.916
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali		1.077.271	805.985
Svalutazioni		790.826	235.071
Ammortamenti e svalutazioni	35	2.291.413	1.941.972
MARGINE OPERATIVO NETTO		4.126.996	4.047.177
Proventi Oneri finanziari e da altre Partecipazioni	36	(1.253.924)	(237.025)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.380.920	4.284.202
Imposte	37	943.194	1.327.686
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO		4.437.726	2.956.516

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31.12.2015

Importi in Euro	Note		
Descrizione		31/12/2015	31/12/2014
Utile del periodo		4.437.726	2.956.516
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		125.682	(540.443)
Effetto fiscale delle variazioni		(34.563)	148.622
<i>Totale altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) del Periodo</i>	13	91.120	(391.821)
Totale utile complessivo		4.528.846	2.564.695

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015

Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2013	26.979.658	(636.787)	18.081.738	2.907.138	3.312.804	11.899.120	4.977.306	67.520.977
Destinazione del risultato anno precedente					248.866	4.728.440	(4.977.306)	-
Altri movimenti (Acquisto azioni Proprie)		(477.128)				(196.798)		(673.926)
Altri movimenti (vendite/Utilizzo azioni Proprie)		544.526				432.264		976.790
Componenti del risultato complessivo:								
Utile /(perdita) del periodo							2.956.516	2.956.516
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						(391.821)		(391.821)
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio								2.564.695
Saldo al 31/12/2014	26.979.658	(569.389)	18.081.738	2.907.138	3.561.670	16.471.204	2.956.516	70.388.536
Destinazione del risultato anno precedente					147.826	1.355.940	(1.503.765)	0
Distribuzione dividendo							(1.452.751)	(1.452.751)
Altri movimenti (Acquisto azioni Proprie)		(656.254)				(349.879)		(1.006.133)
Componenti del risultato complessivo:								
Utile /(perdita) del periodo							4.437.726	4.437.726
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						91.120		91.120
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio								4.528.846
Saldo al 31/12/2015	26.979.658	(1.225.643)	18.081.738	2.907.138	3.709.496	17.568.385	4.437.726	72.458.498

EXPRIVIA – RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2015

Importi in Euro	Note	31.12.2015	31.12.2014
Operazioni di gestione reddituale:			
- Utile (perdita)	11	4.437.726 (1)	2.956.516
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni		1.500.587	1.706.901
- Accantonamento TFR		1.470.705	1.640.814
- Anticipi /pagamenti TFR		(1.820.932)	(2.642.731)
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale		5.588.086	3.661.500
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:			
- Variazione delle rimanenze e acconti		(845.107)	(1.456.675)
- Variazione crediti verso clienti		9.528.555	4.968.597
- Variazione crediti verso società controllanti/controllate/collegate		3.398.781	609.985
- Variazione crediti verso altri		3.547.778	1.276.610
- Variazione debiti verso fornitori		(4.835.040)	(166.889)
- Variazione debiti verso società controllanti/controllate/collegate/correlate		(16.072.350)	10.579.786
- Variazione debiti tributari e previdenziali		(2.823.333)	664.728
- Variazione debiti verso altri		(2.988.584)	(1.001.349)
- Variazione per conferimenti			1.088.368
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante		(11.089.300)	16.563.161
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività corrente		(5.501.214)	20.224.661
Attività di investimento:			
- Variazione immobilizzazioni materiali		(779.481)	(3.076.514)
- Variazione immobilizzazioni immateriali		(20.480)	(636.720)
- Variazione delle attività finanziarie non correnti		122.211	687.935
- Acquisto quote di minoranza		(150.000)	(1.039.790)
- Variazione per conferimenti			241.616
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività degli investimenti		(827.750)	(3.823.473)
Attività e passività finanziarie:			
- Variazioni di passività finanziarie e accantonamento fondi		(542.483)	(2.713.044)
- (Acquisto)/vendita azioni proprie		(1.006.137)	(131.666)
- Dividendi pagati		(1.402.336)	
- Variazione patrimonio netto		40.709	(88.957)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dalle attività e passività finanziarie		(2.910.247)	(2.933.667)
Incrementi (decrementi) di cassa		(9.239.211)	13.467.521
Banche, casse attive e crediti finanziari all'inizio dell'anno		9.317.495	3.681.227
Banche, casse passive e debiti finanziari all'inizio dell'anno		(28.085.929)	(35.917.182)
Banche, casse attive e crediti finanziari alla fine del periodo		8.403.864	9.317.495
Banche, casse passive e debiti finanziari alla fine del periodo		(36.411.509)	(28.085.929)
Incrementi (decrementi) di liquidità		(9.239.211)	13.467.521
(1) di cui per imposte ed interessi pagati nell'esercizio		3.526.676	

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO DI EXPRIVIA SPA AL 31 DICEMBRE 2015

ATTIVITA' DI EXPRIVIA SPA

La Capogruppo Exprivia SpA, oltre ad effettuare il coordinamento delle altre società del Gruppo, svolge un ruolo fortemente industriale con attività di ricerca & sviluppo, di realizzazione soluzioni e progetti, di assistenza ai clienti e, ovviamente, commerciale.

INFORMATIVA SULL' ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, miranti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, di seguito vengono riportati i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di esercizio approvato della società Abaco Innovazione SpA.

I dati essenziali della controllante Abaco Innovazione SpA, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Partecipazioni	29.951.484	30.792.939
Partecipazioni in imprese controllate	29.951.484	30.792.939
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	29.951.484	30.792.939
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti Commerciali e altri	84.274	30.875
Crediti verso imprese controllanti	74.209	12.763
Crediti tributari	10.066	18.111
Disponibilita' Liquide	2.642	2.945
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	86.916	33.819
TOTALE ATTIVITA'	30.038.400	30.826.758
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	978.361	978.361
Capitale Sociale	978.361	978.361
Altre Riserve	25.024.910	25.396.011
Riserva Legale	200.000	200.000
Altre riserve	24.824.910	25.196.011
Utili/Perdite esercizi precedenti	4.586	4.586
Utili / Perdite a nuovo	4.586	4.586
Utile/Perdite dell'esercizio	(547.214)	(371.101)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.460.643	26.007.857
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti v/banche non correnti	1.680.000	1.400.000
Debiti v/banche non correnti	1.680.000	1.400.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	1.680.000	1.400.000
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti v/banche correnti	525.639	775.684
Debiti v/Fornitori	160.424	198.832
Altre Passivita' Finanziarie	1.302.438	1.674.819
Debiti verso imprese controllate	1.302.438	1.674.819
Debiti Tributari	766	0
Debiti tributari	766	
Altre Passivita' Correnti	908.489	769.566
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	87.498	79.329
Altri debiti	820.991	690.237
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.897.757	3.418.901
TOTALE PASSIVITA'	30.038.400	30.826.758

	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI	13.425	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.425	
TOTALE RICAVI	13.425	0
Costi per il personale	53.169	52.569
ALTRI COSTI	77.438	52.165
Costi per servizi	33.451	37.733
Oneri diversi di gestione	43.987	14.432
TOTALE COSTI	130.607	104.734
MARGINE OPERATIVO LORDO	(117.182)	(104.734)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	430.032	266.367
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(547.214)	(371.101)
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	(547.214)	(371.101)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO

Introduzione

Il bilancio separato di Exprivia SpA al 31 dicembre 2015 è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in vigore al 31 dicembre 2015, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi sono redatti in conformità agli IAS 1 e 7.

Il bilancio separato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, osservando i principi di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione e comparabilità, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione delle informazioni.

Modifica dei dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del rendiconto finanziario, presentati secondo quanto previsto dallo IAS 7, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio separato al 31 dicembre 2014. In particolare, è stato esposto il flusso derivante dall'acquisto/vendite di azioni proprie nel flusso di cassa derivante da attività e passività finanziarie (Euro 131.666 nel 2014); pertanto le azioni proprie sono state escluse dalle voci "banche/casse/titoli e altre attività finanziarie" di inizio e fine periodo (Euro 614.473 ad inizio 2014, Euro 746.139 a fine 2014).

Infine è stato esposto il flusso relativo all'acquisto di minority, precedentemente esposto tra le variazioni di patrimonio netto (Euro 1.039.790 nel 2014).

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella disposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2015 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati

dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio
Interpretazione IFRIC 21 Tributi	13 giu '14	14 giu '14	Esercizi che iniziano il o dopo il 17 giu'14
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013	18 dic '14	19 dic '14	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 gen '15

L'IFRIC 21 "Tributi" è un'interpretazione dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali" e chiarisce la rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito con particolare riferimento all'evento che origina l'obbligazione e al momento di riconoscimento della passività.

Gli annual improvements 2011-2013 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiare, in particolare:

- con riferimento all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" lo IASB ha chiarito che le disposizioni di tale principio non sono applicabili alla formazione di tutti gli accordi a controllo congiunto, così come definiti dall'IFRS 11;
- con la modifica all'IFRS 13 "Valutazione del fair value", lo IASB ha chiarito che l'eccezione prevista per la misurazione al fair value su base netta di un portafoglio di attività e passività è applicabile anche con riferimento ai contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39 o dell'IFRS 9, sebbene tali contratti non rispettino la definizione di attività o passività finanziaria prevista dallo IAS 32 (ad esempio: contratti per l'acquisto o la vendita di attività non-finanziarie che prevedono il regolamento netto per cassa);
- alcune modifiche dell'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards" e del principio IAS 40 "Investimenti immobiliari".

L'adozione delle interpretazioni e principi sopra indicati non ha comportato e non comporterà in futuro impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società e nella relativa informativa di bilancio.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2015.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio
Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	18 dic '15	23 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 1- <i>disclosure initiative</i>	18 dic '15	19 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15 dic '15	16 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili	2 dic '15	3 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche all' IFRS 11: Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	24 nov '15	25 nov '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura recanti il titolo Agricoltura: piante fruttifere	23 nov '15	24 nov '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17 dic '14	9 gen '15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 feb'15
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17 dic '14	9 gen '15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 feb'15

A seguito della modifica allo IAS 27 “Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato”, è introdotta la facoltà di valutare le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture secondo il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza lo IAS 27 prevedeva che fossero valutate al costo o in conformità all'IFRS 9 (IAS 39 per le imprese che non hanno adottato l'IFRS 9).

Le modifiche allo IAS 1 “Disclosure initiative (Amendments to IAS 1)”, chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative (“disclosures”) del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 “Benefici ai dipendenti”: con la modifica allo IAS 19, lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli “high-quality corporate bonds or government bonds” identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
- l'IFRS 7 “Strumenti finanziari”: informazioni integrative: lo IASB ha chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate (“derecognised”) integralmente dalla propria situazione patrimoniale- finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo “coinvolgimento residuo” (“continuing involvement”), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall'IFRS 7 con riferimento alle compensazioni (“offsetting”) delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;
- lo IAS 34: con la modifica allo IAS 34, lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse in altri documenti (come per esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 include inoltre modifiche all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" che non risultano attualmente applicabili per la Società.

Con la modifica allo IAS 16 e IAS 38 "Immobili, impianti e macchinari", lo IASB ha chiarito che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato con riferimento agli elementi di immobili, impianti e macchinari, in quanto tale metodo si basa su fattori, ad esempio i volumi e i prezzi di vendita, che non rappresentano l'effettivo consumo dei benefici economici dell'attività sottostante.

Il principio IFRS 11 "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations" chiarisce il trattamento contabile per le acquisizioni d'interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 41 "Agricoltura", riguardano le regole di contabilizzazione degli alberi da frutto.

La modifica allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli annual improvements 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni": con le modifiche all'IFRS 2, lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una "performance condition";
- con la modifica all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali ("contingent consideration");
- con la modifica all'IFRS 8 "Settori operativi" lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell'entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ("CODM");
- con la modifica all'IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell'effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo.

Le modifiche all'IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea;

- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;
- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di "parte correlata" alle "management companies".

Non si prevede che l'adozione di tali principi avrà impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi della Società.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
<i>IFRS 9: financial Instruments (issued on 24 July 2014)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18
<i>IFRS 15 revenue from contracts with customers (issued on 28 May 2014) and related Amendment (Issued on 11 September 2015), formalising the deferral of the Effective Date by one year to 2018</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18
<i>IFRS 14 regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
<i>Amendments to IFRS 10 and IAS 28: sale or contribution of assets between an Investor and its associate or joint venture (issued on 11 September 2014)</i>	Da definire
<i>Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28: investment entities: applying the consolidation exception (issued on 18 December 2014)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
<i>IFRS 16 Leases (Issued on 13 January 2016)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '19
<i>Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on 19 January 2016)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '17

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con

l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial instruments". Le nuove disposizioni del principio:

(i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018.

Il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque "passi" per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing quanto all'ammontare degli stessi. Fra i prevedibili impatti, l'applicazione del nuovo principio potrà comportare una diversa tempistica (anticipata o differita rispetto ai principi attualmente in vigore) di riconoscimento dei ricavi, nonché l'applicazione di diversi metodi (ad esempio il riconoscimento dei ricavi over time in luogo del riconoscimento puntuale o viceversa). Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Esso, come definito in un amendment al principio emesso l'11 settembre 2015, deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata.

Il principio IFRS 14 "Regulatory deferral accounts" riguarda le cosiddette rate regulated activities, ossia i settori soggetti a regolamentazione tariffaria.

Con la modifica all'IFRS 10 "Bilancio consolidato" e allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", lo IASB ha risolto un conflitto tra questi due principi con riferimento al trattamento contabile da applicare nei casi in cui un'entità vende o trasferisce un'entità controllata a un'altra entità su cui esercita il controllo congiunto ("joint venture") o un'influenza notevole ("entità collegate").

Il documento "Investment entities: applying the consolidation exception (amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)", chiarisce alcuni aspetti con riferimento alle entità di investimento.

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17, ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell'attuale contesto economico.

Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari", siano essi "operativi".

L'Amendments to IAS 12: recognition of deferred tax assets for unrealised losses" chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

STIME CONTABILI UTILIZZATE NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La Società verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio separato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 – 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 – 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 la società stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite. L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni appostate, le partecipazioni sono rivalutate nel limite della svalutazione stessa.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, la società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value, la differenza tra il valore

di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

LEASING

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali la Società ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti i terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati

direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni.

Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che la Società ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti per contrarre gli stessi debiti. Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

AZIONI PROPRIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici

definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

STOCK OPTION

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

STRUMENTI DERIVATI

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come “Cash Flow Hedge” è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l’attività o la passività coperta influenza il conto economico.

CESSIONI DI CREDITI

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

IMPOSTE

Le imposte dell’esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

VALUTE

Il bilancio della Società è presentato in Euro, valuta funzionale della Società.

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data dell’operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

La Società ha identificato, sulla base degli elementi qualitativi e quantitativi stabiliti dal principio contabile di riferimento (IFRS 8), i seguenti settori operativi :

- Industria
- Energia & Utilities
- Oil & Gas
- Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2015 all'interno della Società sono intervenuti cambiamenti interni nell'organizzazione, conseguentemente l'informativa di settore di seguito riportata è stata modificata per riflettere tale cambiamento organizzativo, in particolare dall'area di business precedentemente identificata come "Industria e Aerospazio" sono state scorporate le attività relative al settore di mercato della Difesa e dell'Aerospazio accorpandole all'area di business della Pubblica Amministrazione.

Le aree di Business precedentemente identificate, rispettivamente, come "Energia" e "Utilities" sono state ridenominate per meglio riflettere il settore di mercato corrispondente in "Oil & Gas" e "Energia & Utilities".

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

ExpriVia SpA è esposta ai seguenti rischi finanziari:

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

La Società ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, la Società, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

La variazione dei tassi di interesse verificatasi nell'esercizio non ha comportato effetti significativi sul bilancio.

RISCHIO DI CREDITO

La Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

La Società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore. Il rischio per la Società è principalmente legato ai crediti commerciali.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Tale gestione, tenendo conto della liquidità dei finanziamenti e linee di credito già in essere nonché dei flussi di cassa che la Società è in grado di generare, consente di ritenere non significativo il rischio di liquidità almeno nel breve periodo.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività preponderante condotta dalla Società nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sulla Società.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 7 (importi in migliaia di Euro):

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2015	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al costo	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
In migliaia di Euro					
Attività non correnti					
Attività finanziarie	2.654				2.654
Partecipazioni in altre imprese		865			865
Totale attività non correnti	2.654	865	0	0	3.519
Attività correnti					
Crediti commerciali e altri	33.902				33.902
Altre attività finanziarie				502	502
Disponibilità liquide	3.147				3.147
Totale attività correnti	37.049	0	0	502	37.551
TOTALE	39.703	865	0	502	41.070
PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2015	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"	Investimenti posseduti sino a scadenza "costo ammortizzato"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
In migliaia di Euro					
Passività non correnti					
Debiti verso banche	5.158				5.158
Altre passività finanziarie	571				571
Totale passività non correnti	5.729	0	0	0	5.729
Passività correnti					
Debiti verso fornitori e acconti	11.684				11.684
Altre passività finanziarie	20.135				20.135
Debiti verso banche	19.809				19.809
Totale passività correnti	51.628	0	0	0	51.628
TOTALE	57.357	0	0	0	57.357

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria di Exprivia SpA

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci dell'attivo e del passivo che compongono la Situazione patrimoniale-finanziaria, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle, sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo, al 31 dicembre 2015, della voce **“immobili, impianti e macchinari”** ammonta, al netto degli ammortamenti, a Euro 12.805.123 rispetto a Euro 13.102.913 del 31 dicembre 2014.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nello schema seguente:

Categorie	Costo storico 01/01/15	Incram.	Decrem.	Costo storico al 31/12/15	F.do amm.to al 01/01/15	Amm.to del periodo	Decrem.	Amm.to cumulato al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/15
Terreni	540.754	0	0	540.754	-	-	-	-	540.754
Fabbricati	13.166.413	150.488	0	13.316.902	(2.564.902)	(421.815)	0	(2.986.717)	10.330.184
Altre	6.765.468	629.923	(4.220)	7.391.172	(4.804.820)	(655.456)	3.290	(5.456.987)	1.934.185
TOTALI	20.472.636	780.412	(4.220)	21.248.827	(7.369.722)	(1.077.271)	3.290	(8.443.704)	12.805.123

L'incremento nella voce **“fabbricati”**, pari a Euro 150.488, è attribuibile ai costi sostenuti per la costruzione della palazzina di Molfetta in Via Giovanni Agnelli.

L'incremento della voce **“altre”**, pari a Euro 629.923, è principalmente attribuibile per Euro 1.528 a impianti, per Euro 114.236 a macchine ufficio elettroniche, per Euro 48.843 a mobili e arredi, per Euro 307.449 a apparecchi di telefonia mobile e per Euro 139.303 a beni in leasing.

Si evidenzia che, relativamente ai beni in leasing finanziario, il valore netto contabile ammonta a Euro 536.583 ed è ascrivibile a macchine d'ufficio elettroniche per Euro 43.521, a mobili e arredi per Euro 491.350 e ad impianti telefonici per Euro 1.712. Si segnala, inoltre, che i pagamenti futuri per leasing da effettuare entro un anno, sono pari a Euro 222.735, mentre da uno a cinque anni sono pari a Euro 99.572.

2- AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA NON DEFINITA

Il saldo dell'**avviamento** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 12.651.838 rispetto a Euro 12.681.281 del 31 dicembre 2014.

Categorie	Valore netto all' 1/01/2015	Decremento del periodo	Valore netto al 31/12/15
AVVIAMENTO COSTI FUSIONE ABACO	318.878	-	318.878
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO AZ AIS PS	1.222.268	-	1.222.268
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO KSTONES	357.980	-	357.980
AVVIAMENTO EX ODX	88.328	(29.443)	58.885
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO EXPRIVIA PROJECTS	600.000		600.000
AVVIAMENTO	10.093.827	-	10.093.827
TOTALI	12.681.281	(29.443)	12.651.838

Gli avviamenti si sono generati nell'ambito delle aggregazioni aziendali effettuate negli esercizi precedenti, in conseguenza della crescita dimensionale della Società avvenuta attraverso acquisizioni di società appartenenti allo stesso mercato.

INFORMATIVA SULLE VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA UTILE INDEFINITA: IMPAIRMENT TEST

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il così detto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' IFRS 8.

Per quanto riguarda il Gruppo Exprivia si è proceduto all'allocazione degli avviamenti alle CGU di riferimento nel modo seguente:

- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite da un punto di vista operativo in specifiche CGU sono stati imputati alle rispettive CGU di riferimento
- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività non specificatamente riferibili a singole CGU, sono stati attribuiti alle diverse CGU in proporzione ai volumi di vendita prodotti nell'esercizio in cui è stata effettuata per la prima volta l'allocazione dell'avviamento

- gli avviamenti allocati come sopra descritto sono stati riallocati a seguito di riorganizzazioni interne in coerenza con gli stessi criteri di allocazione decritti ai punti precedenti.

La tabella seguente sintetizza l'allocazione degli avviamenti alle CGU individuate:

	Valore al 31/12/15	Oil & Gas	Energia & Utilities	Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	Industria
AVVIAMENTO ODX EX SOLUTIONS	58.885			58.885	
AVVIAMENTO RAMO EX AIS PS	1.222.268	246.332	517.491	118.587	339.858
AVVIAMENTO FUSIONE ABACO INFORMATION SERVICES E AISOFTWARE SPA	10.412.705	2.098.549	4.408.594	1.010.250	2.895.312
AVVIAMENTO RAMO KSTONES	357.980	72.146	151.564	34.731	99.539
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO EX. PROJECTS	600.000		600.000		
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO EX. PROJECTS	12.651.838	2.417.027	5.677.649	1.222.453	3.334.709

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 7,5% ed è stato determinato utilizzando i seguenti parametri:

- Costo del capitale di rischio K_e pari a 8,1% calcolato in funzione di:
 - o tasso risk free del 1,7% pari al tasso medio del 2015 dei BTP decennali con rischio paese implicito (fonte Dipartimento del Tesoro Ministero Economia e Finanza "Principali Tassi di interesse")
 - o coefficiente Beta di settore pari a 0,8 depurato dal rischio finanziario (beta unlevered pari a 0,69) (Fonte Bloomberg)
 - o premio per il rischio di mercato del 5,5% (Fonte Bloomberg)
 - o Small Size Premium 2%
- Costo del debito pre tax pari al 5%
- Rapporto Debt/Equity pari a 0,15 quale valore target di settore (Fonte Bloomberg)

Identificazione dei flussi finanziari

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo di ogni singola CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore derivano da previsioni economico-finanziarie per il periodo 2016-2020 coerenti con il Piano Industriale di Gruppo. Le ipotesi sottostanti gli scenari adottati ed i flussi ottenuti per ciascuna CGU sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2016-2020 sono di seguito riportate:

- per il 2016 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio
- per gli anni 2017-2018 le proiezioni riflettono tassi di crescita pari al 5%, con il consolidamento della marginalità ottenuto attraverso un obiettivo di efficienza dei costi esterni pari al 2 % e un

obiettivo di efficienza dei costi del personale tale da assorbire l'incremento del costo del personale annuo stimato al 2%

- per gli ultimi 2 anni (2019-2020) le proiezioni riflettono una ripresa della crescita, pari al 10%, con il consolidamento della marginalità ottenuto attraverso un obiettivo di efficienza dei costi esterni pari al 1% e un obiettivo di efficienza dei costi del personale tale da assorbire l'incremento del costo del personale annuo stimato al 2%

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un fattore di crescita G del 1,5%.

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali, da 7,5% a 8%;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" dal 1,5% all'1%;

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

3- ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Il saldo della voce "altre attività immateriali" al 31 dicembre 2015 ammonta, al netto degli ammortamenti praticati, a Euro 260.947 rispetto a Euro 634.339 del 31 dicembre 2014.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nello schema seguente:

Categorie	Costo storico 01/01/15	Incrementi al 31/12/15	Totale costo storico al 31/12/15	F.do ammortam. al 01/01/15	Quota ammortam. del periodo	Amm.to cumulato 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Altre	1.985.938	20.481	2.006.419	(1.351.599)	(393.873)	(1.745.472)	260.947
TOTALI	1.985.938	20.481	2.006.419	(1.351.599)	(393.873)	(1.745.472)	260.947

L'incremento della voce "altre" per Euro 20.481 è attribuibile all'acquisto di licenze software.

4- PARTECIPAZIONI

Il saldo delle "partecipazioni" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 65.850.600 rispetto a Euro 65.543.860 del 31 dicembre 2014.

La composizione della voce è dettagliata nei paragrafi seguenti.

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo della voce "partecipazioni in imprese controllate" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 64.985.891 rispetto a Euro 64.681.993 al 31 dicembre 2014; di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Exprivia Do Brasil	1.670.000	1.670.000	
Exprivia Projects Srl	1.391.391	1.241.391	150.000
Exprivia SLU	1.143.948	1.143.948	
Exprivia Enterprise Consulting Srl	11.954.869	11.954.869	
ProSap	1.335.920	1.185.920	150.000
Exprivia Digital Fin. Solution Srl	14.185.705	14.185.705	
Spegea S.c.a r.l.	300.000	300.000	
Exprivia Healthcare It Srl	32.436.159	32.436.159	
Consorzio Exprivia Scarl	17.898	14.000	3.898
Exprivia Telco & Media Srl	500.000	500.000	
Exprivia Asia Ltd	50.000	50.000	
TOTALI	64.985.891	64.681.993	303.898

Le partecipazioni sono state oggetto di impairment test laddove siano stati individuati indicatori di impairment. L'impairment test è stato effettuato applicando la metodologia indicata con riferimento all'Avviamento, alla nota 2. Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore, tuttavia l'analisi di sensitività, condotta assumendo una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali, da 7,5% a 8%, e una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" dal 1,5% all'1%, evidenzia che per le partecipazioni detenute in Exprivia Enterprise Consulting Srl e in Prosap il valore di carico risulta superiore al valore d'uso rispettivamente per Euro 1.522 migliaia e per Euro 257 migliaia.

Si segnala che l'incremento dell'esercizio, pari a Euro 303.898, è essenzialmente riconducibile:

- per Euro 150.000 all'acquisto della rimanente quota del 48,88% della società Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (società spagnola che era già posseduta per il 51,12%), al 2% della società ProSAP SA de CV (società messicana, già controllata al 98% da Profesionales de Sistemas Aplicaciones Y Productos SL) e al 2% della società ProSAP Centroamerica S.A. (società guatemalteca già controllata al 98% da ProSap SA de CV);
- per Euro 150.000 al versamento in conto futuro aumento di capitale nei confronti della controllata Exprivia Projects Srl.

Di seguito viene riportata una tabella con i dati relativi al patrimonio netto delle società controllate.

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l	Milano	20.000	(3.837)	16.193	16.762	16.762	60,00%
Exprivia SLU	Madrid (Spagna)	8.250	146.627	1.794.620	1.616.974	4.607.197	100,00%
Exprivia Asia Ltd	Hong Kong	57.519	(118.232)	(66.145)	29.505	429.196	100,00%
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Milano	1.500.000	(47.628)	1.480.248	9.203.520	7.711.714	100,00%
Exprivia Healthcare IT Srl	Trento	1.982.190	348.134	10.601.071	23.149.331	32.375.856	100,00%
Exprivia Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	1.366.204	190.190	1.460.697	1.316.967	1.679.467	52,22%
Exprivia Projects Srl	Roma	242.000	433.247	599.730	6.957.069	2.261.362	100,00%
Exprivia Telco & Media Srl	Milano	1.200.000	376.377	1.216.161	20.191.777	14.713.668	100,00%
ProSap SLU	Madrid (Spagna)	197.904	(233.113)	165.047	3.529.377	5.056.226	100,00%
ProSap SA de CV	Messico	2.643	(607.589)	(615.021)	4.348.821	3.861.787	2,00%
ProSap Centroamerica	Guatemala	602	122.285	171.287	703.504	1.083.551	2,00%
Exprivia Digital Financial Solution Srl	Milano	1.586.919	2.872.481	13.228.652	26.193.684	22.836.746	100,00%
Spegea Scarl	Bari	125.000	(21.639)	242.792	1.628.113	1.046.187	60,00%

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo della voce “**partecipazioni in altre imprese**” al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 864.710 rispetto a Euro 861.867 al 31 dicembre 2014. Si fornisce di seguito il dettaglio:

	31/12/2015	31/12/2014	Variation
Advanced Computer Systems Spa	740.816	740.816	0
Consorzio SILAB-Daisy	7.347	1.837	5.510
Consorzio Global Enabler	2.000	2.000	
Conai	9	9	
Cered Software Srl		103	(103)
Consorzio Biogene	3.000	3.000	
Consorzio Conca Barese	2.000	2.000	
Consorzio Pugliatech	2.000	2.000	
Consorzio Daisy-Net	13.939	13.939	0
Finapi Srl		775	(775)
Iqs New Srl		1.291	(1.291)
Consorzio DARE	1.000	1.000	
Consorzio DHITECH	17.000	17.000	
Consorzio DITNE	5.582	5.565	17
Certia	516	516	0
Società Consortile Piano del Cavaliere		516	(516)
Software Engineering Research Srl	12.000	12.000	
H.BIO Puglia	12.000	12.000	
Ultimo Miglio Sanitario	2.500	2.500	
Consorzio Italy Care	10.000	10.000	
Cefriel Scarl	33.000	33.000	
TOTALI	864.710	861.867	2.843

Nel novembre 2015 Exprivia SpA ha sottoscritto un contratto preliminare per l’acquisizione del controllo di ACS SpA. Non essendosi verificate alcune condizioni sospensive l’acquisizione del controllo non si è ancora realizzata.

5- ALTRE ATTIVITA’ FINANZIARIE

Crediti verso imprese controllanti

Il saldo della voce “**crediti verso imprese controllanti**” al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 1.305.338 e si riferisce principalmente, per Euro 1.019.791, ai finanziamenti fruttiferi concessi alla controllante Abaco Innovazione SpA. Si segnala che il credito, rispetto al 31 dicembre 2014, è stato riclassificato nell’attivo non corrente in quanto verrà rimborsato a partire dal 2017.

6- CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Crediti tributari non correnti

Il saldo della voce **“crediti tributari”** al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 1.348.732 rispetto ad Euro 1.334.539 del 31 dicembre 2014, di cui Euro 463.272 di competenza della società controllate che partecipano al consolidato fiscale, è relativo alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. L'articolo 4 del DL n. 16/2012 ha esteso la suddetta deduzione per i periodi d'imposta precedenti a quello al 31 dicembre 2012 per le annualità che vanno dal 2007 al 2011. Si segnala che, tra le attività non correnti, sono stati registrati i crediti per le annualità dal 2009 al 2011, mentre quelle relative al 2007 e 2008 sono state inserite nella voce **“crediti tributari”** tra le attività correnti.

7- IMPOSTE ANTICIPATE

Il saldo della voce **“imposte anticipate”** al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 569.880 rispetto a Euro 1.148.572 al 31 dicembre 2014. Di seguito la tabella con il dettaglio della voce comparata con i dati del 31 dicembre 2014.

Descrizione	31/12/2015		31/12/2014	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Avviamenti			1.109.870	358.710
Fair value derivato			20.190	5.552
Fondo svalutazione crediti	1.555.000	373.200	1.150.000	316.250
Fondo rischi	697.209	196.680	1.563.523	468.060
TOTALI	2.252.209	569.880	3.843.583	1.148.572

ATTIVITA' CORRENTI

8- CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

Crediti verso clienti

I **“crediti verso clienti”** passano da Euro 27.884.797 al 31 dicembre 2014 ad un totale di Euro 18.356.242 al 31 dicembre 2015 e sono iscritti fra le attività al netto di Euro 1.722.056 quale rettifica per rischi di inesigibilità.

Il saldo a fine esercizio è analizzabile come riportato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso Clienti Italia	18.934.877	27.422.222	(8.487.345)
Verso Clienti Estero	145.583	661.556	(515.973)
Verso Clienti Enti Pubblici	997.838	1.497.464	(499.627)
Subtotale crediti verso clienti	20.078.298	29.581.242	(9.502.944)
Meno: fondo svaltazione crediti	(1.722.056)	(1.696.446)	(25.610)
Totale crediti verso clienti	18.356.242	27.884.796	(9.528.554)

Dettaglio	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso terzi	17.420.953	24.241.335	(6.820.382)
Fatture da emettere a terzi	2.657.345	5.339.907	(2.682.562)
TOTALI	20.078.298	29.581.242	(9.502.944)

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui opera la Società, per cui, sebbene molti contratti possono essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo ai crediti maturati fino al dicembre 2015 compreso e che saranno fatturati nei prossimi mesi.

Si riporta di seguito la composizione dei crediti per data di scadenza, al netto delle fatture/note credito da emettere e al lordo dei crediti iscritti al fondo svalutazione:

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31- 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
17.420.953	11.885.194	5.535.759	464.485	932.735	186.532	36.020	174.384	709.350	84.550	2.947.702
100,0%	68,2%	31,8%	2,7%	5,4%	1,1%	0,2%	1,0%	4,1%	0,5%	16,9%

Crediti verso imprese controllate

Il saldo dei **“crediti verso imprese controllate”** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 9.462.074 rispetto a Euro 10.547.313 dell'esercizio precedente.

Il dettaglio delle voci è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Consorzio Exprivia	6	9.155	(9.149)
Exprivia Projects Srl	314.104	520.612	(206.507)
Exprivia SL	553.274	352.426	200.848
Exprivia Do Brasil	-	89.873	(89.873)
Gruppo ProSap	3.591.002	1.531.068	2.059.934
Exprivia Digital Financial Solution Srl	1.937.180	4.551.855	(2.614.675)
Spegea S. c. a.r.l.	(109)	195	(304)
Exprivia Healthcare IT Srl	565.078	858.216	(293.137)
Exprivia Enterprise Consulting Srl	1.708.194	2.619.689	(911.494)
Exprivia Asia Ltd	425.903		425.903
Exprivia Telco & Media Srl	367.441	14.225	353.216
TOTALI	9.462.074	10.547.313	(1.085.240)

I rapporti verso le società controllate sono tutti regolati da accordi quadro e si riferiscono, per i crediti di natura commerciale a servizi di corporate e logistici, oltre alla fornitura di risorse specialistiche tra le società del Gruppo, ai crediti di natura finanziaria per finanziamenti e cash pooling e a crediti derivanti dall'applicazione del Consolidato Fiscale.

Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 5.601.490 rispetto a Euro 9.349.508 del 31 dicembre 2014.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti per contributi	2.616.976	5.279.884	(2.662.908)
Anticipo fornitori per servizi	127.000	17.485	109.515
Crediti diversi	33.114	26.715	6.399
Crediti verso factoring	701.144	871.677	(170.533)
Depositi cauzionali	11.066	32.151	(21.085)
Costi competenza futuri esercizi	2.112.190	3.121.595	(1.009.405)
TOTALI	5.601.490	9.349.508	(3.748.018)

I crediti relativi ai "contributi" si riferiscono a contributi maturati e/o rendicontati alla data in relazione ai costi sostenuti. Dette poste saranno azzerate con l'incasso a saldo dei contributi a seguito delle verifiche di collaudo finale da parte dei rispettivi Ministeri ed Enti Locali preposti. I crediti sono iscritti al netto del fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

Nel 2015 si è proceduto a rivedere la metodologia di determinazione della stima di tali fondi rischi sulla base delle informazioni storiche disponibili. La variazione ha determinato un beneficio a conto economico nella voce "contributi" di circa 350 mila Euro.

La voce "costi competenza futuri esercizi", per Euro 2.112.190, si riferisce prevalentemente a costi di manutenzione di competenza di futuri periodi.

Crediti tributari

I **“crediti tributari”** al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 482.088 rispetto a Euro 258.986 del 31 dicembre 2014, come di seguito dettagliato e confrontato con lo stesso periodo dello scorso esercizio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Credito per istanza Irap su Ires	150.811	165.004	(14.193)
Credito per imposte IRAP	263.078		263.078
Ritenute su interessi e pagamenti dall'estero	1.425	46.821	(45.396)
Crediti verso Erario	66.774	47.161	19.613
TOTALI	482.088	258.986	223.102

Si segnala che i crediti per istanza Irap su Ires sono relativi ai crediti verso l'erario inerenti alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. Tra i crediti tributari correnti sono riclassificati i crediti relativi alle annualità 2007 e 2008.

Il credito per IRAP, pari a Euro 263.078, è attribuibile a maggiori acconti versati rispetto al debito sorto nell'esercizio 2015.

9- RIMANENZE

Il saldo delle **“rimanenze”** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 31.119 rispetto a Euro 156.754 del 31 dicembre 2014 e si riferisce a prodotti software e hardware destinati alla rivendita.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Rimanenze finali	371.607	342.688	28.919
Rimanenze infragruppo	0	154.554	(154.554)
Fondo Obsolescenza magazzino	(340.488)	(340.488)	0
TOTALI	31.119	156.754	(125.635)

10- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il saldo dei **“lavori in corso su ordinazione”** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 9.285.642 rispetto a Euro 9.388.754 del 31 dicembre 2014 e si riferisce al valore delle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Di seguito la tabella con la divisione dei lavori in corso per aree di business:

Aree di Business	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Banche, Finanza e Assicurazioni	2.898	95.651	(92.753)
Industria	1.208.379	762.264	446.115
Oil & Gas	641.737	624.458	17.279
Telco & Media	37.273	0	37.273
Sanità & Salute	3.620.218	4.717.095	(1.096.877)
Energia & Utilities	2.409.799	1.935.160	474.639
Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	1.361.195	1.254.125	107.070
Altro	4.143		4.143
TOTALI	9.285.642	9.388.754	(103.112)

11 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle **“disponibilità liquide”** ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 3.147.406 rispetto a Euro 6.607.218 del 31 dicembre 2014 e si riferisce per Euro 3.141.852 al saldo delle banche attive e per Euro 5.553 al denaro in cassa. Si segnala inoltre che nel saldo delle banche sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia di Euro 399 mila assunti nei confronti di istituti bancari.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2015 è negativa per 26.272.752 Euro mentre era negativa per Euro 18.022.295 del 31 dicembre 2014; la variazione è dovuta principalmente ad un peggioramento del circolante netto per circa 5,5 milioni di Euro ed ad un decremento del flusso di cassa derivante dalle attività e passività finanziarie per circa 2,9 milioni di Euro e al flusso di cassa negativo derivante dagli investimenti per 0,8 milioni di Euro. Si veda la nota 14 per ulteriori informazioni.

12- ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce **“altre attività finanziarie disponibili per la vendita”** ammonta al 31 dicembre 2015 ad Euro 501.561 rispetto a Euro 349.740 del 31 dicembre 2014. Il saldo al 31 dicembre 2014 includeva gli strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, più precisamente: (i) 23.394 azioni di nuova emissione dello stesso istituto bancario per l'importo di Euro 8,95 cadauna, di cui Euro 3,95 a titolo di sovrapprezzo, complessivamente Euro 209.376,30 e (ii) 23.394 obbligazioni “Banca Popolare di Bari 6,50% 2014/2021 subordinato Tier II” del valore nominale di Euro 6 cadauna, complessivamente Euro 140.364.

Nel mese di giugno 2015 Exprivia ha partecipato alla sottoscrizione del secondo aumento di capitale di Banca Popolare di Bari; in dettaglio ha sottoscritto: (i) 10.033 azioni di nuova emissione per l'importo di Euro 8,95 cadauna di cui Euro 3,95 a titolo di sovrapprezzo investendo complessivamente Euro 89.795 e (ii) 10.033 obbligazioni “Banca Popolare di Bari 6.50% 2014/2021 subordinato Tier II” del valore nominale di Euro 6 cadauna investendo complessivamente Euro 62.025.

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Obbligazioni BPB	202.389	140.364	62.025
Azioni BPB	299.172	209.376	89.796
TOTALI	501.561	349.740	151.821

PATRIMONIO NETTO

13 - PATRIMONIO NETTO

13 - CAPITALE SOCIALE

Il "Capitale Sociale", interamente versato, ammonta ad Euro 25.754.016 rispetto a Euro 26.410.269 del 31 dicembre 2014 ed è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale per un totale di Euro 26.797.658, esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2015 pari a n. 2.357.005 del valore di Euro 1.225.642.

AZIONI DI EXPRIVIA DETENUTE DIRETTAMENTE DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al 31 dicembre 2015 il Dott. Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato di Exprivia SpA, deteneva direttamente 267.734 azioni Exprivia. Inoltre n. 1.900 azioni Exprivia erano detenute dal vicepresidente Ing. Dante Altomare, 21.630 azioni dal consigliere Dott. Mario Ferrario, 7.000 azioni dalla consigliera sig.ra Valeria Savelli e 12.000 azioni dal sindaco effettivo Gaetano Samarelli.

Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché i rispettivi coniugi non separati legalmente ovvero i figli minori non detengono direttamente o indirettamente azioni di Exprivia SpA

13 - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

La "riserva da sovrapprezzo azioni", al 31 dicembre 2015, ammonta a Euro 18.081.738 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

13 - RISERVA DA RIVALUTAZIONE

La "riserva da rivalutazione", al 31 dicembre 2015, ammonta a Euro 2.907.138 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

13 - RISERVA LEGALE

La **riserva legale** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 3.709.496, incrementatasi di Euro 147.826 rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio precedente di Exprivia SpA come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2015.

13 - ALTRE RISERVE

Il saldo delle voce **“altre riserve “** ammonta, al 31 dicembre 2015, a Euro 17.568.385 rispetto a Euro 16.471.204 del 31 dicembre 2014 ed è così composta:

- Euro 9.348.170 per **“riserva straordinaria”** incrementatasi di Euro 4.355.940 rispetto al 31 dicembre 2014 sia per effetto della destinazione dell’utile dell’esercizio 2014 (Euro 1.355.940) come deliberato dall’Assemblea degli Azionisti di Exprivia SpA in data 23 aprile 2015, sia per effetto del parziale svincolo della **“Riserva Investimenti Contratto di Programma Regione Puglia”** (pari a Euro 3.000.000);
- Euro 4.904.776 alla **“Riserva Investimenti Contratto di Programma Regione Puglia”** a valere sul Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2009 e successive modifiche e integrazioni – Titolo VI **“Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”** (progetto S.D.I.); la variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 di Euro 3.000.000 è relativa allo svincolo della riserva, riclassificata per lo stesso importo a **“riserva straordinaria”**;
- Euro 3.846.124 alla **“Riserva Progetto Puglia Digitale”** creatasi in relazione al programma di investimenti denominato **“Progetto Puglia Digitale”** come deliberato dall’Assemblea dei soci di Exprivia in data 18 aprile 2013, non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2014;
- Euro -530.685 **“altre riserve”**. I movimenti dell’esercizio 2015 sono relativi:
 - all’effetto derivante dall’applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di utili attuariali al netto dell’effetto fiscale per Euro 91.120;
 - all’effetto del sovrapprezzo pagato per l’acquisto di azioni proprie per Euro -349.879.

PASSIVITA’ NON CORRENTI

14 - DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

Il saldo dei **“debiti verso banche non correnti”** al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 5.158.092 rispetto a Euro 6.245.537 dello scorso esercizio, ed è relativo alla quota di competenza oltre i dodici mesi successivi al 31 dicembre 2015 di finanziamenti a medio e lungo termine.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2015	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2015	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	2.019.162	2.019.162	27/12/09	27/02/19	annuale	0,870%	919.955	227.009	692.946
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	5.000.000	5.000.000	04/05/10	10/05/17	mensile	Euribor + 2,50%	1.202.554	844.081	358.473
Banco Napoli	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	20/05/11	20/05/16	mensile	Euribor + 3,70%	182.392	182.392	-
Intesa San Paolo	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	17/06/15	17/06/16	mensile	Euribor + 2,00%	502.424	502.424	-
Intesa San Paolo	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	18/12/15	18/12/16	mensile	Euribor + 1,85%	993.601	993.601	-
IBM Italia Servizi Finanziari	Finanziamento	306.856	306.856	01/05/12	01/02/17	trimestrale	9,660%	88.375	69.876	18.499
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	1.020.000	1.020.000	18/07/13	30/09/18	trimestrale	Euribor + 3,80%	586.325	205.731	380.594
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	2.500.000	2.500.000	30/12/15	30/03/17	trimestrale	Euribor + 3,90%	2.500.000	1.990.159	509.841
Simest	Finanziamento	1.955.000	1.198.063	19/04/13	19/04/20	semestrale	0,500%	1.078.257	239.613	838.644
Banca del Mezzogiorno	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	04/06/14	31/03/24	trimestrale	Euribor + 4,80%	2.624.540	265.446	2.359.094
Banca Carime	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	07/11/14	07/05/16	mensile	Euribor + 3,80%	567.227	567.227	-
Banca Popolare di Milano	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	11/11/15	31/05/16	mensile	Euribor + 2,75%	2.499.593	2.499.593	-
Deutsche	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	07/08/14	04/02/16	mensile	Euribor + 2,20%	111.111	111.111	-
Unicredit	Finanziamento	2.740.000	2.740.000	15/12/15	30/12/16	trimestrale	Euribor + 4,50%	2.732.354	2.732.354	-
Credem	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	14/09/15	31/10/16	trimestrale	Euribor	1.000.000	1.000.000	-
Totale								17.588.708	12.430.617	5.158.092

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 30 novembre 2015 si è concluso il finanziamento Medium Term, sottoscritto in data 8 maggio 2008 da Exprivia con un pool di banche costituito da BNL, anche in qualità di capofila e lead arranger, da Centrobanca-Banca di Credito Finanziario e Mobiliare SpA, da Unicredit Corporate Banking SpA e da Banca Monte dei Paschi di Siena (già Banca Antonveneta SpA), per un importo complessivo massimo di Euro 20.500.000,00 (ventimilionicinquecentomila/00).

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Ubi Banca (ex Centrobanca) POR Puglia

Finanziamento deliberato ed erogato per l'intera cifra di Euro 2.019.162 alla data del 31.12.2015; esso è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo ai sensi della legge 46/82 F.I.T. art. 14 Circolare 11 maggio 2001 n. 1034240, ha scadenza il 27 febbraio 2019 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,87% annuale.

Tale finanziamento è stato concesso ai sensi del decreto di concessione n. POR 05 del 27.12.2006 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il debito residuo al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 919.955, di cui Euro 227.009 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 692.946 da rimborsare negli anni 2017-2019 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena

Finanziamento di Euro 5.000.000 sottoscritto in data 04.05.2010 con erogazione avvenuta in data 01.06.2010 e rimborso in rate mensili a partire dal 10.02.2011 e fino al 10.05.2017.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 2,5%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 1.202.554, di cui Euro 844.081 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 358.473 da rimborsare nell'anno 2017 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banco di Napoli

Finanziamento di Euro 2.000.000 sottoscritto in data 20.05.2011; il rimborso è previsto in rate mensili con inizio 20.06.2011 e termine il 20.05.2016.

Il tasso applicato è l'euribor 1 mese + spread 3,70%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 182.392, da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 1.020.000 sottoscritto in data 18 luglio 2013; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30.09.2013 e termine 30.09.2018. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Brasile attraverso la sua controllata Exprivia do Brasil.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 3,80%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 586.325 di cui Euro 205.731 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 380.594 da rimborsare negli anni 2017-2018 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola è assistito da garanzia SACE per l'importo di Euro 535.500.

Il finanziamento prevede per tutta la durata dello stesso il rispetto di alcuni parametri finanziari che, sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2015, risultano rispettati.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 2.500.000 sottoscritto in data 30.12.2015; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30.03.2016 e termine il 30.03.2017.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mese + spread 3,90%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 2.500.000 di cui Euro 1.990.159 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 509.841 da rimborsare nell'anno 2017 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Simest

Finanziamento deliberato per Euro 1.955.000, sottoscritto in data 19 aprile 2013 ed erogato per Euro 1.198.063 alla data del 31.12.2015; il rimborso è previsto in rate semestrali con inizio il 19.10.2015 e termine il 19.04.2020. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Cina ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,50% annuale.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 1.078.257 di cui Euro 239.613 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 838.644 da rimborsare negli anni 2017-2020 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banca del Mezzogiorno

Finanziamento deliberato per Euro 3.000.000, sottoscritto in data 4 giugno 2014 ed erogato in data 18.06.2014; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 30.09.2014 e termine il 31.03.2024. E' finalizzato a sostenere l'acquisto del terreno e della realizzazione dell'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5, investimento rientrante nel contratto di programma stipulato con Regione Puglia il 5 dicembre 2011.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 4,80%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 2.624.540 di cui Euro 265.446 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 2.359.094 da rimborsare negli anni 2017-2024 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 31 dicembre 2015 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta la posizione finanziaria netta di ExpriVia al 31 dicembre 2015 comparata con i dati dell'esercizio precedente.

	al 31.12.2015	al 31.12.2014
A. Cassa	5.553	24.027
B. Altre disponibilità liquide	3.141.853	6.583.192
C 1. Titoli detenuti per la negoziazione	501.561	349.740
C 2. Azioni proprie	1.752.277	746.139
D	Liquidità (A)+(B)+(C)	5.401.244
E. Crediti finanziari correnti	3.735.106	2.943.192
F. Debiti bancari correnti	(15.966.989)	(16.969.188)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.841.914)	(4.372.619)
H. Altri debiti finanziari correnti	(11.362.326)	(2.356.880)
I.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(31.171.229)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(22.034.879)
K. Debiti bancari non correnti	(5.158.092)	(6.245.537)
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti	920.219	1.275.679
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(4.237.873)
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(26.272.752)

Nel calcolo della posizione finanziaria netta sono incluse le azioni proprie detenute dalla Società (per Euro 1.752.227), non inserite nelle attività finanziarie di inizio e fine periodo del Rendiconto finanziario in quanto la variazione delle stesse è esposta in apposita voce.

15 - ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

Debiti verso controllate

Il saldo della voce **“debiti verso controllate”** al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 430.093 rispetto a Euro 415.899 dell'esercizio precedente e si riferisce, per Euro 50.000, al deposito cauzionale versato dalla controllata Exprivia Healthcare IT Srl in relazione al contratto di locazione della sede operativa/amministrativa di Molfetta e per Euro 380.093 al credito tributario dovuto all'istanza di rimborso dell'IRAP sull'IRES che per effetto del Consolidato Fiscale Nazionale viene ceduto alla Capogruppo da parte delle sue controllate Exprivia Projects Srl (Euro 63.537), Exprivia Healthcare It Srl (Euro 307.710) e Spegea Scasrl (Euro 8.846).

Debiti verso fornitori oltre l'esercizio

Il saldo della voce **“debiti verso fornitori oltre l'esercizio”** al 31 dicembre 2015 è pari Euro 99.572 rispetto a Euro 212.404 del 31 dicembre 2014 e si riferisce alla quota di competenza futura del debito verso società di leasing.

16 – DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Debiti tributari non correnti

Il saldo della voce **“debiti tributari non correnti”**, al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 41.306 rispetto a Euro 119.161 del 31 dicembre 2014 e si riferisce alla quota oltre l'esercizio di cartelle esattoriali.

17 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il saldo della voce **“fondi rischi e oneri”** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 173.028 rispetto ad 723.028 del 31 dicembre 2014.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fondo rischi contenziosi	100.000	560.000	(460.000)
Fondo rischi contenzioso fiscale	0	65.000	(65.000)
Fondi rischi personale	66.028	71.028	(5.000)
Fondo altri rischi	7.000	27.000	(20.000)
TOTALI	173.028	723.028	(550.000)

Il **Fondo rischi contenziosi** pari a Euro 100.000 è stato accantonato nell'esercizio a prudenziale copertura di eventuali rischi di soccombenza delle cause civili pendenti. Si veda anche quanto riportato alla nota 34. L'utilizzo del fondo, pari a circa Euro 560.000, è relativo ad una transazione conclusa nel primo semestre 2015 con riferimento ad un contenzioso di natura civile che ha determinato un impatto negativo a conto economico di circa Euro 700 mila.

Il **“fondo rischi su contenzioso fiscale”**, è stato azzerato a seguito dell'accertamento con adesione e conseguente pagamento relativo al PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate di Bari in data 27/10/2014 nei confronti di Exprivia SpA con cui venivano rilevate alcune riprese fiscali.

Il **“fondo rischi personale”**, pari a Euro 66.028, si riferisce a stanziamenti effettuati in esercizi precedenti a fronte di contenziosi in essere con ex dipendenti.

18 -FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria. Il TFR residuo al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 3.081.697 rispetto a Euro 3.431.924 del 31 dicembre 2014.

Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Tasso di attualizzazione	2,00%	1,50%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di crescita salariale	2,50%	3,00%
Tassa annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	7,25%	7,25%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo" consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Nell'elaborazioni si è tenuto conto dell'imposta annuale che dal 1 gennaio 2015 è passata al 17% (in precedenza era pari all'11%), determinando la contabilizzazione di Past Service Cost.

19 -IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Fondi per imposte differite

Il **"fondo per imposte differite"** al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 763.103 rispetto a Euro 691.924 del 31 dicembre 2014.

Si riassume di seguito il dettaglio:

	31/12/2015		31/12/2014	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	(50.640)	(13.926)	(176.321)	(48.488)
Avviamenti	521.373	149.373		
Fabbricati	2.190.770	627.656	2.290.881	740.412
TOTALI	2.661.503	763.103	2.114.560	691.924

PASSIVITA' CORRENTI

20 - DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

Il saldo dei **"debiti verso banche correnti"** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 19.808.903 rispetto a Euro 21.341.807 del 31 dicembre 2014 e si riferisce per Euro 12.430.617 alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (come già riportato nella voce **"debiti verso banche non correnti"**) e per Euro 7.378.286 ai debiti bancari verso primari istituti di credito sorti per la gestione corrente della attività (fidi per anticipi fatture, fidi relativi a scoperti di cassa).

21 - DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo dei “debiti verso fornitori” al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 9.562.171 rispetto a Euro 14.440.467 del 31 dicembre 2014; nella tabella di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fatture ricevute Italia	7.185.203	10.010.101	(2.824.898)
Fornitori beni leasing	222.735	265.991	(43.256)
Fatture ricevute estero	70.895	165.467	(94.572)
Fatture verso consulenti	102.437	294.901	(192.464)
Fatture da ricevere	1.980.901	3.704.007	(1.723.106)
TOTALI	9.562.171	14.440.467	(4.878.297)

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti per periodo di scadenza, al netto delle fatture da ricevere:

Importo Debiti	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
7.358.535	4.965.379	2.393.156	417.987	652.097	276.534	274.665	154.823	64.261	332.495	220.294
100,0%	67,5%	32,5%	5,7%	8,9%	3,8%	3,7%	2,1%	0,9%	4,5%	3,0%

22 - ANTICIPI SU LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Acconti

Il saldo della voce “acconti” al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 2.122.032 rispetto a Euro 3.195.887 al 31 dicembre 2014, si riferisce ad acconti ricevuti a fronte di lavori in corso su ordinazione.

23- ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

Debiti verso imprese controllate

I “debiti verso controllate” ammontano a Euro 16.336.573 al 31 dicembre 2015 rispetto a Euro 23.276.686 del 31 dicembre 2014 e si riferiscono a transazioni di natura commerciale e finanziaria in essere tra la Società e le sue controllate alle normali condizioni di mercato regolati da specifici accordi. Nella tabella seguente se ne riporta la composizione.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Exprivia Digital Financial Solution Srl	7.667.554	13.715.114	(6.047.560)
Exprivia Projects Srl	1.677.248	3.005.841	(1.328.593)
Exprivia Healthcare It Srl	4.011.588	2.655.842	1.355.746
Exprivia Enterprise Consulting Srl	2.090.285	3.130.260	(1.039.975)
Exprivia Telco & Media Srl	595.062	474.402	120.660
Spegea S.c. a r.l.	274.835	273.940	895
Gruppo ProSap	0	1.287	(1.287)
Exprivia SI	20.000	20.000	0
TOTALI	16.336.573	23.276.686	(6.940.113)

Il decremento dei debiti verso la controllata Exprivia Digital Financial Solution Srl è principalmente imputabile al trasferimento dei contratti verso clienti per i quali la Capogruppo aveva mantenuto la titolarità al 31 dicembre 2014, con riferimento al conferimento del ramo Banche avvenuto nel 2014.

Debiti verso altri

Il saldo dei **“debiti verso altri”** ammonta a Euro 384.215 rispetto a Euro 2.445.223 del 31 dicembre 2014. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prodotti derivati	0	20.190	(20.190)
Anticipi su progetti	0	2.425.033	(2.425.033)
Debiti verso Factoring	384.215	0	384.215
TOTALI	384.215	2.445.223	(2.061.009)

Relativamente alla voce **“anticipi su progetti”** si segnala che le anticipazioni ricevute sono state riclassificate a deduzione dei **“crediti su contributi”**, in quanto relativi a progetti di ricerca terminati nell’esercizio 2015, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura.

I contratti relativi a strumenti derivati si sono conclusi nel 2015.

24 - DEBITI TRIBUTARI

Il saldo dei **“debiti tributari”** ammonta a Euro 3.413.744 rispetto a Euro 6.103.199 del 31 dicembre 2014. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	838.272	3.210.447	(2.372.175)
Debiti verso Erario per IRAP	0	(257.948)	257.948
Debiti verso Erario per IRES	999.435	1.489.986	(490.551)
Debiti verso Erario per ritenute IRPEF	1.209.553	1.217.542	(7.989)
Altri debiti verso Erario	65.404	(3.779)	69.183
Debiti tributari per interessi e sanzioni	301.080	446.951	(145.872)
TOTALI	3.413.744	6.103.199	(2.689.455)

25 - ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo dei “**debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**” al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 1.933.923 rispetto a Euro 2.067.801 del 31 dicembre 2014. Nella tabella seguente si riporta la composizione e il confronto dell’anno 2015 rispetto a quella dell’esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
INPS c/contributi	1.218.592	1.373.530	(154.938)
Debiti v/fondi pensioni e integrativi	55.793	49.875	5.918
Altri Entri Previdenziali e assistenziali	29.457	28.339	1.118
Contributi su ratei ferie e festività e competenze maturate	664.084	631.267	32.817
INAIL c/contributi	(34.004)	(15.209)	(18.794)
TOTALI	1.933.923	2.067.801	(133.878)

Altri debiti

Gli “**altri debiti**” al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 5.893.130 rispetto a Euro 6.835.418 del 31 dicembre 2014.

Di seguito si riporta la tabella con la composizione delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Amministratori compensi da liquidare	25.625	25.056	569
Dipendenti/Collaboratori per competenze maturate	1.505.031	1.686.309	(181.278)
Debiti per acquisto partecipazioni	0	10.500	(10.500)
Ferie/premi/ festività maturate/13a - 14a	2.142.340	2.147.165	(4.825)
Debiti verso Associazioni	8.131	2.621	5.510
Debiti diversi	171.486	183.724	(12.237)
Manutenzioni/Servizi/Contributi di competenza futuri esercizi	2.040.517	2.780.043	(739.526)
TOTALI	5.893.130	6.835.418	(942.287)

Note esplicative sul conto economico di Exprivia SpA

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci di costi e ricavi che compongono il Conto Economico, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità Euro, tranne dove espressamente indicato.

26 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, comprensivi anche dei lavori in corso, nell’esercizio 2015 ammontano a Euro 63.104.163 rispetto a Euro 81.832.900 dell’esercizio 2014.

La riduzione ha riguardato principalmente i ricavi da consulenze e sviluppo di progetti ed è principalmente dovuta all’effetto dei conferimenti dei rami di azienda banche e sanità avvenuti nel primo semestre del 2014.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Hardware e Impianti	535.651	3.146.715	(2.611.064)
Licenze, software e Prodotti	1.142.482	2.427.631	(1.285.149)
Ricavi da consulenze e Sviluppo Progetti	54.854.043	69.356.827	(14.502.784)
Manutenzioni	6.571.986	6.901.726	(329.740)
TOTALI	63.104.163	81.832.900	(18.728.736)

Si segnala che nell’ambito dei ricavi al 31 dicembre 2015 pari a Euro totali 63.104.164 sono compresi i ricavi infragruppo per un totale di Euro 9.164.950.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci e controparti infragruppo:

Descrizione	Exprivia Healthcare It Srl	Exprivia Enterprise Consulting Srl	Exprivia Digital Financial Solution Srl	Exprivia Projects Srl	Spegea S.c.a.r.l.	Abaco Innovazione	Exprivia Telco & Media Srl	Totale
Prestazioni professionali	302.558	625.766	3.287.289	24.512	14.379		380.858	4.635.363
Fronting commerciale			193.644					193.644
Consulenze Commerciali/Servizi di management	254.353	35.516	134.863	104.110				528.842
Servizi di corporate e logistici	586.357		1.994.599	772.690		5.000	310.759	3.669.405
Coordinamento RTI				137.695				137.695
TOTALI	1.143.268	661.283	5.610.395	1.039.008	14.379	5.000	691.617	9.164.950

I rapporti verso le società controllate sono tutti regolati da accordi quadro e da specifici contratti.

Si segnala che nel 2015 la Società ha mantenuto la titolarità di alcuni contratti dell’area Banche, Finanza e Assicurazioni, le cui attività sono affidate alla controllata Exprivia Digital Financial Solution Srl in base agli accordi contrattuali seguiti al conferimento del ramo di azienda avvenuto nell’esercizio precedente.

I ricavi relativi a tale attività ammontano ad Euro 2.287.465 a fronte dei quali la Società ha ricevuto costi per servizi dalla controllata di pari importo.

Il compenso per l’attività di fronting commerciale sulla base degli accordi contrattuali è stato pari ad Euro 193.644.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi per settore operativo:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Variazioni %
Banche, Finanza e Assicurazioni	2.299.083	20.172.236	(17.873.153)	-89%
Industria	11.351.385	10.282.122	1.069.263	10%
Oil & Gas	13.917.319	12.778.966	1.138.353	9%
Sanità e Salute	2.900.675	5.060.167	(2.159.492)	-43%
Energia & Utilities	14.557.487	18.408.467	(3.850.980)	-21%
Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	8.913.700	7.026.133	1.887.567	27%
Altro	-436	(14.555)	14.119	-97%
Ricavi infragruppo	9.164.950	8.119.364	1.045.586	13%
Totale	63.104.163	81.832.900	- 18.728.737	-22,89%

27 - ALTRI PROVENTI

Altri ricavi e proventi

Il saldo della voce **“altri ricavi e proventi”** dell’esercizio 2015 ammonta a Euro 1.074.391 rispetto a Euro 598.623 dell’esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri proventi di gestione	122.375	54.464	67.911
Affitti attivi verso società controllate	329.532	329.532	0
Garanzie prestate a società controllate	148.750	0	148.750
Indennità di mancato preavviso	39.714	32.649	7.065
Proventi da assegnazione auto dipendenti	42.178	67.893	(25.715)
Altri ricavi e proventi	391.842	114.086	277.756
TOTALI	1.074.391	598.623	475.768

Il saldo affitti attivi verso società controllate è relativo al provento per i fitti addebitati alla controllata Exprivia Healthcare It Srl per la palazzina sita a Molfetta in Via Adriano Olivetti 11 dove la società controllata ha la sede operativa.

Le garanzie prestate a società controllate si riferiscono al corrispettivo riconosciuto alla controllante per le garanzie prestate da quest’ultima alla società controllate (per Euro 78.050 verso Exprivia Healthcare It Srl, per Euro 65.100 verso Exprivia Enterprise Consulting Srl e per Euro 5.600 verso Exprivia Telco & Media Srl).

Contributi in conto esercizio

Il saldo della voce **“contributi in conto esercizio”** del 2015 ammonta a Euro 2.897.027 rispetto a Euro 3.091.328 dell’esercizio precedente e si riferisce a contributi e crediti d’imposta di competenza del periodo o autorizzati nel periodo, relativi a progetti di ricerca e sviluppo finanziati.

28 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

Variazione rimanenze prodotti finiti

Il saldo della voce **“variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti”** al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 28.919 rispetto a Euro -300.629 dell’anno 2014 e si riferisce alla variazione di prodotti hardware/software acquistati dalla rivendita dalle varie Unità di business.

29 - MATERIE PRIME , SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi per **“materie prime sussidiarie, di consumo e merci”** registrati nell’esercizio 2015 sono pari a Euro 6.325.764 rispetto a Euro 6.975.015 dell’esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Acquisto prodotti e manutenzione hw-sw	6.212.445	6.826.106	(613.661)
Cancelleria e materiale consumo vario	36.685	29.381	7.304
Carburanti e lubrificanti	58.944	70.231	(11.288)
Acquisti merce vari	17.690	28.910	(11.220)
Acquisto prodotti da società controllate	0	12.980	(12.980)
Servizi garanzia attività ns. clienti	0	7.407	(7.407)
TOTALI	6.325.764	6.975.015	(649.251)

30 – COSTI PER IL PERSONALE

Il saldo della voce **“costi per il personale”** al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente a Euro 33.036.552 rispetto a Euro 39.557.582 dell’esercizio 2014 e si riferisce per Euro 22.587.950 a retribuzioni e compensi, per Euro 6.075.055 ad oneri sociali, per Euro 1.470.705 al trattamento di fine rapporto, per Euro 2.902.842 ad altri del costi personale.

La riduzione della voce è principalmente dovuta agli effetti dei conferimenti dei rami di azienda sanità e banche effettuati nel primo semestre del 2014.

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2015 è pari a 675 unità, di cui 673 dipendenti e 2 collaboratori, rispetto alle 682 unità del 2014, di cui 672 dipendenti e 10 collaboratori.

Nei costi per il personale è incluso per Euro 2.432.779 l’importo netto relativo ai costi per il personale in distacco addebitati dalla Società alla seguenti società controllate:

- Exprivia Projects per Euro 15.925;
- Exprivia Healthcare It Srl per Euro 1.239.744;
- Exprivia Enterprise Consulting Srl per Euro 909.824;
- Exprivia Digital Financial Solution Srl per Euro 37.187;
- Exprivia Telco & Media Srl per Euro 230.100.

31 – COSTI PER SERVIZI

Il saldo della voce **“costi per servizi”** dell’esercizio 2015 ammonta a Euro 18.350.514 contro Euro 29.565.611 dell’esercizio precedente; la riduzione è principalmente dovuta agli effetti dei conferimenti dei rami di azienda banche e sanità avvenuti nel primo semestre 2014. Di seguito la tabella con i dati del 2015 comparati con quelli del 2014:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	4.228.043	5.770.947	(1.542.904)
Consulenze amministrative/societarie/legali	814.670	770.796	43.874
Costi per servizi infragruppo	10.018.935	19.355.401	(9.336.466)
Emolumenti sindaci	83.544	156.490	(72.947)
Spese viaggi e trasferte	937.894	1.106.583	(168.689)
Formazione	170.225	149.858	20.367
Utenze	586.372	595.856	(9.484)
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	275.625	333.080	(57.455)
Manutenzioni	130.472	121.709	8.763
Assicurazioni	356.273	397.162	(40.889)
Altri costi	748.463	807.729	(59.266)
TOTALI	18.350.514	29.565.611	(11.215.097)

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi infragruppo, pari a Euro 10.018.935, diviso per società e tipologia di servizio. Si evidenzia che tra le società del gruppo esistono accordi quadro e specifici contratti professionali.

Descrizione	Exprivia Projects Srl	Exprivia Healthcare IT srl	Exprivia Enterprise Consulting Srl	Spegea Srl	Exprivia Digital Financial Solution srl	Exprivia Telco & Media	Abaco Innovazione SpA	Totale
Prestazioni professionali	94.506	502.880	4.940.979	168.153	3.430	810.987		6.520.935
Fronting commerciale					2.287.465			2.287.465
Garanzie ricevute							84.575	84.575
Servizi corporate e logistici			569.620					569.620
Costi commerciali/Servizi di management	5.827	147.941	402.572					556.340
TOTALI	100.333	650.821	5.913.171	168.153	2.290.895	810.987	84.575	10.018.935

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2015
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers	Exprivia SpA	67.000
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers Advisory	Exprivia SpA	15.000
TOTALI			82.000

* I servizi diversi dalla revisione sono relativi all'assistenza metodologica alla funzione internal audit.

32 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo della voce “costi per godimento beni di terzi” nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 2.308.484 rispetto a Euro 2.650.911 dell’esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Affitti passivi	738.232	921.302	(183.070)
Noleggio/leasing auto	331.126	419.364	(88.239)
Noleggio altri beni	1.198.461	1.268.351	(69.890)
Diritti di licenza	40.666	41.894	(1.229)
TOTALI	2.308.484	2.650.911	(342.427)

33 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli “oneri diversi di gestione” dell’esercizio 2015 ammontano a Euro 589.775 rispetto a Euro 920.230 dell’esercizio precedente, e sono composti come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Quote associative	58.623	111.828	(53.205)
Imposte, Tasse e Bolli	149.694	168.027	(18.332)
Sanzioni e multe	48.804	154.671	(105.867)
Erogazioni liberali	22.995	9.435	13.560
Altri oneri di gestione	4.460	8.216	(3.756)
Spese e commissioni bancarie	260.179	239.463	20.716
Spese varie	44.090	226.176	(182.086)
Minusvalenze da alienazioni	931	2.415	(1.485)
TOTALI	589.775	920.230	(330.456)

34 - ACCANTONAMENTI

Gli “accantonamenti” ammontano a Euro 75.000, al netto dei rilasci del fondo rischi, rispetto a Euro 124.808 dell’esercizio precedente e sono ascrivibili:

- per Euro 100.000 ad accantonamenti effettuati da Exprivia SpA a fronte di un ricorso pendente al TAR per l’impugnativa del provvedimento di esclusione del RTI avente Exprivia mandataria più sei mandanti, per la presunta irregolarità contributiva delle mandanti ITS Lab Srl e Postel SpA, che prevede la contestuale escussione della cauzione provvisoria di Euro 300.000, di cui Euro 100 mila a carico di Exprivia per sé e per la mandante Exprivia Healthcare IT;
- per Euro -20.000 all’adeguamento dell’accantonamento sulle commesse in corso di lavorazione;
- per Euro -5.000 all’adeguamento dell’accantonamento per rischi cause con ex dipendenti.

35 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il saldo della voce “**ammortamenti e svalutazioni**” al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 2.291.413 rispetto a Euro 1.941.972 dell’esercizio precedente e comprende le quote di competenza dell’esercizio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni. Il dettaglio della posta e il confronto con l’esercizio 2014 è riportato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Amm.to immobilizzazioni immateriali	423.316	900.916	(477.600)
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.077.271	805.985	271.286
Svalutazioni	790.826	235.071	555.755
TOTALI	2.291.413	1.941.972	349.441

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 423.316, sono dettagliati alla nota 3. La riduzione è dovuta agli effetti conseguenti al conferimento dei rami di azienda avvenuti nel corso dell’esercizio 2014 alle società controllate Exprivia Digital Financial Solution Srl ed Exprivia Healthcare It Srl.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 1.077.271, sono dettagliati alla nota 1.

Le svalutazioni, pari a Euro 790.826, si riferiscono essenzialmente a svalutazioni di commesse in corso su ordinazione (per Euro 706.713) e all’adeguamento del fondo per crediti ritenuti inesigibili (Euro 81.428), nel 2014 Euro 205.771.

36 – (PROVENTI) E ONERI FINANZIARI E DA ALTRE PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce “**proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni**” nell’esercizio 2015 è positivo per Euro 1.253.924 rispetto a Euro 237.025 dell’esercizio 2014. Di seguito si illustra il dettaglio diviso tra proventi e oneri.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi da partecipazioni controllate	(2.933.567)	(2.637.263)	(296.305)
Proventi da altre attività finanziarie disponibili per la vendita	(13.037)		(13.037)
Proventi da imprese controllate	(157.378)	(119.742)	(37.636)
Proventi da imprese controllanti	(29.188)	(45.950)	16.762
Proventi diversi dai precedenti	(19.099)	(5.440)	(13.659)
Interessi e altri oneri finanziari	1.484.801	2.300.524	(815.723)
Oneri da imprese controllate	379.163	268.270	110.893
Utile e perdita su cambi	34.381	2.575	31.805
TOTALI	(1.253.924)	(237.025)	(1.016.899)

Proventi da partecipazioni controllate

I “**proventi da partecipazioni controllate**” al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 2.933.567 rispetto a Euro 2.637.263 dell’esercizio precedente e si riferiscono alla distribuzione di dividendi deliberati nell’esercizio 2015 dalle controllate Exprivia Healthcare It Srl (per Euro 931.957) e Exprivia Digital Financial Solution Srl (per Euro 2.001.610).

Proventi da altre attività finanziarie disponibili per la vendita

I **“proventi da altre attività finanziarie disponibili per la vendita”** al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 13.037 e sono relativi ai proventi ricevuti dalla Banca Popolare di Bari per le obbligazioni e azioni sottoscritte.

Proventi da imprese controllate

I **“proventi da imprese controllate”** al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 157.378 rispetto a Euro 119.742 dell’esercizio 2014, e si riferiscono agli interessi maturati sul rapporto di “cash pooling” e finanziamenti in essere con le proprie controllate.

Proventi da imprese controllanti

I **“proventi da imprese controllanti”** al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 29.188 rispetto a Euro 45.949 dell’esercizio precedente e sono relativi agli interessi attivi maturati sui finanziamenti in essere con la controllante Abaco Innovazione SpA.

Proventi diversi dai precedenti

I **“proventi diversi dai precedenti”** al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 19.099 rispetto a Euro 5.440 dell’esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi	17.681	3.625	14.056
Altri Proventi finanziari	1.418	1.815	(397)
TOTALI	19.099	5.440	13.659

Interessi e altri oneri finanziari

Gli **“interessi e altri oneri finanziari”** al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 1.484.801 rispetto a Euro 2.300.524 dell’esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi passivi bancari	344.952	792.330	(447.378)
Interessi su mutui e finanziamenti	459.295	554.949	(95.654)
Altri interessi (factoring e altri)	601.844	741.058	(139.214)
Oneri prodotti finanziari/ Oneri finanziari su leasing	27.073	43.701	(16.628)
Interest Cost	51.636	168.486	(116.850)
TOTALI	1.484.801	2.300.524	(815.723)

Oneri finanziari da controllate

Gli **“oneri finanziari da controllate”** al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 379.163 rispetto a Euro 268.270 dell’esercizio precedente e si riferiscono agli interessi relativi al rapporto di cash pooling in essere con le proprie controllate.

Utile/perdita su cambi

Il saldo della voce **“utile/perdite su cambi”** al 31 dicembre 2015 è pari ad una perdita netta di Euro 34.381 rispetto alla perdita di Euro 2.575 dell’esercizio 2014.

37 - IMPOSTE

Le "imposte" al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 943.194 rispetto a Euro 1.327.686 del 2014. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ires	260.828	655.491	(394.663)
Irap	222.542	1.215.215	(992.673)
Altre imposte di reddito	14.115	6.370	7.746
Imposte anni precedenti	(169.599)	(268.353)	98.754
Imposte differite	36.616	(32.356)	68.972
Imposte anticipate	578.692	(248.681)	827.373
TOTALI	943.194	1.327.686	(384.492)

La riduzione dell'Irap è dovuta principalmente all'effetto del cambiamento della normativa relativa alla determinazione dell'imposta stessa.

Le imposte anticipate e differite sono state determinate tenendo conto di quanto previsto dalla legge di Stabilità approvata in dicembre 2015 con riferimento alla riduzione dell'aliquota Ires di 3,5 punti percentuali a partire dall'esercizio 2017; pertanto i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite passive che verranno riversati in esercizi successivi al 2016 sono stati coerentemente adeguati.

Di seguito si espone la tabella relativa alla riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Descrizione	31/12/2015		31/12/2014	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%
RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED EFFETTIVA				
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.380.920		4.284.202	
IMPOSTA TEORICA	1.479.753	27,5%	1.178.156	27,5%
COSTI E SPESE NON DEDUCIBILI	586.437		2.113.774	
RICAVI E PROVENTI NON IMPONIBILI	(2.857.323)		(2.525.833)	
AMMORTAMENTI	(151.952)		99.292	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	(2.009.617)		(1.587.833)	
IMPONIBILE FISCALE	948.465		2.383.602	
IRES DELL'ESERCIZIO	260.828		655.491	
ALIQUOTA EFFETTIVA		4,8%		15,3%

38 – UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico chiude con un utile, dopo le imposte, di Euro 4.437.726 e trova riscontro nello Stato Patrimoniale in crescita rispetto all'esercizio 2014 (Euro 2.956.516).

PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 11520 del 1 Luglio 1998, di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo per lo svolgimento delle proprie funzioni. Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella **"Relazione sulla Remunerazione"** disponibile sul sito della Società (www.exprivia.it) nella sezione Investor Relations – Corporate Governance – Informativa Societaria.

Descrizione	31/12/2015				31/12/2014			
Cariche	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi
Amministratori	421.000	80.000	258.305	20.000	493.538	69.375	362.300	41.223
Collegio sindacale	83.544				156.490			
Dirigenti strategici			90.000	30.000			273.333	54.167
TOTALI	504.544	80.000	348.305	50.000	650.029	69.375	635.633	95.390

Le operazioni con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alla condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con le altre parti correlate:

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Daisy-Net- Driving Advances of ICT in South Italya	13.939	13.939	0
DHITECH Srl	17.000	17.000	0
TOTALI	30.939	30.939	0

Crediti verso altri non correnti/correnti
Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Kappa Emme Sas	22.814	11.468	11.346
TOTALI	22.814	11.468	11.346

Costi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Kappa Emme Sas	150.000	129.570	20.430
Innovision International Ltd	42.503		42.503
TOTALI	192.503	129.570	62.933

Transazioni derivanti da operazioni atipiche/inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2015 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Eventi successivi

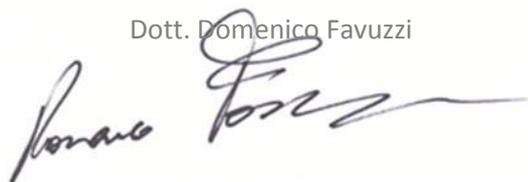
Non si segnalano ulteriori fatti significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015 e sino alla data dell'11 marzo 2016.

Molfetta, 11 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Domenico Favuzzi



PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

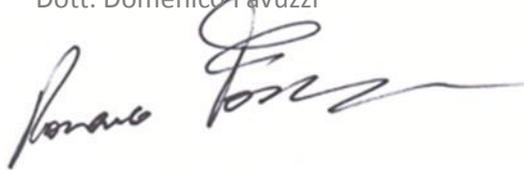
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2015, proponendo di destinare l'utile di esercizio di Euro 4.437.726:

- per Euro 221.886,31 a Riserva Legale
- per Euro 3.110.711,55 a Riserva Straordinaria
- per Euro 1.105.128,31 a dividendo

Molfetta, 11 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Domenico Favuzzi



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98

I sottoscritti Domenico Favuzzi – Amministratore Delegato e Giovanni Sebastiano – Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Exprivia SpA attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'Impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

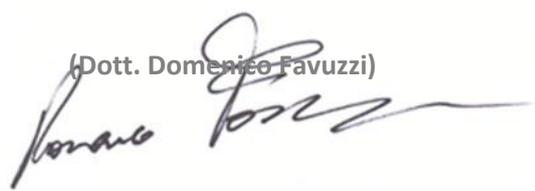
Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- c) la Relazione sulla Gestione comprende una analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Molfetta, 11 marzo 2016

Il Presidente e Amministratore Delegato

(Dott. Domenico Favuzzi)



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Dott. Gianni Sebastiano)





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Exprivia SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Exprivia SpA, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DLgs n° 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Exprivia SpA al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/05.

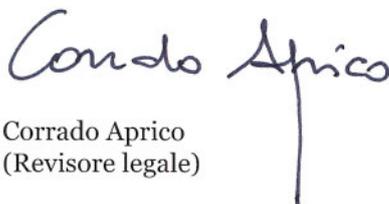
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Exprivia SpA, con il bilancio d'esercizio della Exprivia SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Exprivia SpA al 31 dicembre 2015.

Bari, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Corrado Aprico'. The signature is written in a cursive style with a long vertical line extending downwards from the end of the name.

Corrado Aprico
(Revisore legale)